



# **BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2017**

**Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario  
ai sensi degli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo n.254 del 2016**

**PANARIA**group®

## INDICE

LETTERA DEGLI STAKEHOLDER .....	4
HIGHLIGHTS 2017 .....	5
1.0 LA SOSTENIBILITA' PER IL GRUPPO PANARIAGROUP .....	6
1.1 NOTA METODOLOGICA.....	6
1.2 IL NOSTRO APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITA' .....	8
1.3 GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO E I CANALI DI CONTATTO .....	9
1.4 L'ANALISI DI MATERIALITÀ.....	10
1.5 GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ .....	15
2.0 IL GRUPPO.....	18
2.1 PROFILO DEL GRUPPO .....	18
2.2 LA STORIA .....	18
2.3 PANARIAGROUP NEL MONDO .....	19
2.4 I VALORI DEL GRUPPO.....	21
2.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE.....	21
2.6 LA GESTIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ .....	23
2.7 INTEGRITA' E CONFORMITA' .....	25
3.0 LA RESPONSABILITA' ECONOMICA .....	27
3.1 LA RESPONSABILITA' ECONOMICA DEL GRUPPO.....	27
IL VALORE ECONOMICO GENERATO E REDISTRIBUITO .....	28
3.2 I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL 2017 .....	29
3.3 INVESTIRE NELL'INNOVAZIONE.....	33
4.0 LA RESPONSABILITA' DI PRODOTTO .....	36
4.1 QUALITA', DESIGN E SOSTENIBILITA' DEI PRODOTTI .....	36
4.2 I NOSTRI MARCHI.....	37
4.3 INNOVAZIONE E TECNOLOGIA.....	38
4.4 SODDISFAZIONE DEL CLIENTE .....	39
4.5 CERTIFICAZIONI DI SISTEMA .....	41
4.6 CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO .....	42
5.0 LA RESPONSABILITA' AMBIENTALE.....	46
5.1 LA RESPONSABILITA' AMBIENTALE .....	46
5.2 LA GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI.....	48
5.3 LE MATERIE PRIME.....	49
5.4 IL PROCESSO PRODUTTIVO .....	50
5.5 ENERGIA ED EMISSIONI .....	51
5.6 ACQUA .....	53
5.7 GESTIONE DEI RIFIUTI .....	54

6.0 LA RESPONSABILITA' SOCIALE.....	56
6.1 LE NOSTRE PERSONE.....	56
6.1.1. FORMAZIONE E SVILUPPO .....	60
6.1.2. SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI.....	61
6.2 RELAZIONI CON LE COMUNITA' LOCALI.....	63
6.3 GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA.....	64
7.0 ALLEGATI.....	68
7.1 DATI AMBIENTALI .....	68
7.2 DATI SULLE RISORSE UMANE .....	72
7.3 DATI SULLA CATENA DI FORNITURA .....	80
8.0 GRI CONTENT INDEX .....	81
9.0 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE.....	92

## LETTERA DEGLI STAKEHOLDER

Sono lieto di introdurre il nuovo Bilancio di Sostenibilità di Panariagroup.

Lo scorso anno, con la prima edizione, abbiamo dato inizio ad un percorso di lavoro stimolante ed entusiasmante che potesse finalmente raccogliere e mettere in evidenza i nostri sforzi per fare impresa in modo responsabile.

Un tratto che da sempre contraddistingue Panariagroup, sin dalle sue origini e che ancora oggi vede impegnata tutta l'azienda, a partire dal Consiglio di Amministrazione, per un business etico e rispettoso delle risorse e delle persone.

Il nostro primo Bilancio è stata una occasione straordinaria per toccare con mano l'entusiasmo delle persone che lavorano in questa azienda, in tutte le sedi commerciali e operative, in relazione a questi temi. Si è creato un circolo virtuoso di divulgazione e consapevolezza che ci ha consentito di operare ancora meglio per la raccolta dei dati e delle informazioni finalizzate alla redazione di questa nuova edizione, riferita all'esercizio 2017. Una edizione peraltro redatta secondo i più rigorosi principi di compliance ai GRI Standards, e certificata da una primaria società di revisione.

Altrettanto importante, inoltre, è stato verificare come anche presso tanti nostri stakeholder (istituzionali, finanziari, commerciali) il nostro primo Bilancio di Sostenibilità abbia generato riscontri estremamente positivi e un dialogo sempre più aperto e costruttivo per fare sistema su questi principi.

Intendo nuovamente sottolineare come questo approccio al fare impresa rappresenti per noi anche una importante leva strategica di differenziazione, per contraddistinguerci non solo per la qualità nei nostri prodotti ma anche per le nostre importanti scelte in ottica di responsabilità. Convinti che i consumatori sempre di più si stiano orientando a selezionare chi si sa proporre con un profilo credibile e sostenibile.

Per questo confermiamo il nostro impegno in quest'ottica su tutti i fronti: dalla gestione delle risorse energetiche alla commercializzazione dei nostri prodotti, dal benessere dei nostri dipendenti all'impatto sulle comunità locali. Per confermare sempre di più la volontà di generare verso l'esterno valori di rispetto e affidabilità.

In questo senso il nostro impegno ad investire ed innovare i nostri processi e i nostri prodotti in una logica sostenibile ha visto nel 2017 ulteriori importanti evoluzioni, come testimoniato peraltro dal raggiungimento degli obiettivi che avevamo formalizzato nell'edizione 2016 di questo Bilancio.

Stiamo dunque proseguendo un percorso nel quale tutti crediamo e che ci vedrà puntuali e costanti nel raccontare nuovi traguardi che avremo saputo raggiungere.

## HIGHLIGHTS 2017

### ECONOMICI

	2016	2017
Milioni di euro di fatturato	377	384,6
Milioni di Euro di EBITDA	40,8	42,7
Milioni di Euro di utile netto	11,2	11,4
Euro utile per azione	0,247	0,25
Rapporto di indebitamento finanziario (PFN/EBITDA)	2,05	2,3
Milioni di Euro di investimenti	38,1	34,4

### AMBIENTALI<sup>1</sup>

	U.M	2016	2017
Intensità <sup>2</sup> energetica	GJ/mq	0,137	0,135
Intensità emissiva	tco2/mq	0,009	0,009
Intensità idrica	mc/mq	0,017	0,017
Rifiuti avviati a recupero	%	91,8	93,2
Scarti crudi recuperati nel processo produttivo	%	100	100

### SOCIALI<sup>3</sup>

	U.M	2016	2017
Dipendenti	n	1.686	1.729
Dipendenti con contratto a tempo indeterminato	%	97,3	95,1
Dipendenti coperti da contrattazione collettiva	%	70	70
Tasso di infortunio	n*100.000 ore lavorate	3,3	3,0
Indice gravità	n*100.000 ore lavorabili	86,7	51,1
Euro di contributi alla collettività		338.000	225.173

<sup>1</sup> I dati ambientali del 2016 sono stati riesposti con l'integrazione degli stabilimenti di stoccaggio di Casalgrande e Sassuolo del perimetro italiano al fine di renderli comparabili con quelli del 2017.

<sup>2</sup> I valori di intensità sono calcolati sui mq di piastrelle prodotte durante l'anno (22.690.715).

<sup>3</sup> I dati sociali del 2016 sono stati riesposti con l'integrazione delle società Panariagroup USA Inc., Lea North America LLC., Montanari Ceramiche S.r.l. al fine di renderli comparabili con quelli del 2017.

## 1.0 LA SOSTENIBILITA' PER IL GRUPPO PANARIAGROUP

### 1.1 NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche "Bilancio di Sostenibilità") del Gruppo Panariagroup (di seguito anche "Panariagroup") in applicazione del Decreto Legislativo 254/2016, che richiede di redigere annualmente una dichiarazione consolidata di carattere non finanziario.

Come previsto dall'art. 5 del Decreto il presente documento costituisce una relazione distinta contrassegnata con apposita dicitura al fine di ricondurla alla Dichiarazione consolidata non finanziaria prevista dalla normativa.

Il Bilancio di Sostenibilità relaziona, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotto, in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dall'Art 3 del D.lgs. 254/16, con riferimento all'esercizio 2017 (dal 1 gennaio al 31 dicembre).

La presente dichiarazione è stata redatta in conformità ai nuovi standard di rendicontazione "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (di seguito "GRI Standards") emanati nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "in accordance - core". Inoltre si è tenuto conto, ove opportuno, anche degli orientamenti delle Linee Guida CE.

Il Gruppo ha predisposto un'analisi di materialità, come previsto dagli GRI Sustainability Reporting Standards, al fine di rendicontare gli argomenti di sostenibilità ritenuti rilevanti dai propri stakeholder e dal Gruppo stesso. Quest'analisi è stata condotta in continuità con quanto realizzato lo scorso anno e tenendo in considerazione i temi e gli ambiti previsti dall'art. 3 del Decreto. Si è, inoltre, ritenuto utile prevedere, nell'ambito di quest'analisi, un confronto dei temi rilevanti emersi dalla matrice di materialità (si veda paragrafo "L'analisi di materialità") con le best practices di settore al fine di avere una comparazione e un confronto di più ampio respiro.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni economico-finanziarie corrisponde a quello del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.. Per quanto riguarda le informazioni qualitative e i dati quantitativi relativi agli aspetti sociali sono incluse nel perimetro di rendicontazione le società consolidate con il metodo integrale nel Bilancio consolidato<sup>4</sup>. Per quanto riguarda le informazioni qualitative e i dati quantitativi relativi agli aspetti ambientali sono incluse le società del Gruppo che gestiscono siti produttivi, sono invece escluse le società con sole sedi commerciali e il negozio Montanari Ceramiche (Crespellano - BO, Emilia Romagna) in quanto considerate non rilevanti al fine di assicurare la comprensione dell'attività d'impresa del Gruppo e dell'impatto dallo stesso prodotto.

Le informazioni relative al periodo di riferimento sono poste a raffronto con quelle dell'esercizio precedente, ove disponibili. Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Nel 2017 non ci sono state variazioni significative relative alle dimensioni, alla struttura organizzativa, all'assetto proprietario e alla catena di approvvigionamento del Gruppo.

Partendo dai temi considerati rilevanti, si è inoltre effettuata, in merito agli ambiti previsti dal Decreto, una valutazione dei rischi, generati o subiti, sulla base dell'attività del Gruppo, dei suoi servizi/prodotti, incluse, ove rilevanti e disponibili, le catene di fornitura e subappalto.

I principali rischi inerenti collegati ai temi di sostenibilità si riferiscono in particolare ai seguenti aspetti: compliance alle normative nazionali ed internazionali; salute e sicurezza sui luoghi di

<sup>4</sup> Per l'elenco delle Società consolidate con il metodo integrale si rimanda alla sezione "Struttura del Gruppo" della Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017 di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

lavoro; comportamento etico e mancanza di integrità nella conduzione del business; gestione degli impatti ambientali; gestione sostenibile della catena di fornitura. Per un maggiore dettaglio si rimanda al paragrafo "La gestione dei rischi di sostenibilità".

Il Gruppo Panariagroup presidia le tematiche di sostenibilità attraverso politiche volte a garantirne il monitoraggio e la gestione.

In particolare, Il Gruppo ha già sviluppato diverse iniziative legate alla gestione delle risorse umane che viene declinata in sistemi di garanzia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per dipendenti e collaboratori; un approccio volto allo sviluppo delle competenze e di carriera per i dipendenti attraverso la definizione di piani di formazione e sviluppo; tutela dei diritti dei lavoratori, inclusa un'attenzione particolare alla relazione e dialogo con le parti sociali.

Il Gruppo Panariagroup ha sviluppato un forte e costante impegno nella gestione e nel monitoraggio degli aspetti ambientali, attraverso l'adozione di certificazioni (ISO14001, EMAS) per tutto il Gruppo, e, la predisposizione del Report AIA richiesto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale per gli stabilimenti italiani. Inoltre, vengono definite attività e obiettivi finalizzati all'efficientamento energetico e dell'utilizzo delle materie prime e, alla riduzione degli impatti ambientali nei cicli produttivi.

Il Gruppo riconosce il valore intrinseco di ogni persona ed opera costantemente per assicurare il rispetto dei diritti umani lungo l'intera catena del valore, in particolare, promuovendo l'accessibilità e il trattamento nel massimo rispetto della diversità. A tal fine, il Gruppo prosegue il percorso di definizione di politiche ad hoc, ponendosi come obiettivo per il 2018 l'adozione di un Codice Etico di Gruppo e un Codice di Condotta commerciale rivolto ai fornitori.

Al fine di poter sviluppare una gestione sempre più mirata alla lotta alla corruzione attiva e passiva, il Gruppo prevede l'adozione di politiche e procedure interne da parte delle società controllate del perimetro estero, definite sulla base del Modello di Gestione ed Organizzazione 231/01 già adottato per le società italiane.

Con l'obiettivo di continuare il percorso di integrazione delle tematiche di sostenibilità all'interno della catena del valore del Gruppo, il Gruppo Panariagroup ha avviato un percorso di miglioramento che ha declinato in obiettivi di sostenibilità al 2018/2020 definiti e approvati dal management e dall'organo di governo del Gruppo (per i dettagli si veda il paragrafo "Gli obiettivi di sostenibilità").

La dichiarazione consolidata non finanziaria 2017 del Gruppo Panariagroup è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Panariagroup Industrie ceramiche S.p.A. in data 16 marzo 2018.

La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è, inoltre, sottoposta ad un esame limitato ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A., secondo le procedure indicate nella Relazione della società di revisione indipendente inclusa nel presente documento.

Per informazioni relativamente alla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è possibile contattare: [sustainability@panariagroup.it](mailto:sustainability@panariagroup.it)

## 1.2 IL NOSTRO APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITA'

La mission di Panariagroup è crescere e creare benessere in armonia con le persone e l'ambiente, con grande disponibilità, passione e amore per il proprio lavoro. Per raggiungere questi obiettivi, il Gruppo mira a generare valore sostenibile per azionisti, dipendenti e business partner nel rispetto dell'ambiente e della società, punta fortemente su ricerca e innovazione e si propone di soddisfare le alte aspettative di benessere ed estetica dei suoi Clienti privati o professionali, sia in edilizia sia in architettura.

Da sempre all'avanguardia nel coniugare in modo sapiente bellezza, qualità e sostenibilità, Il Gruppo Panariagroup si impegna quotidianamente per ridurre l'impatto ambientale dei suoi stabilimenti, dimostrando l'impegno nella salvaguardia dell'ecosistema e nella ricerca dei migliori comfort abitativi. Un impegno fondamentale e imprescindibile, soprattutto per chi, come Panariagroup, realizza prodotti che incontrano la vita quotidiana di milioni di persone nel mondo, nelle case e negli ambienti pubblici.

Sul campo, agire responsabilmente significa integrare la sostenibilità tra gli aspetti da considerare nelle scelte quotidiane dell'impresa, dal momento dell'acquisto delle materie prime a quello della commercializzazione del prodotto.

Prestando dunque attenzione a tutta la filiera di produzione e agli attori che da essa sono influenzati: si tratta dei lavoratori, delle comunità locali, delle associazioni, dei governi locali e di tutte quelle entità i cui interessi si intersecano con quelli dell'impresa.

In tale contesto, il Gruppo si è impegnato e continua a impegnarsi a sviluppare sistemi di gestione, procedure e politiche che considerino con attenzione il rispetto dell'ambiente e della società che lo circonda e di cui è parte integrante.

Per il Gruppo, inoltre, il principio dell'agire nel rispetto dei principi della Sostenibilità abbraccia anche aspetti ulteriori rispetto alle politiche di tutela ambientale. Nelle strategie di gestione del Gruppo si inseriscono infatti politiche e pratiche che coinvolgono e regolano gli impatti dell'organizzazione sia a livello economico sia sociale.

Dal punto di vista sociale, il Gruppo ha contribuito con costanza e dedizione ad accrescere la prosperità dei territori in cui opera e delle persone con cui interagisce. A questo proposito, tramite i suoi stabilimenti produttivi e i suoi uffici commerciali, il Gruppo ha promosso attivamente l'occupazione lavorativa.

Anche durante i periodi di crisi economica che hanno coinvolto i Paesi in cui opera il Gruppo, Panariagroup si è sempre impegnato nei confronti dei propri dipendenti a mantenere i livelli occupazionali, a offrire luoghi di lavoro sicuri e a prestare attenzione al benessere e al welfare dei dipendenti.

Per tutti questi motivi, la prima edizione del Bilancio di Sostenibilità Panariagroup, quella riferita all'esercizio 2016, ha rappresentato un momento altamente significativo per l'azienda e per tutti i suoi principali stakeholder.

La pubblicazione dell'edizione 2016 è stata celebrata in un evento dedicato a Milano, al quale sono stati invitati rappresentanti di tutti i principali portatori di interesse e durante il quale sono state affrontate in un dibattito con relatori altamente qualificati tematiche relative alla sostenibilità legate sia al business che al panorama dell'architettura.

In seguito il report è stato promosso in tutte le principali occasioni di contatto commerciale (su tutte il Cersaie 2017) ma soprattutto all'interno dell'azienda, verso i dipendenti. Sono state effettuate attività di comunicazione e diffusione del Bilancio, che sono culminate nella consegna



di una copia del medesimo a ogni dipendente della Business Unit italiana all'interno del pacco dono natalizio (che per l'occasione è stato realizzato con prodotti "bio").

Questo nuovo Bilancio di Sostenibilità di Panariagroup porta, dunque, con sé non solo la necessità di mostrare ai portatori di interesse le attività e l'impatto sociale e ambientale dell'impresa, ma anche la volontà profonda di integrare con crescente consapevolezza gli aspetti della sostenibilità nelle decisioni strategiche dell'impresa per creare sempre più valore per le persone e nei territori in cui opera il Gruppo. Per decidere responsabilmente è necessario quindi conoscere profondamente i propri impatti positivi e negativi, e questo report costituisce un passaggio fondamentale per Panariagroup verso tale obiettivo.

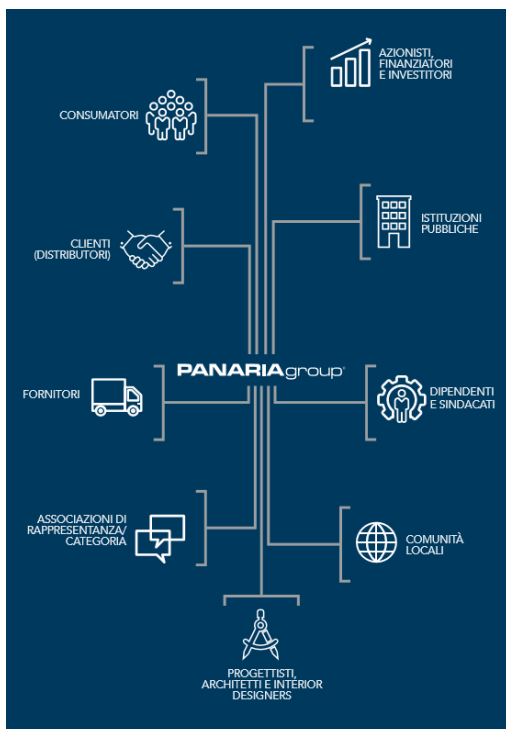
### 1.3 GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO E I CANALI DI CONTATTO

Nel percorso di crescita sostenibile di Panariagroup gli stakeholder ricoprono un ruolo fondamentale. Tramite il loro coinvolgimento e la considerazione delle loro esigenze, il Gruppo può perseguire i suoi obiettivi economici, ambientali e sociali in maniera condivisa e, di conseguenza, ancora più efficace.

Per il suo Bilancio di Sostenibilità, Panariagroup ha identificato con attenzione gli individui o i gruppi di individui che hanno un rapporto con l'impresa e con le sue attività, considerando diverse variabili come tensione, influenza, responsabilità e dipendenza.

Tale esercizio è stato svolto tenendo in considerazione i principi internazionali definiti dal AA1000 Stakeholder Engagement Standard, AccountAbility (2015), e i principi dei GRI Standards.

Il risultato di questa attenta analisi di tutti gli attori che gravitano intorno a Panariagroup ha condotto all'identificazione dei portatori di interesse riportati nel seguente grafico.



Con i suoi portatori di interesse, Panariagroup mantiene un rapporto costante di confronto e considerazione delle reciproche esigenze.

Panariagroup collabora con diverse associazioni di categoria. In particolare, è membro di Confindustria Ceramica e partecipa alle relative commissioni tecniche su ambiente e sicurezza, è membro del US Green Building Council ed è socio ordinario del Green Building Council Italia.

Il Gruppo mantiene relazioni strutturate con i sindacati e coltiva un dialogo costante con le istituzioni responsabili del rilascio di autorizzazioni e certificazioni ambientali. Al fine di sviluppare una relazione continuativa con gli architetti e i progettisti, il Gruppo ha anche formato una divisione specificamente dedicata.

Con riguardo alle comunità locali, Panariagroup ha sviluppato negli anni uno stretto legame con il territorio, in particolare in aree a bassa industrializzazione, come quelle in cui sono situati gli stabilimenti di Toano (Reggio Emilia), Finale Emilia (Modena) e Lawrenceburg (Kentucky).

#### 1.4 L'ANALISI DI MATERIALITÀ

Conformemente a quanto previsto dagli standard di rendicontazione GRI Sustainability Reporting Standards e dal D.lgs.254/16 Panariagroup ha svolto un'analisi di materialità con l'obiettivo di definire le tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo e per i suoi stakeholder che saranno oggetto di rendicontazione all'interno del Bilancio di Sostenibilità 2017.

L'analisi di materialità mira a identificare gli aspetti economici, ambientali e sociali «materiali», quindi più significativi, per l'organizzazione e i suoi stakeholder. Il risultato di tale analisi, la matrice di materialità del Gruppo, diventa pertanto il punto di riferimento di tutte le attività da svolgersi per la redazione del Bilancio di Sostenibilità.

La prima fase del processo dell'analisi di materialità è stata l'identificazione di tematiche potenzialmente significative sia per l'organizzazione che per i suoi stakeholder, quale risultato di un'analisi di contesto e del settore di riferimento, tenuto conto dei temi di cui all'art.3 comma 1 del D.lgs.254/16.

A tal fine sono stati considerati i GRI Standards, i Sustainable Development Goals (SDGs) delle Nazioni Unite, i risultati di un'analisi di benchmark specifica sui temi di sostenibilità, di imprese del settore.

I temi potenzialmente rilevanti, di seguito riportati, sono stati presentati al top management durante un workshop dedicato a cui è stata chiesta una valutazione in termini di rilevanza per il Gruppo e per i suoi stakeholder valutandone le esigenze e i bisogni. Ai fini dell'analisi sono state coinvolte anche le funzioni negli Stati Uniti e in Portogallo che rientrano nel perimetro del reporting.

Tematiche materiali	Descrizione
<b>Responsabilità economica</b>	Tutela della stabilità economico-finanziaria e della redditività del Gruppo, presenza sul mercato e ripartizione del valore economico generato tra diversi stakeholder del Gruppo.
<b>Governance e gestione dei rischi</b>	Struttura e suddivisione dei poteri nella governance del Gruppo. Regole, procedure, sistemi di controllo e gestione dei rischi finalizzati a garantire una corretta gestione delle attività di business che include i temi legati alla sostenibilità (ambientali, sociali ed economici).
<b>Integrità e conformità</b>	Etica, integrità e trasparenza nell'attività di business che comprende l'adozione di policy e procedure a supporto del rispetto delle normative vigenti e di eventuali regolamenti specifici. Adesione a principi e linee guida nazionali e internazionali che comprendono ambiti di responsabilità sociale ed ambientale, laddove il Gruppo opera oppure legati all'attività di business.
<b>Relazioni con le comunità locali</b>	Modalità di coinvolgimento con comunità locali e creazione di valore attraverso l'impiego di dipendenti nei territori in cui il Gruppo opera.
<b>Diritti umani</b>	Gestione delle attività lungo la catena del valore che presentano rischi significativi in ambito di diritti umani (lavoro forzato, lavoro minorile, libertà di associazione e contrattazione collettiva, discriminazione sul lavoro).
<b>Relazioni con Istituzioni governative e di settore</b>	Modalità di interazione, dialogo e collaborazione con Amministrazioni Pubbliche, Governi, Autorità, e associazioni di categoria.
<b>Relazioni con gli investitori</b>	Modalità di interazione e comunicazione con gli investitori. Tutela della trasparenza nella rendicontazione delle performance economico-finanziarie e di sostenibilità del Gruppo e adesione a best practice/regolamenti internazionali.
<b>Benessere e responsabilità verso i dipendenti</b>	Politiche di gestione del personale e attività volte a garantire il benessere dei dipendenti, la tutela dei diritti dei lavoratori, della diversità e delle pari opportunità. Modalità di interazione, dialogo e collaborazione con sindacati finalizzate a garantire l'ascolto da parte del Gruppo delle esigenze e dei bisogni dei dipendenti.
<b>Formazione dei dipendenti</b>	Attività di sviluppo e formazione volti a potenziare le competenze tecniche, manageriali e organizzative del personale dipendente e a consolidare la professionalità richiesta dal ruolo coperto, che comprendono anche materie di etica e integrità nella condotta del business, salute e sicurezza e ambiente. Percorsi di crescita professionale e di retention dei talenti. Politiche e sistemi di incentivazione del personale e sviluppo di carriera basati su meccanismi trasparenti e meritocratici di valutazione delle performance.
<b>Salute e sicurezza dei dipendenti</b>	Sistemi di gestione e politiche relative alla salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Attività e iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte agli stakeholder interni al Gruppo volte a sviluppare una cultura di prevenzione, monitoraggio, oltre che gestione degli incidenti nei luoghi di lavoro.
<b>Altri impatti ambientali</b>	Politiche di monitoraggio e gestione degli impatti ambientali lungo tutta la catena del valore legati a eventuali sversamenti, alla gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, e altre tematiche legate a potenziali violazione della compliance normativa ambientale. Attività ed iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte agli stakeholder volte a sviluppare una cultura di minimizzazione degli impatti ambientali nelle attività quotidiane.
<b>Gestione delle risorse energetiche ed idriche</b>	Politiche di monitoraggio e gestione efficiente dei consumi energetici e delle risorse idriche. Utilizzo di energia da fonti rinnovabili (certificati verdi, impianti fotovoltaici, ecc.) e implementazione di sistemi di recupero e riutilizzo di acqua nei cicli produttivi. Iniziative, attività e politiche adottate con l'obiettivo di ridurre il consumo di energia e acqua, e minimizzare le emissioni in atmosfera delle attività aziendali.

Tematiche materiali	Descrizione
<b>Gestione Responsabile della catena di fornitura</b>	Gestione della catena di fornitura volta a promuovere la trasparenza tra interlocutori, pratiche di approvvigionamento responsabili in materia ambientale (che include l'attenzione verso la tutela della biodiversità per i fornitori di materie prime che svolgono attività e lavorazioni ad alto impatto ambientale sui territori), sociale e di rispetto dei diritti umani. Implementazione di sistemi di valutazione dei fornitori sulla base di criteri sociali, ambientali e legati alla qualità di servizi e prodotti.
<b>Qualità e design dei prodotti</b>	Certificazioni, procedure e sistemi volti a garantire la qualità e la continua innovazione nel design dei prodotti.
<b>Innovazione e tecnologia</b>	Utilizzo di tecnologie innovative volte ad aumentare l'efficienza produttiva e la riduzione degli impatti ambientali dei processi.
<b>Sviluppo di prodotti green e sostenibili</b>	Politiche di sviluppo e gestione del ciclo di vita del prodotto con un'attenzione particolare alla sostenibilità dello stesso dalla sua creazione, in termini di design e scelta delle materie prime fino al fine vita.
<b>Soddisfazione del cliente</b>	Procedure e sistemi di monitoraggio e gestione della soddisfazione dei clienti e di eventuali reclami legati a materie di salute e sicurezza, etichettatura, informativa di prodotto e comunicazione ed attività di marketing.

Pur non essendo intervenute modifiche significative all'operatività del Gruppo e al contesto di riferimento, la matrice di materialità pubblicata nel Bilancio di Sostenibilità 2016 è stata rivista, in continuità con quanto realizzato lo scorso anno, tenendo in considerazione le best practice di settore e i temi previsti dall'Art. 3 del D.Lgs. 254/2016.

I risultati dell'analisi sono presentati nella matrice di materialità riportata nella pagina seguente.

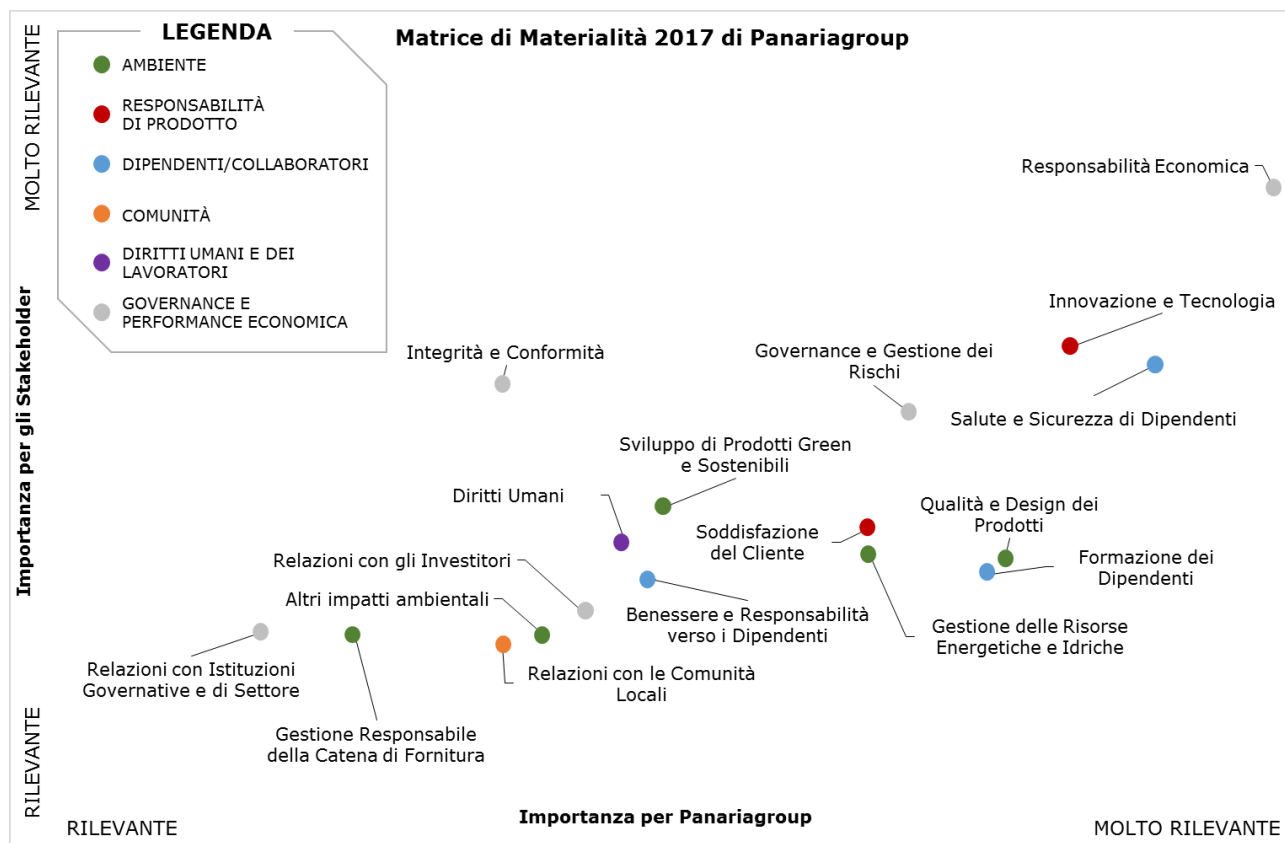
La matrice di materialità, approvata dal Consiglio di Amministrazione, mostra come Responsabilità Economica, Innovazione e Tecnologia, Salute e Sicurezza dei Dipendenti e Governance e Gestione dei Rischi siano risultati temi chiave sia per il Gruppo che per i suoi stakeholder. Si tratta di aspetti fondamentali che richiamano la strategia finora implementata dal Gruppo, il quale ha fortemente investito su questi fronti.

Dalla matrice si evince anche l'importanza per Panariagroup della Qualità, Design e Sostenibilità dei prodotti, un tema cruciale per il settore in cui opera l'impresa.

Risultano rilevanti anche la Gestione delle Risorse Energetiche e Idriche, un aspetto significativo in particolare per i processi produttivi gestiti dal Gruppo, e la Soddisfazione del Cliente, un tema anch'esso di assoluto rilievo considerate le strutture già avviate dedicate a servire in modo mirato e completo la Clientela del Gruppo.

Parallelamente, per gli stakeholder, il tema dell'Integrità e Conformità spicca per importanza, mostrando come il rispetto di leggi e regolamenti e l'assunzione di comportamenti trasparenti e corretti siano valori fondamentali per i portatori d'interesse.

In futuro, Panariagroup ha intenzione di coinvolgere sempre più attivamente i suoi stakeholder nell'individuare e assegnare priorità ai temi materiali e identificarne il perimetro degli impatti.



La tabella di seguito rappresenta il perimetro degli impatti dei temi materiali. Lo scopo è comprendere quali stabilimenti, territori o entità all'interno di Panariagroup hanno maggior impatto in riferimento ai temi materiali identificati nella matrice di materialità.

Principali tematiche	Perimetro d'impatto	Tipologia d'impatto
Responsabilità economica	Gruppo	Causato dal Gruppo
Governance e gestione dei Rischi	Gruppo	Causato dal Gruppo
Integrità e conformità	Gruppo	Causato dal Gruppo
Relazione con le comunità locali	Gruppo	Causato dal Gruppo e direttamente connesso alle sue attività
Diritti umani	Gruppo e i fornitori	Causato dal Gruppo e direttamente connesso alle sue attività
Relazioni con Istituzioni governative e di settore	Gruppo	Causato dal Gruppo
Relazioni con gli investitori	Gruppo	Causato dal Gruppo
Benessere e responsabilità verso i dipendenti	Gruppo	Causato dal Gruppo
Formazione dei dipendenti	Gruppo	Causato dal Gruppo
Salute e sicurezza di dipendenti	Dipendenti del Gruppo <sup>5</sup>	Causato dal Gruppo s
Gestione delle risorse energetiche e idriche	Gruppo e fornitori di energia elettrica	Causato dal Gruppo e direttamente connesso alle sue attività
Altri impatti ambientali	Gruppo	Causato dal Gruppo

<sup>5</sup> L'organizzazione valuta la possibilità di raccogliere i dati presso i datori di lavoro dei collaboratori esterni e fornitori che operano presso i siti del Gruppo al fine di rendicontare eventuali infortuni e malattie professionali.

<b>Principali tematiche</b>	<b>Perimetro d'impatto</b>	<b>Tipologia d'impatto</b>
Gestione responsabile della catena di fornitura	Gruppo e i fornitori	Causato dal Gruppo e direttamente connesso alle sue attività
Qualità, design e sostenibilità dei prodotti	Gruppo e fornitori	Causato dal Gruppo e direttamente connesso alle sue attività
Innovazione e tecnologia	Gruppo	Causato dal Gruppo
Sviluppo di prodotti green e sostenibili	Gruppo	Causato dal Gruppo
Soddisfazione del cliente	Gruppo	Causato dal Gruppo

## 1.5 GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Panariagroup mira a migliorare il suo impatto sulla società in termini economici, sociali e ambientali; per questa ragione, ogni anno vengono dichiarati degli obiettivi concreti di sostenibilità da realizzare che rappresentano un impegno che il Gruppo si assume nei confronti dei propri stakeholders.

OBIETTIVI RAGGIUNTI NEL 2017

### TEMI ECONOMICI

- Completamento installazione terza linea presso lo stabilimento di Fiorano Modenese, con aumento complessivo del 60% della capacità produttiva di lastre ceramiche in grès porcellanato laminato di grande formato e spessore sottile, la cui produzione comporta un minor impatto ambientale e significativo incremento occupazionale.
- Installazione di una nuova linea produttiva completa presso lo stabilimento portoghese di Aveiro, comprensiva di pressa, essiccatoio, forno di ultima generazione, scelta, rettifica/lappatura.
- Completamento e inaugurazione del nuovo NDC (National Distribution Centre) presso lo stabilimento US, con superficie coperta di 11.000 m2 e piazzale di 15.000 m2.
- Installazione di nuovi impianti presso business unit Italia: nr. 3 macchine digitali, nr. 2 linee taglio/rettifica, nr. 1 essiccatoio, nr. 1 linea completa per la movimentazione laser guidata palette.

### QUALITÀ E AMBIENTE

- Adeguamento sismico dei diversi corpi di fabbrica per il sito di Finale Emilia.
- Installazione di sistemi illuminazione a led e induzione magnetica in sostituzione di neon fluorescenti presso lo stabilimento di Finale Emilia, per l'ottenimento di sensibili diminuzioni nel consumo di energia elettrica.
- Sostituzione completa delle coperture esistenti con l'utilizzo di materiali ecocompatibili presso il sito di Finale Emilia.

Le attività connesse alla progressiva estensione del marchio ambientale di prodotto ECOLABEL a tutte le collezioni in grès porcellanato dei Brand italiani sono state sospese; è in corso un'analisi comparativa con altre tipologie di certificazione, per rivalutare quale sia quella maggiormente indicata per gli obiettivi del Gruppo.

### RISORSE UMANE

- Attivazione dei contratti integrativi dei siti di Finale Emilia, Fiorano, Sassuolo e Casalgrande che prevedono iniziative di welfare aziendale relative a previdenza integrativa, assicurazione sanitaria, servizi a persone e loro famiglie.

### GOVERNANCE

- Installazione del sistema informativo SAP per la gestione di tutti i processi della business unit US.
- Integrazione del modello organizzativo per la gestione della sicurezza presso business unit Italia, tramite installazione di software dedicato e coordinamento centralizzato sugli stabilimenti produttivi.

## OBIETTIVI FUTURI

Per confermare il suo impegno nella promozione di un modello di business che integra la responsabilità economica, sociale ed ambientale in tutti gli aspetti e le attività del Gruppo, Panariagroup, in continuità con l'anno precedente, ha definito nuovi obiettivi di sostenibilità che vengono di seguito riportati.

TEMI ECONOMICI	
OBIETTIVO	TARGET
Industria 4.0: adesione agli incentivi per la digitalizzazione (art. 3 D.L. 23 dicembre 2013, n. 145 come sostituito dall'art. 1, comma 35 Legge di Stabilità 2015 e modificato dalla Legge di Bilancio 2017)	2018 <sup>6</sup>
Installazione nuovi impianti presso la business unit Italia: nr. 1 linea di scelta stabilimento Toano, nr. 1 linea scelta stabilimento Fiorano, nr. 1 essiccatoio stabilimento Fiorano	2018
Installazione nuovi impianti presso business unit Portogallo: modifica di una linea di smalteria per l'abilitazione ai grandi formati e al doppio caricamento nello stabilimento Ilhavo, nr. 1 macchina digitale stabilimento Aveiro	2018
Predisposizione di nuovi piazzali per lo stoccaggio del prodotto finito presso lo stabilimento di Aveiro con riprogettazione della gestione logistica per la business unit Portogallo	2018
Completamento della realizzazione del nuovo showroom di Florida Tile, presso sede di Lexington	2018
Ampliamento della superficie coperta dello stabilimento di Fiorano, per il potenziamento e l'ottimizzazione della produzione di lastre in grande formato	2019

QUALITÀ E AMBIENTE	
OBIETTIVO	TARGET
Predisposizione progressiva di EPD (Environmental Product Declaration) per tutte le collezioni in grès porcellanato e grès laminato a catalogo per i brand della business unit Italia, tramite installazione ed utilizzo di software dedicato	2018
Adeguamento dei sistemi di gestione della qualità e ambientale in funzione delle nuove norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 per le business unit Italia e Portogallo	2018
Implementazione di un sistema di gestione della qualità certificato secondo la norma ISO 9001:2015 per lo stabilimento produttivo US	2018
Installazione di sistemi di illuminazione a led e induzione magnetica in sostituzione di neon fluorescenti presso lo stabilimento di Toano, per l'ottenimento di sensibili diminuzioni di energia elettrica	2018
Ottimizzazione della gestione, la depurazione e il recupero delle acque reflue e dei fanghi negli stabilimenti italiani.	2018
Installazione di sistemi di aspirazione per migliorare l'ambiente di lavoro interno presso i reparti presse e atomizzatori dello stabilimento Florida Tile di Lexington	2018
Introduzione di un sistema di raccolta differenziata strutturato presso gli uffici della Business Unit italiana e campagna di sensibilizzazione per ambienti di lavoro "green"	2018

<sup>6</sup> Il target è stato posticipato in quanto gli incentivi, originariamente in scadenza nel 2017, sono stati prorogati dalle autorità governative di un anno.

Nel corso del 2017, una parte degli investimenti realizzati negli stabilimenti italiani ha già le caratteristiche tecniche allineate agli standard "Industria 4.0". Nel 2018, oltre ad ulteriori investimenti, è prevista l'attività di implementazione dell'interconnessione, necessaria per accedere alle agevolazioni fiscali.



<b>CATENA DI FORNITURA</b>	
<b>OBIETTIVO</b>	<b>TARGET</b>
Introduzione di un sistema omogeneo di valutazione dei nuovi fornitori sulla base di criteri sociali, ambientali e legati al rispetto dei diritti umani e dei lavoratori	2019
Sviluppo di un Impact Assessment e Risk Analysis su impatti sociali e ambientali nella catena di fornitura	2020

<b>RISORSE UMANE</b>	
<b>OBIETTIVO</b>	<b>TARGET</b>
Implementazione di un sistema premiante per i Manager legato ai risultati finanziari aziendali <sup>7</sup>	2018
Iniziative di informazione sul tema della Sostenibilità ai dipendenti, attraverso incontri dedicati e invio di una Newsletter periodica	2018
Introduzione di Borse di Studio destinate ai dipendenti della Business Unit portoghese per incentivare il raggiungimento di obiettivi individuali di formazione	2018
Campagna di vaccinazione anti-influenzale gratuita e facoltativa per i dipendenti della Business Unit italiana	2018
Introduzione di nuovi corsi di salute e di ergonomia nello stabilimento e nei negozi di Florida Tile	2018
Introduzione di specifici corsi per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva nella Business Unit portoghese	2018
Predisposizione di un sistema premiante per i dipendenti che si distinguono per attività legate alla salvaguardia dell'ambiente "award merito ecologico" presso la business unit Italia	2019
Analisi del Clima aziendale nelle Business Unit italiana e statunitense	2019

<b>GOVERNANCE</b>	
<b>OBIETTIVO</b>	<b>TARGET</b>
Sottoscrizione dei principi del UN Global Compact	2018
Miglioramento del sistema di controllo di accesso ai siti della business unit Italia, tramite installazione di supporti informatici dedicati	2018
Formalizzazione di un Codice Etico e di un Codice di Condotta commerciale per il Gruppo	2018
Installazione del sistema informativo SAP per la gestione di tutti i processi della business unit portoghese	2019
Adeguamento nuove normative europee sulla privacy	2018

<sup>7</sup> Il 2017 è stato dedicato ad un'analisi approfondita per la costruzione di un modello premiante coerente con le differenti funzioni aziendali che sarà operativo nel 2018.

## 2.0 IL GRUPPO

### 2.1 PROFILO DEL GRUPPO

Con oltre 1.700 dipendenti, più di 10.000 Clienti<sup>8</sup>, 6 stabilimenti produttivi (3 in Italia, 2 in Portogallo e 1 negli Stati Uniti) e 384,6 milioni di euro di fatturato nel 2017, Panariagroup è uno dei principali produttori di ceramica per pavimenti e rivestimenti e si posiziona nella fascia alta e lusso del mercato.

- Stabilimenti produttivi: 6
- Milioni di Euro di investimenti: 34,4
- Milioni di Euro di fatturato 2017: 384,6
- Dipendenti: 1.729
- Milioni di m<sup>2</sup> prodotti: circa 23
- Brand: 9
- Vendite: in più di 130 paesi

### 2.2 LA STORIA

Un cammino di evoluzione costante, dettato dalla volontà di confermarsi come gruppo imprenditoriale all'avanguardia dal punto di vista tecnologico e non solo.

- **1974:** nel 1974, da un gruppo di imprenditori tra i quali Giuliano Mussini, capostipite della famiglia Mussini, attuale proprietaria di maggioranza di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., viene fondata Panaria Ceramica.
- **1992:** negli anni '90, Panaria implementa una strategia di espansione e di ampliamento dei marchi e dei prodotti con l'acquisizione, nel 1992, di Ceramiche Artistiche Lea, società specializzata nella produzione di pavimenti in monocottura, e con la costituzione, nello stesso anno, di Cotto d'Este, società creata per l'ideazione e la commercializzazione di esclusive e prestigiose linee di prodotto, destinate a conquistare la fascia lusso del mercato.
- **1995:** nel 1995 la capacità produttiva del Gruppo si espande con la costruzione dello stabilimento di Toano, tecnologicamente avanzato e destinato esclusivamente alla produzione di grès porcellanato. Contestualmente, per presidiare in modo sempre più completo il mercato, nasce il marchio Fiordo Industrie Ceramiche.
- **2002:** il processo di espansione sui mercati internazionali si concretizza con l'acquisizione, nel 2002, di Maronâgrès, oggi Margrès, società di riferimento nella produzione di materiale ceramico in grès porcellanato in Portogallo.
- **2004:** il 2004 è l'anno di nascita di Panariagroup, a seguito della fusione per incorporazione di tutte le società italiane in Panaria. Nello stesso anno Panariagroup decide di intraprendere la strada della quotazione azionaria e il 19 novembre 2004 il Gruppo è quotato al segmento STAR di Borsa Italiana. L'internazionalizzazione prosegue con la costituzione, sempre nel 2004, di Lea North America LLC, società nata per presidiare in modo dedicato la distribuzione del prodotto Lea su un mercato sempre più strategico come quello USA.

---

<sup>8</sup> Sono stati considerati i clienti con un livello di vendite superiore ai 1.000 euro.

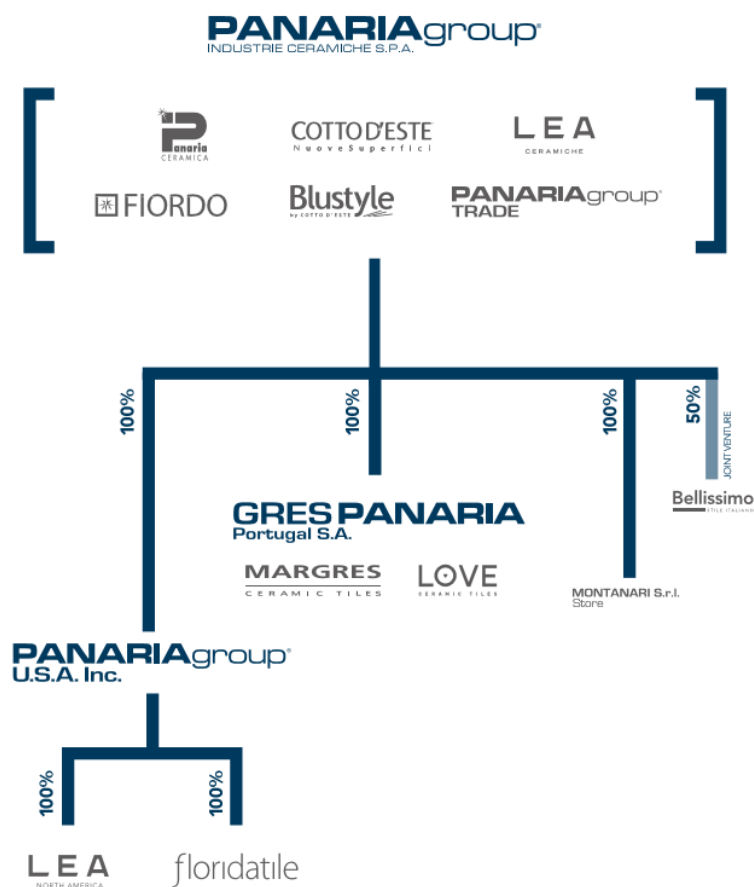
- **2005:** nel 2005, Panariagroup acquisisce una seconda società in Portogallo: Novagrés, oggi Love Tiles, marchio leader nella produzione di rivestimenti in monoporosa di grande formato e pavimenti in grès porcellanato smaltato. Il processo di internazionalizzazione continua nel 2006 con l'acquisizione del marchio e dei principali assets di Florida Tile Industries, uno dei marchi storici di riferimento negli Stati Uniti per la produzione e distribuzione di materiale ceramico. Nel dicembre 2006, le due società portoghesi Novagrés e Margrès si fondono in Grès Panaria Portugal mantenendo l'identità dei due marchi. Nasce, inoltre, una nuova società denominata Panariagroup USA Inc., che controlla le due società Florida Tile e Lea North America.
- **2008:** nel 2008 nasce Blustyle Ceramica, con l'obiettivo di proporsi al mercato con un modello agile e innovativo, nelle logiche sia di prodotto sia di approccio alla distribuzione. Il marchio progressivamente si afferma e oggi rappresenta ufficialmente un brand della famiglia Cotto d'Este, da cui attinge tutti i connotati di qualità proposti su prodotti a spessore tradizionale.
- **2009:** dopo avere iniziato da anni con successo la commercializzazione del grès porcellanato laminato, materiale rivoluzionario, altamente performante e frutto di una tecnologia all'avanguardia, nel 2009 Panariagroup installa la sua prima linea di produzione di questo prodotto presso lo stabilimento di Fiorano Modenese.
- **2010:** l'espansione prosegue e nel 2010 viene creata una nuova organizzazione commerciale, Panariagroup Trade, con l'obiettivo di guadagnare quote di mercato nelle aree del Medio Oriente, del Far East e dell'Oceania. In particolare, Panariagroup Trade risponde all'esigenza di distribuire i brand del Gruppo in queste zone attraverso politiche commerciali più mirate, nel pieno rispetto della precisa identità e delle specifiche peculiarità di ciascun marchio.
- **2012:** la tappa più recente del costante processo di internazionalizzazione di Panariagroup avviene nel 2012, grazie alla joint venture con Asian Granito, azienda leader nel mercato indiano. Nasce così il marchio Bellissimo, con l'obiettivo di realizzare e commercializzare sul mercato asiatico prodotti ceramici di lusso, ricchi di stile e tecnologia.
- **2016:** un importante upgrade industriale vede l'implementazione della terza linea di produzione del grès porcellanato laminato nello stabilimento italiano di Fiorano Modenese e della terza linea di produzione nello stabilimento americano di Lawrenceburg, entrambe entrate a regime nel 2017.
- **2017:** Panariagroup pubblica il suo primo Bilancio di Sostenibilità di Gruppo, riferito all'esercizio 2016. Nello stesso anno, la riorganizzazione delle reti commerciali, avviata negli anni precedenti, si è concretizzata nella nascita della divisione Contract & Key-Account volta a ridefinire il posizionamento dei vari brand con l'obiettivo di raggiungere una sempre maggiore copertura del mercato e di rispondere in maniera più puntuale a tutte le esigenze dei diversi target di clientela.

### 2.3 PANARIAGROUP NEL MONDO

Panariagroup opera attivamente sia in Italia sia all'estero attraverso nove marchi di riferimento: Panaria Ceramica, Lea Ceramiche, Cotto d'Este, Blustyle, Fiordo, Florida Tile, Margrès, Love Tiles e Bellissimo, in grado di soddisfare una clientela diversificata e attenta alla qualità tecnica ed estetica dei prodotti.

Il Gruppo Panariagroup si compone della Capogruppo Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. con sede legale a Finale Emilia, Modena (Italia), Gres Panaria Portugal S.A con sede legale ad Ilhavo in Portogallo, Panariagroup USA Inc. con sede legale in Delaware (USA), che detiene le

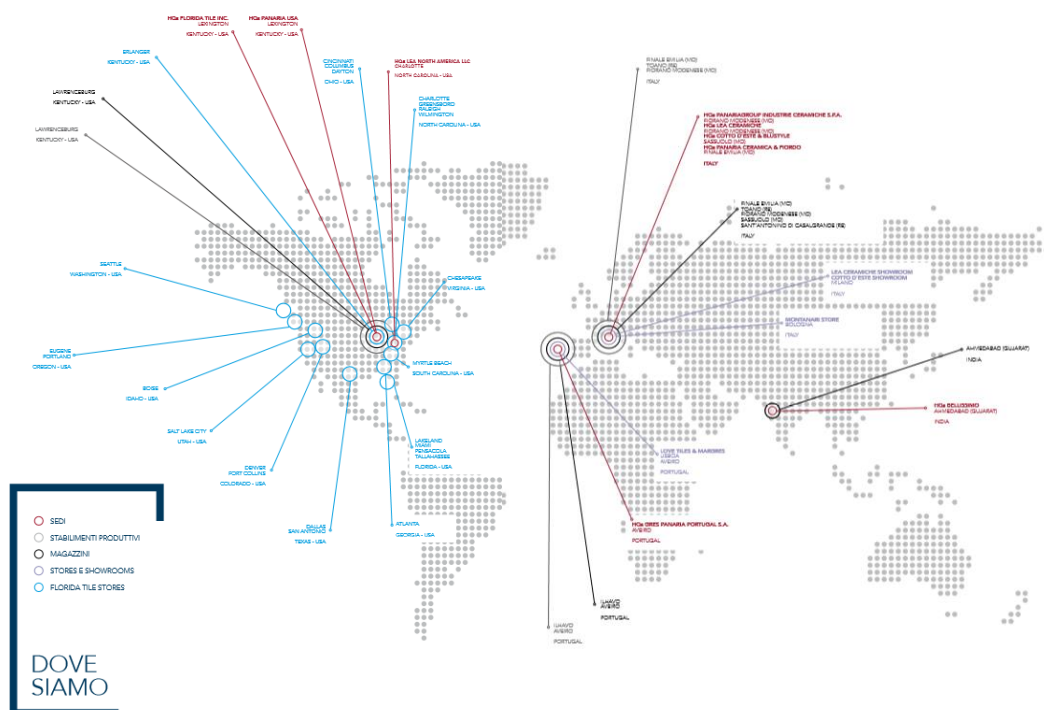
società Florida Tile Inc. e Lea North America LLC., con sede legale nel Delaware (USA). Inoltre, fa parte del Gruppo, Montanari Ceramiche S.r.l., con sede legale Finale Emilia, Modena (Italia), punto vendita al dettaglio di materiale ceramico del Gruppo.



Le 6 sedi produttive del Gruppo si trovano a Finale Emilia, Fiorano Modenese, Toano, in Italia, Ilhavo e Aveiro in Portogallo, e Lawrenceburg, Kentucky negli Stati Uniti. Inoltre, il Gruppo detiene altri due centri di stoccaggio e spedizione presso Casalgrande e Sassuolo (Italia).

Panariagroup ha una rete commerciale ampia e capillare che si estende in Italia, Portogallo, Stati Uniti, India e in oltre 130 paesi nel mondo. La rete commerciale del Gruppo gestisce infatti oltre 10.000 Clienti in tutto il mondo, principalmente rivenditori al dettaglio, ma anche distributori, imprese edili e committenti di grandi opere.

La commercializzazione e la distribuzione a livello nazionale e internazionale di tutti i prodotti di Panariagroup passano attraverso il coordinamento di una struttura composta da circa 1.000 persone tra area manager, corrispondenti commerciali, agenti di vendita e promoter. Inoltre, negli Stati Uniti, il Gruppo gestisce direttamente 24 negozi distribuiti su tutto il territorio americano.



## 2.4 I VALORI DEL GRUPPO

- **LEADERSHIP TECNOLOGICA:** Investiamo costantemente in ricerca, tecnologie e stabilimenti all'avanguardia per rispondere a ogni esigenza dell'architettura e dell'interior design con soluzioni innovative, capaci di diventare punto di riferimento del settore.
- **QUALITÀ ED ECCELLENZA ESTETICA:** Ricerchiamo con tenacia l'eccellenza industriale, dalla qualità delle materie prime all'efficienza del processo, per ottenere prodotti in grado di coniugare assoluto valore estetico a elevatissime prestazioni tecniche.
- **RESPONSABILITÀ:** Mettiamo sempre la persona e la qualità della vita al centro delle nostre attenzioni, con prodotti sicuri, sostenibili per l'ambiente, operando nel massimo rispetto di chi lavora con noi.
- **AFFIDABILITÀ:** La garanzia di un Gruppo che, dalle radici familiari nel distretto ceramico di Sassuolo alla quotazione alla Borsa di Milano, è cresciuto fino a diventare una solida realtà internazionale, che opera ovunque nel mondo mantenendo un cuore italiano.

## 2.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE

Panariagroup è una società quotata dal 2004 nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, Segmento STAR (Segmento Titoli Alti Requisiti).

L'appartenenza al segmento STAR ha comportato l'adeguamento della struttura organizzativa di Panariagroup ai principi fissati dal Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana nel marzo 2006, nonché alle best practice internazionali. Il modello organizzativo di Panariagroup è basato sul modello tradizionale, costituito da 3 organi societari: l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

L'Assemblea degli azionisti rappresenta l'universalità dei soci. L'Assemblea è l'organo competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge o dallo Statuto.

Il Collegio Sindacale ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate in relazione alle informazioni da fornire per adempiere agli obblighi di comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione dirige la Società Panariagroup e persegue l'obiettivo primario della creazione del valore per l'azionista, operando attivamente per la definizione delle strategie industriali e intervenendo direttamente in tutte le decisioni relative alle materie gestionali più rilevanti, riservate alla sua esclusiva competenza.

Il Consiglio di Amministrazione di Panariagroup è composto da 10 membri, cinque sono amministratori esecutivi, due non esecutivi non indipendenti e tre non esecutivi e indipendenti. Fin dalla fondazione, il Consiglio è guidato dalla famiglia Mussini e tuttora è presieduto da Emilio Mussini, mentre la gestione operativa è affidata a Giuliano Pini, Amministratore Delegato e CEO (Chief Executive Officer) del Gruppo.

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COGNOME E NOME	CARICA	RUOLO ESECUTIVO	COMITATO DI CONTROLLO	COMITATO PARTI CORRELATE	COMITATO REMUNERAZIONE
Mussini Emilio	Presidente del Cda e Amministratore Delegato	●			
Mussini Paolo	Vice-Presidente e Amministratore Delegato	●			
Mussini Andrea	Vice-Presidente				
Pini Giuliano	Amministratore Delegato	●			
Mussini Giuliano	Amministratore				
Mussini Silvia	Amministratore				
Prodi Daniele	Amministratore		●	●	●
Bonfiglioli Sonia	Amministratore Indipendente		●	●	●
Ferrari Tiziana	Amministratore Indipendente		●	●	●
Bazoli Francesca	Amministratore Indipendente				

La presenza degli Amministratori non esecutivi e indipendenti all'interno del Consiglio di Amministrazione è finalizzata a garantire il confronto e la dialettica tra tutti gli Amministratori nell'assunzione delle decisioni consiliari, contribuendo ad assicurare la conformità delle stesse all'interesse sociale e consentendo al Consiglio stesso di trattare con sufficiente indipendenza tematiche legate a fonti di potenziali conflitti di interesse.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione sono stati inoltre istituiti:

- il **Comitato controllo e rischi**: ha funzioni consultive e propositive e riferisce al Consiglio di Amministrazione sull'opera svolta e sull'adeguatezza del controllo interno. Il Comitato svolge il proprio compito in modo del tutto autonomo e indipendente sia nei riguardi degli Amministratori Delegati, per quanto riguarda le tematiche di salvaguardia dell'integrità aziendale, sia della società di revisione, per quanto concerne la valutazione dei risultati da essa esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- il **Comitato per la remunerazione**, con il compito di formulare proposte al Consiglio di Amministrazione, in assenza dei diretti interessati, per la remunerazione e per gli eventuali piani di stock option o assegnazione di azioni, degli Amministratori Delegati e di quelli che rivestono particolare cariche. Le informazioni complete sulla Politica di Remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione sono esposte nella "Relazione di Remunerazione" disponibile nel sito aziendale di Panariagroup;
- il **Comitato per le operazioni con le Parti Correlate**, che ha il compito di vigilare e assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle Operazioni con Parti Correlate, nell'ambito della «Procedura per le operazioni con Parti Correlate» approvata dal Consiglio di Amministrazione di Panariagroup.

Le Parti Correlate di Panariagroup sono: la società controllante Finpanaria, la società collegata Immobiliare Gemma, le società direttamente e indirettamente controllate, gli Amministratori e i loro familiari.

Per presidiare con efficacia i temi della Sostenibilità, il Consiglio di Amministrazione ha suggerito la costituzione di un "Comitato Operativo CSR".

Il **Comitato Operativo CSR** è incaricato delle scelte inerenti alla Sostenibilità e Responsabilità Sociale d'Impresa e si occupa di coordinare il processo di rendicontazione dei dati relativi al presente Bilancio di Sostenibilità. I membri di tale comitato sono rappresentanti di diverse funzioni aziendali, Amministrazione Finanza e Controllo, Investor Relations, Comunicazione e, infine, Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza.

## 2.6 LA GESTIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ

Panariagroup si è dotata di un sistema di controllo interno e gestione dei rischi che risponde all'esigenza di tutela di una sana ed efficiente gestione, nonché di individuare, prevenire e gestire nei limiti del possibile rischi relativi allo svolgimento dell'attività aziendale.

Il Gruppo ha definito un sistema di gestione dei rischi e di controllo interno quale insieme delle direttive, delle procedure e delle tecniche adottate, attuate dal Consiglio di Amministrazione, dai dirigenti e da altri soggetti della struttura aziendale, finalizzate a fornire una ragionevole certezza sul conseguimento degli obiettivi rientranti nelle seguenti categorie:

- efficacia ed efficienza delle attività operative;
- attendibilità delle informazioni contabili ed extra contabili, sia per i terzi, sia a fini interni;
- conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore, alle norme e alle politiche interne".

In particolare i principali rischi identificati sono connessi:

- alle condizioni generali dell'economia;
- al credito e alla liquidità;

- al mercato in cui l'emittente opera (rischi legati alla concorrenza, all'andamento dei costi delle materie prime e rischio brexit);
- alla dipendenza da persone chiave.

a cui si rimanda, per maggiori dettagli, alla sezione "Gestione dei rischi" della Relazione degli Amministratori all'interno del Fascicolo di Bilancio Consolidato.

Il Gruppo, consapevole dell'importanza dei rischi di natura non finanziaria, previsti anche dal D.lgs.254/2016, identifica ulteriori rischi che vengono monitorati all'interno dello svolgimento quotidiano delle attività. Si riportano di seguito i principali:

### **Rischio ambientale**

Rischi connessi a una non corretta gestione delle fonti energetiche, delle risorse idriche e dei rifiuti o alla possibilità che possano verificarsi incidenti industriali che possano determinare un impatto ambientale.

Rischi connessi alla non corretta gestione delle risorse naturali da parte dei fornitori e alla perdita di biodiversità dei territori, in particolare, in relazione alle attività dei fornitori di materie prime le cui lavorazioni di estrazione potrebbero impattare significativamente il territorio.

In materia ambientale, Panariagroup ha adottato una politica specifica volta allo svolgimento delle attività di salvaguardia ambientale secondo quanto richiesto dalle disposizioni legislative e dalle regolamentazioni delle autorità locali.

In particolare, in Italia, in base a quanto previsto dal D.lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale", Panariagroup ha ottenuto per gli stabilimenti di Finale Emilia, Toano e Fiorano Modenese il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (Direttiva IPPC - Integrated Pollution Prevention and Control).

Inoltre, tale rischio viene presidiato quotidianamente durante lo svolgimento delle attività di produzione e logistica, considerate le più significative per il Gruppo, attraverso strumenti di monitoraggio dei principali indicatori collegati all'ambiente e a potenziali impatti negativi diretti (esempio: sversamenti sul territorio, smaltimento non corretto di rifiuti pericolosi, perdite di acqua dai circuiti produttivi, etc.).

Per quanto riguarda la catena di fornitura, Panariagroup richiede, per tutti i fornitori di materie prime che svolgono attività di estrazione, la presa visione delle licenze di sfruttamento delle cave che includono l'obbligo di riqualificazione del territorio al termine delle attività.

### **Rischio di mancato rispetto dei diritti umani**

Rischi legati a violazioni dei diritti umani, inclusi i diritti dei lavoratori, alla possibilità che si verifichino casi di discriminazione, oltre alla mancata garanzia del diritto di associazione dei lavoratori. Il rischio è collegato in particolare ai fornitori del Gruppo che operano in paesi dove la legislazione in tale ambito è meno stringente rispetto a quella italiana.

Panariagroup è particolarmente attenta alla gestione e prevenzione di tale rischio, che viene presidiato attraverso la conformità a normative e regolamenti nazionali, internazionali e interni in tutte le società del Gruppo. Inoltre il Gruppo Panariagroup adotterà nel 2018 un Codice Etico di Gruppo e un Codice di Condotta dei fornitori, con l'obiettivo di condividere all'interno del Gruppo e con i business partner i principi, i valori e gli standard di responsabilità sociale ed ambientale.



## **Rischio di mancata tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro**

Rischi relativi alle attività del Gruppo che a seguito della mancata osservanza della normativa e delle disposizioni interne, possa portare al verificarsi di incidenti che coinvolgano il personale.

All'interno degli stabilimenti, degli uffici e dei punti vendita di Panariagroup vengono garantite condizioni di massima tutela della salute e della sicurezza di tutti i lavoratori sia attraverso la completa applicazione dei requisiti richiesti dalle normative nazionali in materia di tutti i paesi in cui opera, sia attraverso un sistema di gestione interno che comprende procedure e strumenti volti a prevenire i potenziali rischi, a proteggere tutti i lavoratori dagli stessi e a monitorare costantemente la situazione reale dei luoghi di lavoro.

In Italia e Portogallo è stato sviluppato un sistema di gestione ambiente e sicurezza conforme alle norme ISO 9001, 14001, Regolamento EMAS e alle Linee Guida UNI INAIL con l'obiettivo di sviluppare e implementare procedure interne volte a prevenire, monitorare e gestire infortuni e incidenti sul lavoro.

## **Rischio di corruzione attiva e passiva**

Rischio relativo a comportamenti o negligenze che possano portare al verificarsi eventi/casi di corruzione lungo tutta la catena del valore.

Panariagroup, realtà di dimensioni internazionali, presente in Italia, in Portogallo, negli Stati Uniti e nei principali paesi del mondo, attraverso una capillare rete commerciale e di vendita, ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231/01 per tutte le società italiane (per dettagli si veda il seguente paragrafo "INTEGRITA' E CONFORMITA'").

Si prevede, a partire dal 2018, la progressiva internazionalizzazione di tale Modello, attraverso lo sviluppo di procedure e policy interne per le società consolidate del perimetro estero.

## **2.7 INTEGRITA' E CONFORMITA'**

Il tema dell'etica e della conformità permane come uno tra i più rilevanti sia per il Gruppo che per i suoi stakeholder. Panariagroup è da sempre particolarmente sensibile all'esigenza di assicurare l'etica, la correttezza e la trasparenza nella conduzione di tutte le attività aziendali e nelle relazioni con tutti i suoi stakeholder per garantire la massima tutela della propria posizione ed immagine verso il mercato e i suoi dipendenti.

Il Gruppo ha messo in pratica politiche volte a conciliare lo sviluppo economico, sociale e ambientale con una cultura di forti valori etici, di giustizia e di rispetto dei diritti umani. A tal proposito, il Gruppo si impegna a combattere il lavoro minorile, il lavoro forzato, i casi di discriminazione e a garantire la libertà di associazione lungo tutta la sua catena del valore, rispettando le convenzioni dell'International Labour Organization e le Linee Guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.

In quanto società quotata, Panariagroup si adopera per garantire la massima conformità alle normative nazionali ed internazionali. Dal 2009, il Gruppo ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 inizialmente adottato per tutte le società italiane e in fase di estensione alle società del perimetro estero (Portogallo e USA).

La Capogruppo, contestualmente all'adozione del Modello, ha nominato un Organismo di Vigilanza, incaricato di svolgere compiti di controllo sull'applicazione del Modello e delle procedure interne ad esso legate.

L'adozione del Modello costituisce un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano in nome e per conto di Panariagroup e di garanzia dei principi e dei valori di correttezza, integrità ed etica lungo tutta la catena del valore.

La mappatura e l'analisi delle aree di rischio diventa un punto cardine del *modus operandi* di Panariagroup che in ottica di prevenzione ha adottato specifiche procedure e strumenti interni con l'obiettivo di presidiare, monitorare, nonché prevenire casi di violazione della compliance normativa e della reputazione aziendale.

La lotta alla corruzione, sia attiva che passiva, è parte integrante del Modello 231/2001. Attività e strutture organizzative sono sottoposte ai controlli e alle verifiche definite dal Modello 231/2001. A tale proposito si segnala che sia per il 2016 che per il 2017 non si sono verificati episodi di corruzione.

Inoltre, Panariagroup non ha registrato azioni legali pendenti o completate durante il periodo di riferimento in relazione a comportamenti anticoncorrenziali e non ha registrato violazioni della legislazione anti-trust e monopolistica in cui è stata identificata come partecipante.

Infine, in materia di compliance normativa, per il 2017 si conferma l'assenza di multe significative e sanzioni non monetarie per non conformità a leggi e/o regolamenti in ambito sociale, economico ed ambientale, di incidenti di non conformità con regolamenti e/o codici volontari relativi la salute e la sicurezza dei prodotti del Gruppo e relativi le informazioni e l'etichettatura dei prodotti.

## 3.0 LA RESPONSABILITA' ECONOMICA

### 3.1 LA RESPONSABILITA' ECONOMICA DEL GRUPPO

La storia di Panariagroup trova le sue radici in un distretto produttivo famoso in tutto il mondo per la produzione delle ceramiche. Il territorio modenese e reggiano, e in particolare il distretto di Sassuolo, ospitano infatti numerose imprese che fanno della ceramica il loro core business. Si tratta del contesto perfetto dove coltivare un progetto imprenditoriale che punta alla qualità e all'eccellenza manifatturiera.

Negli anni, di pari passo con lo sviluppo economico del territorio, sono cresciute esponenzialmente anche le competenze tecniche di coloro che lavorano nel settore della ceramica e che hanno iniziato a popolare questi luoghi.

Con l'avvento della crisi economica, tuttavia, molte imprese hanno versato in condizioni economiche avverse e alcune hanno optato per delocalizzare la produzione all'estero. Anche Panariagroup si è trovata in questo contesto ma ha scelto, con consapevolezza e responsabilità, di tenere ben salde le radici nel territorio di origine, garantendo il mantenimento del livello occupazionale esistente.

Panariagroup è orgogliosamente interprete del «Made in Italy» e chiave del suo successo economico sono i prodotti sviluppati in Italia. Fondamentale per il Gruppo è anche sostenere la prosperità dei territori in cui opera tramite il mantenimento dei livelli occupazionali, la promozione dei rapporti con le comunità locali e la creazione di valore condiviso.

Anche nelle società estere, Panariagroup ha mantenuto negli anni una forte identità territoriale, contribuendo allo sviluppo economico e sociale delle aree in cui opera (ad esempio, nel distretto di Aveiro in Portogallo e a Lawrenceburg in Kentucky).

Legato alla dimensione locale ma anche attento alle dinamiche nazionali e internazionali, il Gruppo – anche grazie alla quotazione in Borsa – è, inoltre, sempre consapevole della responsabilità economica nei confronti degli azionisti, attuali e potenziali, e delle istituzioni finanziarie. Il Gruppo è costantemente impegnato al raggiungimento di obiettivi di sviluppo volti a garantire l'incremento del valore dell'azienda, attraverso un adeguato reinvestimento degli utili realizzati e un altrettanto adeguata politica dei dividendi, quale remunerazione diretta degli azionisti.

Al fine di mantenere un costante flusso di informazioni con gli stakeholder della comunità finanziaria nazionale e internazionale relativamente alla gestione della società, è stata istituita una struttura di Investor Relation responsabile della gestione dei rapporti con questi importanti portatori di interesse.

Il Gruppo ha una relazione continua con investitori e analisti della comunità finanziaria e si impegna a trasmettere con trasparenza le comunicazioni legate agli obblighi previsti dalla quotazione alla Borsa di Milano.

Per favorire ulteriormente il dialogo con gli investitori, il Gruppo ha istituito un'apposita sezione (denominata "Investor relations") nell'ambito del proprio sito internet ([www.panariagroup.it](http://www.panariagroup.it)) nella quale sono messe a disposizione le informazioni di rilievo per i propri azionisti.

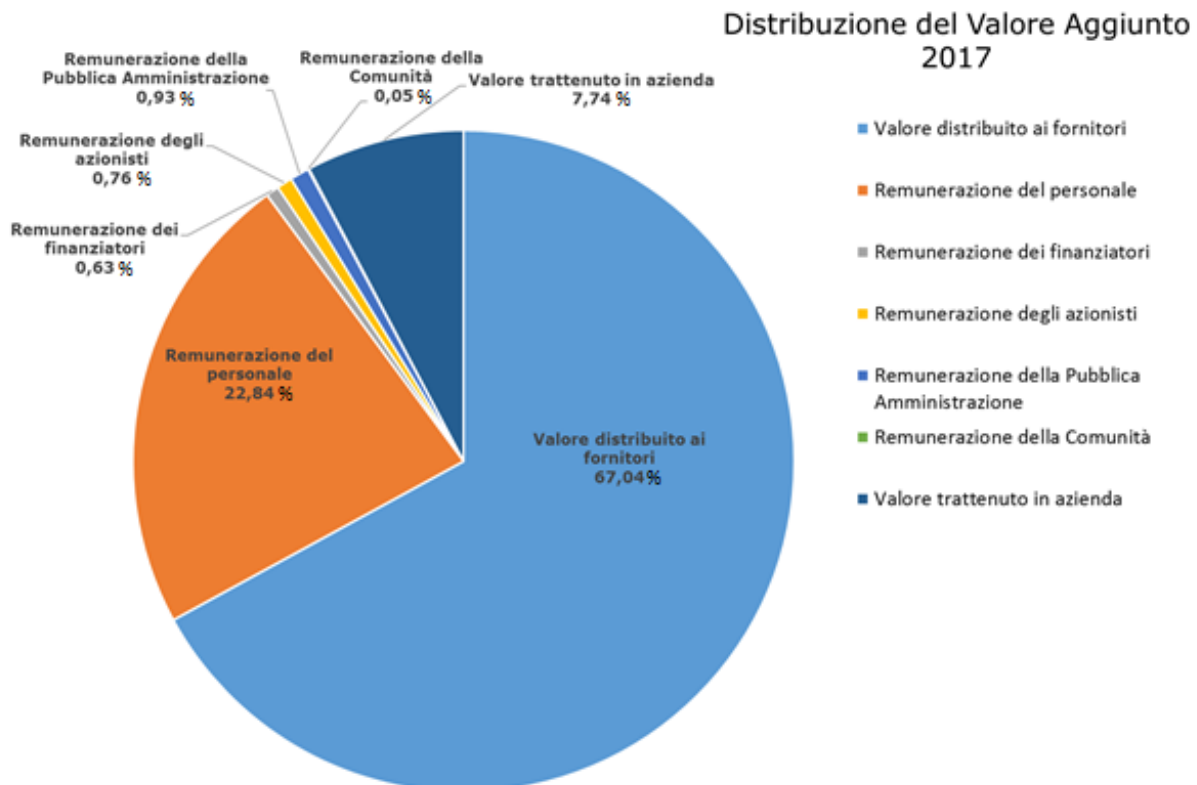
Panariagroup ha svolto diverse attività di relazione con gli investitori e gli stakeholder finanziari nel 2017. In particolare:

- ha partecipato a due eventi dedicati esclusivamente alle società del segmento STAR, organizzate da Borsa Italiana, per incontrare la comunità finanziaria italiana ed internazionale. I due eventi si sono tenuti rispettivamente a Milano (marzo 2017) e Londra (ottobre);
- ha partecipato ad un evento organizzato da una primaria società di intermediazione, per incontrare gli investitori a Roma (maggio);
- mantiene un colloquio costante e continuo con gli Istituti di Credito;
- ha effettuato incontri dedicati con investitori, presso i siti aziendali, volti a far conoscere l'azienda e la realtà produttiva del Gruppo Panariagroup.

I temi di maggior interesse per gli investitori, durante l'anno, sono stati lo sviluppo del business, il contesto concorrenziale, gli investimenti e i fattori di vantaggio competitivo legati al settore. Per gli investitori, un elemento considerato sempre di più un valore aggiunto per posizionarsi in fascia medio-alta delle società quotate è il Bilancio di Sostenibilità.”

## IL VALORE ECONOMICO GENERATO E REDISTRIBUITO

Il valore economico generato esprime la ricchezza prodotta dal Gruppo, la cui maggior parte viene distribuita agli stakeholder con i quali il Gruppo si relaziona nella sua operatività quotidiana. Dalla classificazione del Valore Economico Generato<sup>9</sup>, di seguito rappresentata, è possibile notare la distribuzione del valore creato dal Gruppo ai diversi stakeholder.



<sup>9</sup> Il valore economico generato e distribuito è stato riesposto sulla base di un nuovo modello metodologico

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Differenza</b>	<b>Variazione</b>
	<i>migliaia di euro</i>	<i>migliaia di euro</i>	<i>migliaia di euro</i>	
Valore redistribuito ai Fornitori	277.617	258.275	19.342	7,5%
Remunerazione del Personale	94.501	91.999	2.502	2,7%
Remunerazione dei Finanziatori	2.625	2.998	-373	-12,4%
Remunerazione degli Azionisti <sup>10</sup>	3.145	3.145	0	0%
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	3.863	5.308	-1.445	-27,2%
Remunerazione della Comunità	225	338	-113	-33,3%
Valore trattenuto dall'Azienda	32032	29.832	2.200	7,4%
<b>Valore economico generato</b>	<b>413.783</b>	<b>391.895</b>	<b>21.888</b>	<b>5,6%</b>
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>381.751</b>	<b>362.063</b>	<b>19.688</b>	<b>5,4%</b>

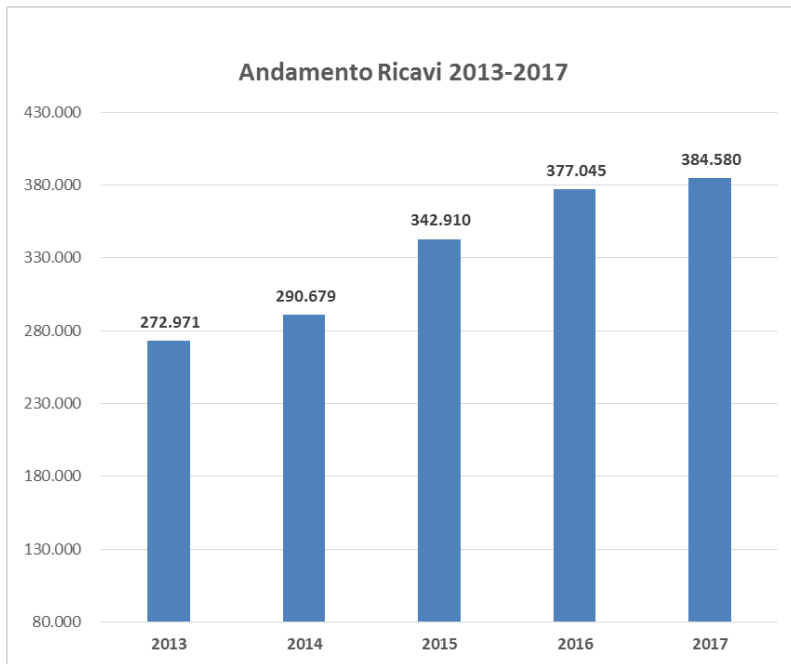
La comparazione rispetto all'anno precedente evidenzia un incremento del Valore Generato di 21,9 milioni di Euro, pari al 6%; ciò ha consentito di incrementare il Valore trattenuto in azienda del 7%, ma anche consentito un incremento del Valore distribuito agli stakeholder del 5%, in particolare a Fornitori (+7%) e al Personale (+3%).

Nel 2017, il Gruppo Panariagroup ha contribuito allo sviluppo socio-economico delle comunità locali in cui il Gruppo opera attraverso liberalità e sponsorizzazioni a sostegno di associazioni benefiche, sportive e di settore. L'ammontare totale di tale contributo è stato di circa 225.000 euro.

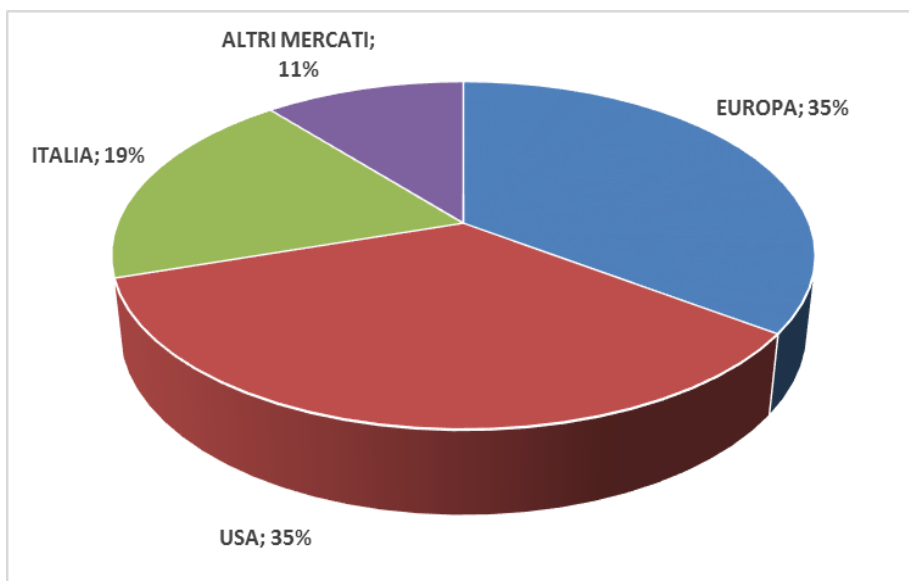
### 3.2 I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL 2017

Negli ultimi 5 anni il Gruppo, in un contesto economico non sempre favorevole, ha realizzato una significativa crescita dei ricavi di oltre 110 milioni di euro. Il tasso medio di crescita dal 2013 al 2017 è stato pari al 9%, consentendo l'incremento delle quote di mercato.

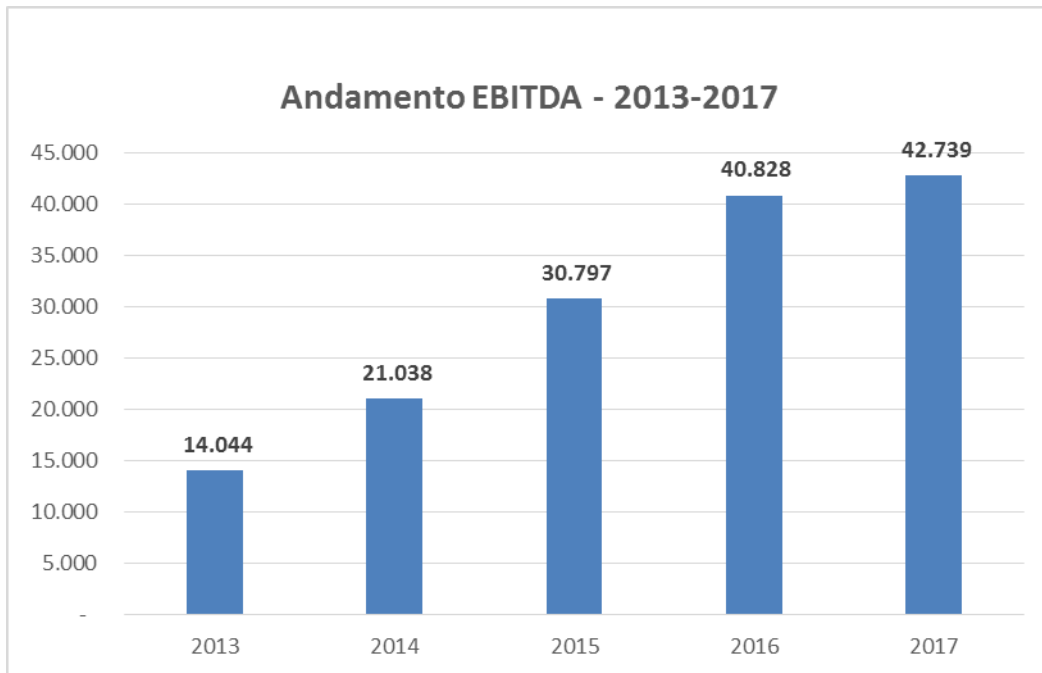
<sup>10</sup> La distribuzione di dividendi relativa all'esercizio 2017 corrisponde alla destinazione del risultato economico d'esercizio di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A a dividendo che il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea degli Azionisti.



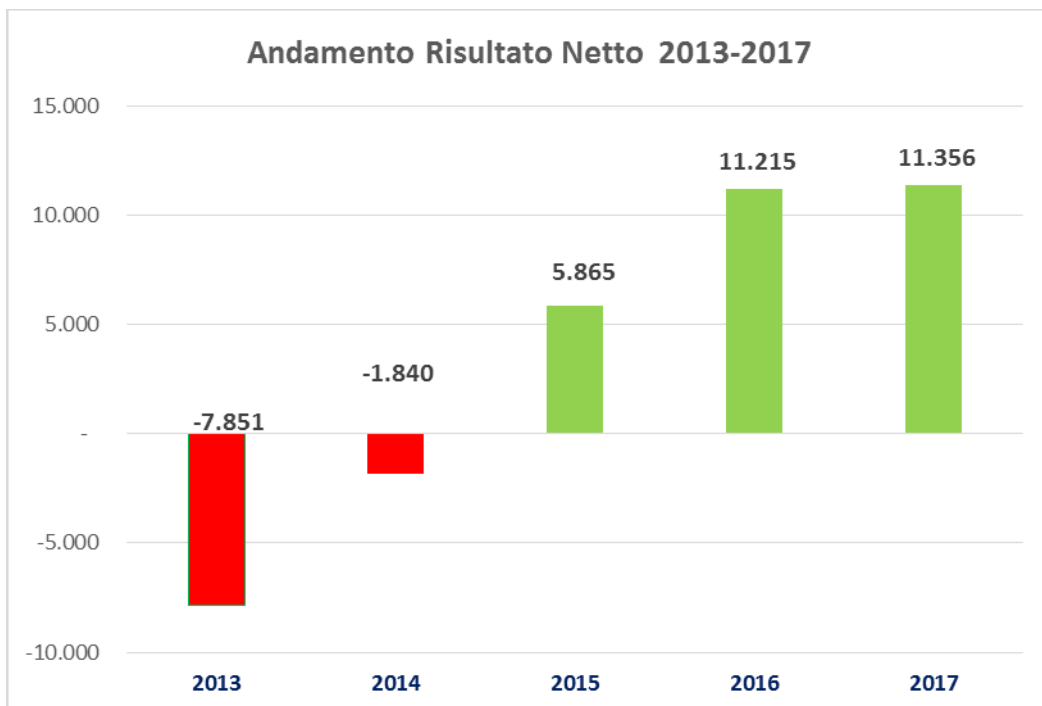
La distribuzione geografica del fatturato del 2017, conferma la vocazione internazionale del Gruppo, con il fatturato realizzato sui mercati esteri pari all'81% del volume d'affari complessivo, di cui il 46% nelle aree extra-europee.



L'andamento della marginalità ha accompagnato la crescita dei ricavi; con un significativo progresso della marginalità, che si è consolidato nel 2017 a livelli superiori ai già buoni risultati dell'anno precedente.



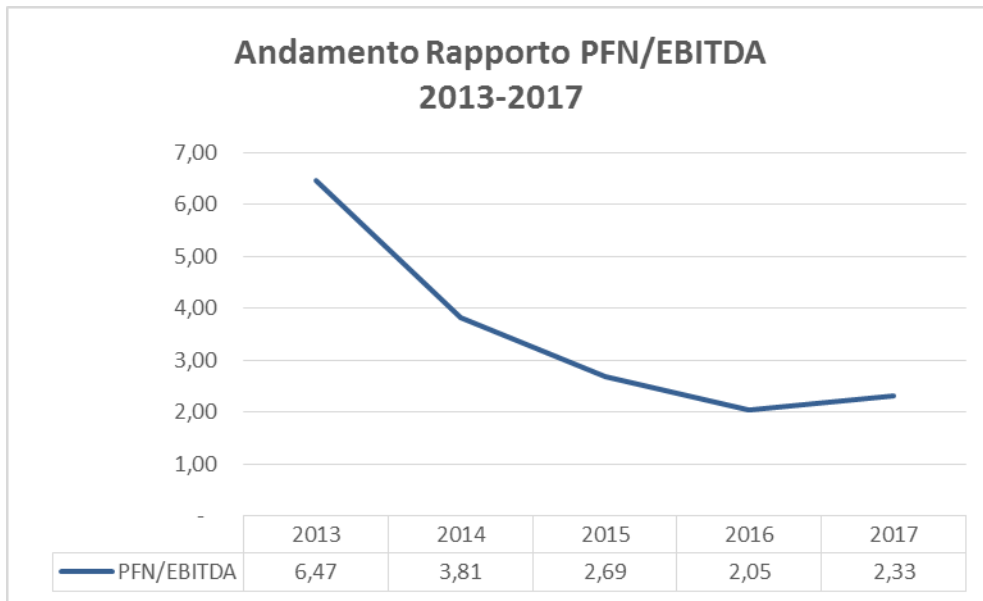
Il percorso di risalita dalla crisi, che aveva toccato per il Gruppo il suo culmine nel 2013, risulta evidente; nell'ultimo triennio, in particolare, il risultato economico è stato stabilmente su livelli positivi.



L'utile netto per azione del 2017 è pari a 0,25 Euro per azione; il Dividendo proposto dal Consiglio di Amministrazione di 0,07 Euro per azione rappresenta il 28% di pay-out.

Nell'esercizio 2017, si conferma la solidità finanziaria del Gruppo con il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Margine Operativo Lordo pari a 2,33.

Come si vede dal grafico, per il terzo anno consecutivo, il rapporto PFN / EBITDA resta nettamente sotto la soglia di 3.



L'indice dimostra la sostenibilità della posizione finanziaria del Gruppo e denota l'affidabilità e la capacità di onorare i propri impegni finanziari.

La quotazione del titolo Panariagroup in Borsa riflette nella sostanza l'andamento economico dell'azienda, e nell'anno 2017 sono stati toccati livelli di quotazione mai toccati negli ultimi 5 anni.

Nel 2017, il titolo si è rivalutato del 73%, passando da 3,34 € x azione a inizio anno fino a 5,80 € x azione a fine anno.

La capitalizzazione di Borsa al 31 dicembre 2017 risulta essere pari a 263 milioni di Euro.

## PanariaGroup Industrie Ceramiche SpA

BIT: PAN - 13 mar, 17:29 CET

**5,03** EUR ▼0,03 (0,59%)

1 giorno    5 giorni    1 mese    3 mesi    1 anno    5 anni    max



Apertura	5,10	Cap. merc.	228,14 Mln
Massimo	5,22	Rapp. P/E	16,12
Minimo	5,02	Rend. az.	1,39%



### 3.3 INVESTIRE NELL'INNOVAZIONE

In merito agli investimenti del Gruppo, gli sforzi si sono concentrati sull'innovazione tecnologica degli impianti, sullo sviluppo di prodotti ad alto contenuto estetico e qualitativo, sull'incremento della produttività e della capacità produttiva.

A tal proposito, Panariagroup non ha mai cessato, neanche negli anni in cui il contesto economico era incerto, di perseguire la propria politica di innovazione tecnologica degli impianti, di incremento della capacità produttiva e di miglioramento dell'efficienza.

Negli ultimi 3 anni il Gruppo ha investito oltre 110 milioni di euro (il 10% del fatturato) per mantenere il posizionamento nel ristretto gruppo di aziende all'avanguardia nel settore, senza compromettere l'equilibrio finanziario, ma al contrario, rafforzando la struttura patrimoniale.

#### INVESTIMENTI

ANNO	TOTALE (in mln di euro)	% SUI RICAVI
2015	38,2	11,1%
2016	38,1	10,1%
2017	34,4	8,9%
<b>Totale 2013-2017</b>	<b>110,7</b>	<b>10,0%</b>

L'andamento degli investimenti mostra chiaramente come il Gruppo abbia attuato, un programma molto rilevante per porre solida basi industriali, logistiche e organizzative adeguati al piano strategico di sviluppo.

Gli investimenti di questo periodo hanno riguardato tutte e tre le Business Unit del Gruppo, come si può denotare nella tabella seguente (dati in milioni di Euro)

	Italia	Portogallo	USA	Gruppo
2015	17,3	7,3	13,6	38,2
2016	13,7	5,2	19,2	38,1
2017	13,1	13,8	7,5	34,4
<b>Totale</b>	<b>44,1</b>	<b>26,3</b>	<b>40,3</b>	<b>110,7</b>
Incidenza %	40%	24%	36%	100%
% sui Ricavi	8%	13%	10%	10%

Inoltre, Panariagroup partecipa costantemente a programmi di incentivazione governativa e comunitaria legati a obiettivi di innovazione e di ricerca e sviluppo. Ad esempio, in Portogallo, nel 2016 è stato presentato un piano di investimenti, per il biennio 2016-2017, del valore complessivo di 10 milioni di euro, che consentirà di beneficiare di finanziamenti agevolati e, al raggiungimento di determinati obiettivi di «ritorno dell'investimento», di contributi a fondo perduto.

#### FOCUS ON: LA SOSTENIBILITA' ECONOMICA

Nel 2017, il Gruppo ha proseguito il proprio programma per l'innovazione, il potenziamento e l'efficientamento degli impianti industriali.

L'investimento più rilevante ha riguardato la Business Unit portoghese con l'installazione di una nuova linea completa nello stabilimento di Aveiro, dotata dei più avanzati standard di settore in termini di produttività, automazione ed efficienza energetica.

Oltre a incrementare la capacità produttiva, il nuovo impianto, per le sue caratteristiche, è particolarmente indicato per la produzione del grès tradizionale di grande formato sia di pavimento che di rivestimento, che rendono più completa e competitiva la gamma dei nostri marchi portoghesi.

Il potenziamento del sito portoghese, asseconda la forte crescita della Business Unit locale, ma mira soprattutto a valorizzare ancora di più la sua funzione strategica come polo manifatturiero per tutti i Brand Panariagroup.

Nella Business Unit italiana, nello stabilimento di Fiorano Modenese, a completamento dell'importante investimento effettuato nell'esercizio precedente, con l'installazione della terza linea di grès laminato, sono state realizzate nuove linee di finitura dei prodotti dedicate al taglio, rettifica, levigatura e stuoiatura, che ampliano ulteriormente l'offerta di questa tipologia di prodotti in un mercato ancora in fase di espansione.

Con riferimento al programma innovativo "Industria 4.0", si segnala che una parte degli investimenti realizzati negli stabilimenti italiani, ha già le caratteristiche tecniche che li rendono allineati a questi standard; nel 2018 proseguiremo con ulteriori investimenti e con l'implementazione della interconnessione, che rappresenta la chiave di questa trasformazione tecnologica.

Anche nella Business Unit statunitense, nello stabilimento di Lawrenceburg, a supporto degli obiettivi di incremento del volume d'affari e in un'ottica di miglioramento dell'efficienza logistica e di servizio al cliente, si sono effettuati significativi lavori di ampliamento dei fabbricati dedicati alla razionalizzazione delle aree di stoccaggio e spedizione del "National Distribution Center", entrato in funzione a febbraio 2017.

Inoltre, con riferimento agli USA, vogliamo sottolineare la creazione di un nuovo laboratorio di ricerca, nel sito di Lawrenceburg, dedicato allo sviluppo di nuove gamme di prodotto. A tale proposito, evidenziamo che il Gruppo sta operando per un potenziamento ulteriore della funzione di Sviluppo Prodotti, che riteniamo di vitale importanza per il segmento di mercato di riferimento, e per la strutturazione di una procedura codificata, definita centralmente e valida per tutto il Gruppo, che, attraverso un'attenta analisi di mercato, e alla comprensione delle nuove tendenze a in ambito tecnologico e estetico, punta alla realizzazione di prodotti sempre più rispondenti alle esigenze della clientela.

Sempre in ambito organizzativo, a partire dal secondo semestre 2017 il Gruppo ha costituito una Divisione commerciale dedicata ai grandi progetti, composta da un team di promotori e da un team di venditori, in grado di interfacciarsi con architetti e progettisti e assisterli nella ricerca di soluzioni tecniche ed estetiche che richiedono l'impiego di materiale ceramico, non soltanto in ambito di pavimentazione e rivestimento tradizionali ma anche in impieghi altamente tecnici quali facciate ventilate, pavimenti galleggianti, top di arredo ecc.

A fianco di questa Divisione, opera una struttura di supporto alla progettazione, costituita da un gruppo di tecnici, ricercatori e ingegneri, con l'obiettivo di intercettare al meglio le opportunità di questo particolare segmento di mercato, che solitamente non transita dai canali tradizionali del retail, ma che richiede un dialogo diretto con i grandi committenti.

Il Gruppo si pone oggi come una delle aziende di punta del settore ceramico mondiale, in termini di internazionalizzazione, tecnologia, capacità di interpretare le tendenze del mercato e gestione imprenditoriale.

La strategia di medio-lungo termine sarà volta al mantenimento dell'attuale posizione tra i principali player di mercato; in tal senso, sarà determinante confermare la capacità di apertura a nuove tecnologie, all'innovazione di prodotto, a nuovi mercati, forti dei valori e delle eccellenze di cui il distretto ceramico italiano si è sempre fatto portatore.

La ceramica si sta sempre più affermando come materiale "universale", con un ampliamento notevole delle destinazioni d'uso rispetto agli utilizzi tradizionali.

Le caratteristiche qualitative, tecniche ed estetiche, e il suo costo competitivo, la rendono un materiale interessante per applicazioni che in passato erano coperte prevalentemente con altre tipologie di prodotti, ad esempio nelle pavimentazioni "da esterno", nei top cucina e, più in generale, come sostituto di marmo, pietre naturali e legno in tantissimi altri impieghi.

Queste tendenze, che stanno emergendo molto chiaramente, e da cui ci si attendono benefici per i prossimi anni, spingono ulteriormente l'azienda a proseguire nelle strategie di crescita previste.

## 4.0 LA RESPONSABILITA' DI PRODOTTO

### 4.1 QUALITA', DESIGN E SOSTENIBILITA' DEI PRODOTTI

L'innovazione tecnologica rappresenta la chiave di Panariagroup per raggiungere nuovi traguardi nella produzione ceramica e nel rispetto per l'ambiente. La gamma di prodotti del Gruppo coniuga l'antica arte ceramica con i più evoluti standard realizzativi in fatto di pavimenti e rivestimenti e offre soluzioni specifiche per ogni tipo di applicazione, dalle grandi superfici commerciali ai pavimenti e ai rivestimenti per il residenziale.

Panariagroup nei suoi stabilimenti produce piastrelle di ceramica in grès porcellanato o monoporosa da rivestimento. In particolare, la denominazione grès porcellanato indica un prodotto ceramico, pressato a secco, estremamente compatto, contraddistinto da caratteristiche tecniche di eccellenza (elevata resistenza meccanica, all'usura, agli agenti chimici e alle macchie) e porosità molto ridotta. Questa caratteristica indica che in fase di cottura (eseguita a temperature elevate superiori a 1200 °C) il prodotto raggiunge una completa greificazione, ottenendo le proprietà di minimo assorbimento d'acqua, e di conseguenza di resistenza al gelo e quindi idoneità alla posa in esterno.

Panariagroup, inoltre, è azienda leader nella produzione di grès porcellanato laminato, un prodotto rivoluzionario ottenuto attraverso un sistema produttivo estremamente innovativo, frutto di una tecnologia all'avanguardia e altamente performante. Il grès porcellanato laminato di Panariagroup permette di ottenere materiali caratterizzati da spessori ridotti (fino a un minimo di 3 mm), e viene prodotto in lastre intere di 300x100 cm senza l'impiego di stampi. Una linea di taglio completamente automatizzata consente di ottenere i diversi formati commercializzati. La straordinaria attenzione alla qualità di tutte le fasi del ciclo produttivo è un altro degli elementi che contraddistingue il prodotto Panariagroup: dalla scelta delle materie prime, agli impianti industriali di ultima generazione, dalle certificazioni fino al servizio post-vendita. Il tutto va di pari passo con le scelte di sostenibilità, che rappresentano un continuo stimolo all'innovazione e al miglioramento dei processi.

Ne sono testimonianza concreta sia l'investimento in una tecnologia, quella del grès porcellanato laminato, che abbatta drasticamente l'impatto ambientale dei prodotti, sia la scelta di costruire una linea sempre più ampia di prodotti antibatterici grazie all'esclusiva tecnologia PROTECT. Questi prodotti rappresentano una solida garanzia per il miglioramento dello stile di vivere e abitare.

Il 2017 ha segnato un passaggio fondamentale per Panariagroup per lo sviluppo dei prodotti, con la nascita di una Funzione Product Development di Gruppo, che ha l'obiettivo di selezionare i migliori trend dal mercato e declinarli in una ricerca qualificata e sui massimi standard nella generazione dei *concept* sulle nuove collezioni.

Parallelamente è stato varato un nuovo processo di sviluppo prodotto per strutturare con piena efficienza ed efficacia, nei *time to market*, l'approdo sul mercato di prodotti sempre più in grado di rispondere alle più evolute aspettative della clientela.

I prodotti Panariagroup nascono in un ambiente altamente votato anche al design e alla massima resa estetica: la bellezza dei materiali attinge sia a forti competenze di ricerca interna sia a una massima valorizzazione del know-how dei partner esterni, nonché a importanti collaborazioni con designer internazionali.

Il management del Gruppo ha consolidato in oltre 40 anni di attività eccezionali competenze e cultura ceramica, che vengono trasmesse nello sviluppo delle idee e del prodotto finito, costituendo un asset decisivo nella realizzazione di collezioni di pregio assoluto.

Ne sono prova le numerosissime referenze che Panariagroup vanta nel mondo, con i suoi prodotti scelti in opere architettoniche di grande prestigio, testimoniando il valore estetico e tecnico dei materiali.

E in ambito architettonico, sono molteplici i progetti internazionali di architettura sostenibile per i quali sono stati selezionati i materiali dell'azienda.

In particolare, le Torri Residenziali "Bosco Verticale", lo straordinario e pluripremiato progetto degli architetti Boeri, Barreca e Lavarra a Milano: un'opera simbolo della sostenibilità, un modo di intendere la città come sinergia tra natura e architettura, a cui Panariagroup ha contribuito in modo significativo con i materiali di Cotto d'Este e di Lea Ceramiche.

Sempre Lea Ceramiche e Cotto d'Este hanno contribuito alla realizzazione di Casa Monica a Modena, il primo edificio residenziale in Italia a raggiungere il Platinum, massimo livello tra le certificazioni raggiungibili secondo il protocollo GBC Home.

Inoltre si segnalano anche altre referenze in questo ambito, come l'edificio Deltazero di Lugano, modello e manifesto di questo innovativo standard di progettazione e costruzione, risultato del lavoro di un pool di progettisti che lo hanno immaginato, progettato e realizzato in sinergia con esperti di geotermia, energia solare, ingegneria acustica, fisica delle costruzioni, domotica.

Da evidenziare anche il Gallo Senone Resort (Senigallia), struttura turistica del territorio marchigiano, premiato come prima struttura con certificazione Clima Hotel per l'efficienza energetica e il rispetto dell'ambiente con il premio "CUBO D'ORO" - premio della giuria tecnica al CasaClima AWARDS 2017.

Meritano di essere messi in evidenza tra i progetti di architettura sostenibile infine anche gli spazi di Reale Mutua Headquarters (Torino), l'installazione Atika - Demo house- by Velux (Milano), Le Ville di Porta Nuova (Milano), Le Torri "Solaria" e "Aria" di Porta Nuova (Milano), la Torre Unipol (Bologna), e la Carlos Rosario International Culinary School (Washington, USA).

#### 4.2 I NOSTRI MARCHI

I marchi di Panariagroup, aumentati negli anni fino agli attuali nove, si fregiano tutti, indistintamente, di grande notorietà a livello internazionale ed eccellenza dal punto di vista sia estetico sia tecnico. Ogni marchio presenta caratteristiche specifiche e distintive, ma nell'insieme tutti sono pensati e sviluppati per rispondere alle esigenze di una clientela che, seppure diversificata, dimostra una particolare attenzione alla qualità e al gusto estetico dei prodotti. Qui di seguito una breve descrizione di ciascun marchio di Panariagroup: tutti i brand operano nel settore della ceramica per pavimenti e rivestimenti e si posizionano nella fascia alta e lusso del mercato, ma ognuno con le sue caratteristiche e peculiarità.



PANARIA CERAMICA è l'espressione della grande tradizione ceramica del Gruppo. Da sempre in grado di rappresentare i principali stili contemporanei combinando qualità e capacità di interpretare le esigenze dei Clienti, Panaria Ceramica è un brand dalla radicata cultura del "fare ceramica". Propone soluzioni di pregio concepite prevalentemente per l'utilizzo residenziale, un catalogo di ricche e strutturate collezioni con ampie gamme di formati e complementi decorativi.

**LEA**  
CERAMICHE

LEA CERAMICHE è la perfetta sintesi di design visionario e performance tecnologica, ed è partner della creatività ovunque nel mondo, per ogni tipo di progetto architettonico che ricerchi distinzione attraverso uno stile unico e riconoscibile. La continua innovazione, l'assoluta affidabilità delle prestazioni e la capacità di osare hanno reso Lea Ceramiche una protagonista indiscussa dell'architettura mondiale, permettendole di siglare significative e prestigiose partnership con designer e professionisti del progetto di fama internazionale.

**COTTO D'ESTE**  
N O V A S P A T T I C I

COTTO D'ESTE è marchio di prestigio assoluto nel campo delle superfici ceramiche. Le sue creazioni, frutto di eccellente maestria produttiva e appassionata e perseverante cura del dettaglio, sono da sempre sinonimo di bellezza. La profonda vocazione alla ricerca dell'estetica, di tecniche uniche e innovative e di processi produttivi sostenibili ha portato il brand a firmare importanti referenze in tutto il mondo. In Cotto d'Este nascono prodotti unici, come le superfici a spessore 14 mm e le rivoluzionarie grandi lastre sottili Kerlite.

**FIORDO**

FIORDO presenta soluzioni contemporanee e curate, con gamme prodotte semplici e facili da interpretare. Prodotti pensati per il residenziale, ma ideali anche per impieghi in esterno e commerciali, sempre impreziositi dalla massima qualità estetica e tecnologica.

**Blustyle**  
BY COTTO D'ESTE

BLUSTYLE è il brand di Cotto d'Este che ne eredita tutta la qualità e la ricercatezza nelle soluzioni, traducendole in collezioni più semplici e accessibili, realizzate in grès porcellanato a spessore tradizionale.

**MARGRES**  
CERAMIC TILES

MARGRES, brand di riferimento in Portogallo nel grès porcellanato tecnico di qualità e importante player nel mercato internazionale, offre prodotti di pregio per ogni tipo di costruzione in spazi privati o pubblici, incontrando le esigenze dell'architettura contemporanea grazie a tecnologie produttive d'avanguardia, materie prime di alta qualità e raffinata cura dell'estetica.

**LOVE**  
CERAMIC TILES

LOVE TILES è il marchio leader in Portogallo nella produzione di rivestimenti in monoporosa di grande formato e pavimenti in grès porcellanato smaltato. I prodotti del brand puntano a essere la prima scelta di chi vive con passione il legame tra persone e spazi abitativi, scegliendo di creare per sé ambienti unici ed eleganti.

**floridatile**

FLORIDA TILE, con una sede produttiva in Kentucky e 24 showroom negli Stati Uniti, crea e distribuisce prodotti da pavimento e rivestimento curati e innovativi, in ceramica e in pietra naturale, pensati per incontrare al meglio le esigenze del mercato americano. Parte del Gruppo dal 2006, ma con oltre sessanta anni di storia, il brand compete sul mercato nazionale coi più grandi leader di mercato grazie alla rinnovata capacità produttiva e alla continua innovazione tecnica ed estetica delle sue offerte.

**Bellissimo**  
STILE ITALIANO

BELLISSIMO nasce dall'incontro tra Panariagroup e Asian Granito, azienda leader nel mercato indiano. La mission di Bellissimo è produrre materiali ceramici di lusso, frutto della combinazione tra stile, tecnologia e know-how italiani e le esigenze dell'architettura e dell'industria delle costruzioni indiana.

#### 4.3 INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

Negli anni, il Gruppo ha tracciato un percorso di continua evoluzione e si posiziona oggi tra le realtà più all'avanguardia del settore. Uno dei principali fattori del successo di Panariagroup è l'interminabile attività di Ricerca e Sviluppo volta a individuare nuove metodologie produttive e linee di prodotto innovative, pronte a rispondere alle esigenze di una Clientela sempre più attenta e diversificata.

In Panariagroup opera un importante Centro Ricerche costituito da personale altamente qualificato: tecnici, ingegneri, architetti e ricercatori, tutti animati dalla volontà di studiare sempre nuove soluzioni per competere con successo nel settore dei pavimenti e rivestimenti in ceramica, mantenendo ben saldo il posizionamento di leadership del Gruppo nel mercato.

L'innovazione di processo e di prodotto è una costante per Panariagroup e si riverbera in tutte le unità produttive in Italia, Portogallo e Stati Uniti. Il lavoro di sviluppo ed evoluzione sulle linee di produzione, la ricerca continua e l'eccellenza nella scelta delle materie prime, la varietà e ricchezza nelle applicazioni di superficie sono un processo permanente e una sfida quotidiana. Così come la capacità di avere visione e investire su tecnologie di avanguardia, come il grès porcellanato laminato, un prodotto rivoluzionario su cui Panariagroup ha puntato da oltre 10 anni, con vendite record in tutto il mondo e con una innovazione costante, capace di reinterpretare e fare evolvere questa tecnologia al servizio di utilizzi sempre più ambiziosi.

Nel 2018 questo prodotto avrà peraltro un'importante evoluzione grazie allo sviluppo di due nuove tipologie produttive:

- due nuovi formati (120x260 e 120x120);
- un nuovo spessore (6mm.).

Un altro esempio concreto della capacità innovativa del Gruppo, è lo sviluppo di PROTECT, l'esclusiva linea di pavimenti e rivestimenti antibatterici realizzata in collaborazione con Microban®, azienda leader mondiale nelle tecnologie igienizzanti. Le superfici PROTECT garantiscono, infatti, una altissima performance grazie a un vero e proprio scudo antibatterico incorporato nel prodotto ceramico, che elimina fino al 99,9% dei batteri dalla superficie. Il risultato è una superficie costantemente protetta, con alte prestazioni igieniche, inalterabile da usura e dalle condizioni climatiche.

Nel 2017 Panariagroup ha marcato un ulteriore importante passaggio nella propria evoluzione tecnologica; è infatti entrata a regime a produzione nella nuova linea di produzione del grès porcellanato laminato nello stabilimento di Fiorano Modenese ed ampliato il reparto lavorazioni per il taglio, rettifica, levigatura e stuoatura.

Nella unità produttiva di Aveiro (Portogallo) è stata inoltre installata una nuova linea di produzione con macchinari e impianti ad elevate performance ambientali, quali sistema di recupero gas caldi nei bruciatori del forno, bruciatori a basso consumo, essiccatoio a recupero di calore dal forno, linea di imballaggio.

#### 4.4 SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

La soddisfazione del Cliente va di pari passo con la spinta verso l'innovazione e la sostenibilità. La capacità innovativa dell'azienda si basa su una continua sperimentazione che, grazie allo sviluppo di sistemi produttivi e tecnologie all'avanguardia, consente a Panariagroup di proporre ai Clienti una vasta gamma di prodotti di altissima qualità che si pongono al vertice di mercato per le eccellenti prestazioni tecniche e contenuto di design. La sinergia fra prodotti, ricerca e design permette, infatti, di offrire una gamma di articoli capace di soddisfare un ampio raggio di esigenze progettuali in un'ottica di sostenibilità e migliore coordinamento estetico con l'architettura e l'arredo.

Uno degli elementi distintivi di Panariagroup è la capacità di affrontare le sfide commerciali non solo con uno spettro di brand ampio, per coprire tutti i segmenti del mercato, ma anche con strutture dedicate a servire nel modo più mirato e completo specifici canali o aree geografiche. Tutto questo permette di perseguire un principio fondamentale per Panariagroup, ossia l'attenzione sempre massima alla cura del Cliente, da soddisfare con un'organizzazione solida e affidabile ma anche con flessibilità e capacità di rispondere alle richieste.

Organizzazioni verticali che puntano a coprire capillarmente i mercati e la distribuzione retail sono affiancate da strutture trasversali che operano in maniera dedicata per aree geografiche o per servire target particolarmente strategici, come i grandi progetti internazionali, il Contract e i buyer aziendali.




Per soddisfare le richieste dei clienti, anche nell'*after-sale*, Panariagroup dispone di un efficiente sistema di gestione e monitoraggio di reclami e contestazioni con l'obiettivo di rispondere con maggiore efficacia e prontezza alle richieste specifiche dei clienti derivanti da possibili segnalazioni relative la qualità dei prodotti, con procedure strutturate e criteri codificati e definiti per tutto il Gruppo. Per tale motivo, dal 2017 è stata avviata la centralizzazione di tale servizio ed è stata rinnovata la struttura per garantire un migliore servizio.

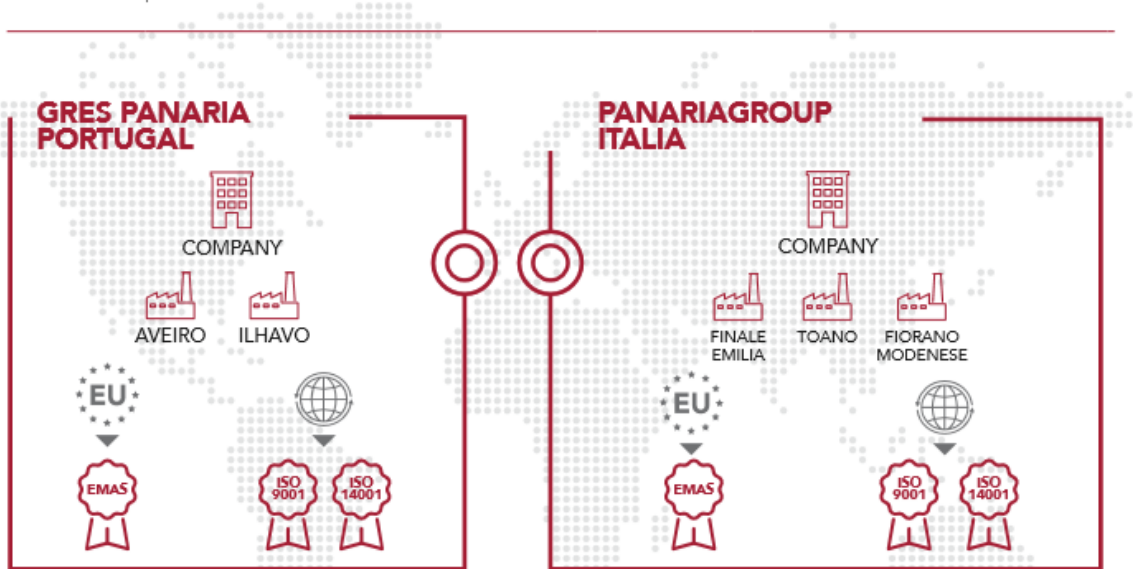
Nel 2017, inoltre, è entrata a pieno regime la nuova struttura dedicata al Contract e Key Accounting, tramite cui Panariagroup mette a disposizione una struttura specializzata nella relazione con un particolare segmento di clientela come ad esempio progettisti, studi professionali, architetti, etc., con un team commerciale ed un'unità di progettazione e servizio in grado di rispondere in modo efficiente e specifico a tutte le esigenze di questa specifica tipologia di clientela su scala mondiale.



## 4.5 CERTIFICAZIONI DI SISTEMA

Panariagroup ha adottato il sistema di gestione della qualità ISO 9001 che si estende a tutte le divisioni commerciali e alle funzioni di servizio. Anche queste testimoniano l'impegno del Gruppo verso le questioni etiche, ambientali e di sicurezza e qualità.

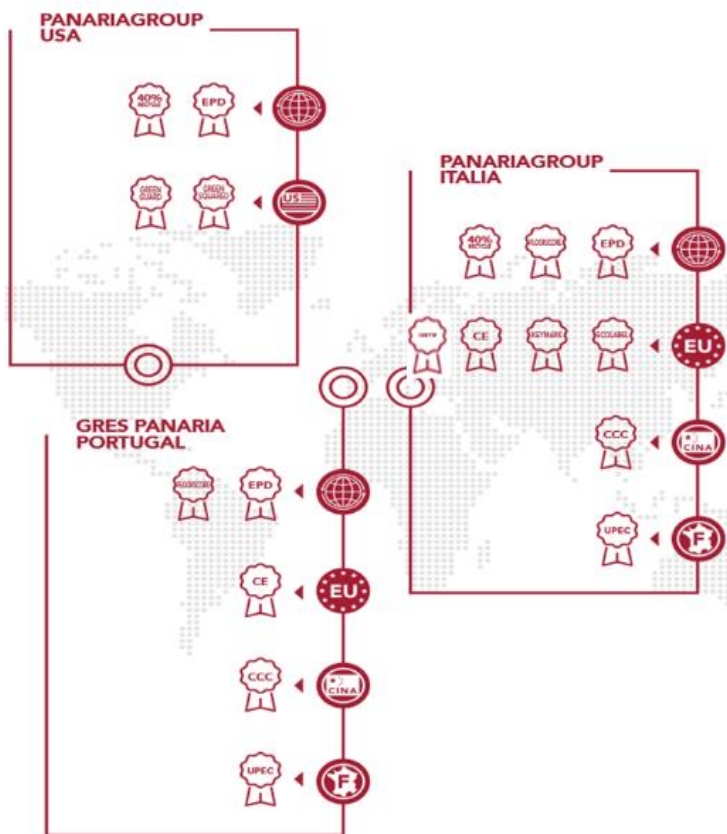
CERTIFICAZIONE	DESCRIZIONE	CAMPO DI APPLICAZIONE	PANARIAGROUP ITALIA	GRES PANARIA PORTUGAL
	Ai sensi della Certificazione ISO 9001, tutte le fasi del processo produttivo, a partire dall'arrivo delle materie prime fino alla scelta e confezionamento del prodotto finito, vengono opportunamente verificate da personale esperto attraverso accurati controlli di qualità. Il sistema qualità dei siti produttivi Panariagroup viene verificato con frequenza annuale da un ente certificatore esterno attraverso accurate visite ispettive.	WORLDWIDE	FINALE EMILIA TOANO FIORANO MODENESE	AVEIRO ILHAVO
	Ai fini della Certificazione ISO 14001 tutti gli aspetti ambientali inerenti all'attività di produzione di piastrelle vengono costantemente controllati, garantendo l'utilizzo delle migliori tecnologie presenti sul mercato per ridurre al minimo gli impatti ambientali generati. Il sistema ambientale dei siti produttivi Panariagroup viene verificato con frequenza annuale da un ente certificatore esterno attraverso accurate visite ispettive.	WORLDWIDE	FINALE EMILIA TOANO FIORANO MODENESE	AVEIRO ILHAVO
	Il sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS per le organizzazioni richiede la creazione di un Sistema di Gestione Ambientale basato sul continuo miglioramento delle proprie prestazioni. Il sistema si fonda sulla creazione di un rapporto di collaborazione e fiducia con i dipendenti, con le istituzioni del territorio e con il pubblico. La Dichiarazione Ambientale è il documento finale di tale processo.	EU	FINALE EMILIA TOANO FIORANO MODENESE	AVEIRO ILHAVO



## 4.6 CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO

Di seguito sono riportate le certificazioni ottenute da Panariagroup per i prodotti commercializzati dalle società del Gruppo operanti in Italia, Portogallo e Stati Uniti, a testimonianza della massima attenzione e sensibilità del Gruppo verso le questioni etiche, ambientali e di sicurezza e qualità.

CERTIFICAZIONE	DESCRIZIONE	CAMPO DI APPLICAZIONE	ITALIA	PORTOGALLO	USA
	UPEC è una certificazione di prodotto rilasciata dall'istituto francese CSTB che verifica l'idoneità tecnica dei prodotti in relazione al tipo di destinazione d'uso.	Francia	●	●	
	La marcatura CE è la certificazione di sicurezza del prodotto richiesta dall'Unione Europea e ha lo scopo di salvaguardare la salute delle persone.	EU	●	●	
	Il marchio Certif attesta che i prodotti certificati siano conformi alle normative europee per le piastrelle ceramiche.	EU	●		
	Il marchio KEY-MARK e il marchio Certiquality-UNI attestano che i prodotti certificati sono conformi alle normative europee per le piastrelle ceramiche.	EU	●		
	Dall'agosto 2005 possono essere esportate nella Repubblica Popolare Cinese solo le piastrelle ceramiche in possesso del marchio CCC. Dal marzo 2006 Panariagroup ha ottenuto il marchio CCC su diversi prodotti.	CINA	●	●	
	FloorScore® è un sistema che certifica la bassa emissione di VOC delle pavimentazioni e dei prodotti per la loro installazione. È un protocollo di certificazione tra i più riconosciuti per la determinazione della qualità dell'aria all'interno degli edifici.	WORLDWIDE	●	●	
	La dichiarazione EPD è una dichiarazione volontaria applicabile a tutti i prodotti. È un importante strumento di rendicontazione e documentazione in tema di qualità ambientale dei prodotti.	WORLDWIDE	●	●	●
	Ecolabel è un sistema di certificazione ambientale di prodotto creato dalla Comunità Europea (Regolamento CE n. 66/2010) che offre a tutti i consumatori la possibilità di acquistare merci eco-compatibili. Questa etichetta rappresenta un attestato di eccellenza perché viene concessa in base a una rigorosa analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA).	EU	●		
	Panariagroup ha ottenuto la prestigiosa Certificazione Greenguard che attesta la conformità di materiali di costruzione, arredamento e finitura a stringenti criteri di qualità dell'aria definiti dal GEI (Greenguard Environmental Institute). Tali prodotti sono sottoposti a rigorosi test condotti da terze parti per verificare il loro impatto sull'inquinamento indoor dell'aria.	USA			●
	È una iniziativa del TCNA per riconoscere e certificare prodotti sostenibili secondo la norma ANSI 138.1. Sono coperti dalla certificazione le caratteristiche ambientali del prodotto, la produzione di prodotti, l'estrazione di materie prime, la gestione del fine vita dei prodotti e l'innovazione.	USA			●
	Per gran parte dei suoi prodotti, Panariagroup ha ottenuto una certificazione relativa al contenuto di materiale riciclato pre-consumer. Questa caratteristica di eco-sostenibilità contribuisce all'ottenimento di crediti previsti da diversi standard edilizi internazionali.	WORLDWIDE	●		●



## FOCUS ON: PRODOTTI ECOSOSTENIBILI E PER UNA MIGLIORE QUALITA' DELLA VITA

Agire con responsabilità significa anche analizzare il settore in cui si opera.

Di per sé il settore delle costruzioni è ad alto impatto, in termini di consumi energetici, utilizzo materie prime, acqua e suolo, generazione rifiuti e anche in termini di emissioni CO<sub>2</sub>. Si tratta di un fattore importante che se non adeguatamente gestito e indirizzato porta a generare conseguenze significative sull'ambiente e per il mondo che abitiamo.

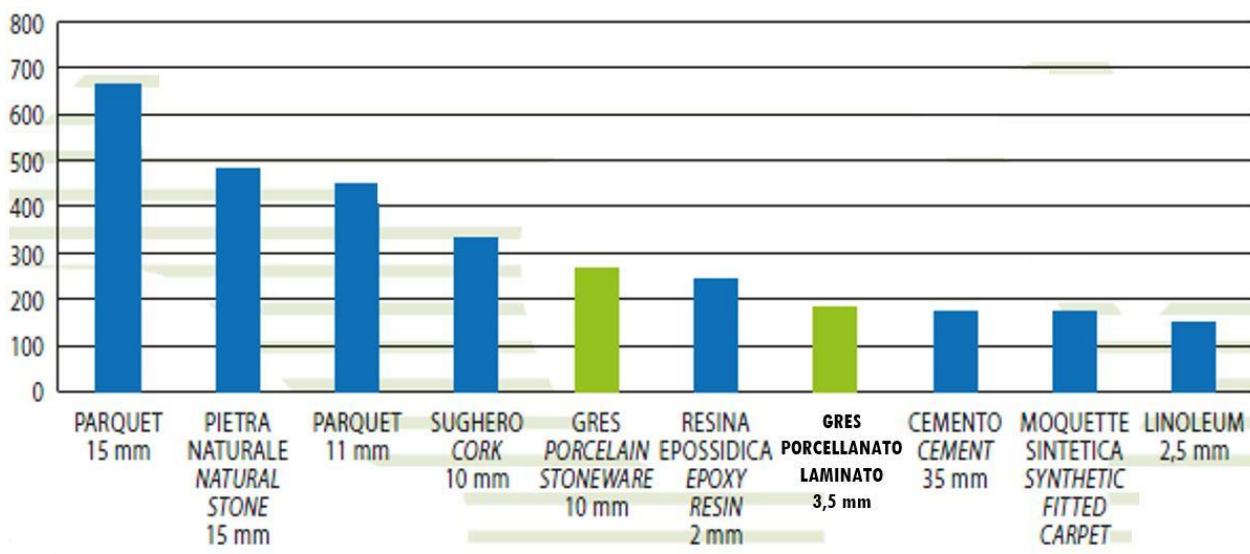
Si pensi ad esempio che dal 2030 in Europa i progettisti, oltre alla certificazione della performance energetica, saranno chiamati a selezionare i materiali e le tecniche costruttive in funzione del loro impatto ambientale.

Senza materiali da costruzione eco-compatibili, dunque, non si possono realizzare edifici sostenibili. In questo senso non tutti i materiali da costruzione sono uguali. Le ceramiche (e il gres) sono materiali profondamente radicati nella pratica costruttiva, grazie alla loro elevata durabilità, resistenza e per le potenzialità espressive.

Ma la ceramica si distingue anche per la propria capacità di avere un minore impatto ambientale.

L'indicatore più utilizzato che meglio identifica questo primato della ceramica è l'energia grigia (o *embodied energy*). Essa indica la quantità di energia utilizzata nel corso dell'intera vita di un prodotto o di un servizio.

## ENERGIA INCORPORATA / EMBODIED ENERGY (MJ/mq) (PROCESSO PRODUTTIVO COMPLETO / THE COMPLETE PRODUCTION CYCLE)



fonte / source: KBOB / eco-bau / IPB 2009/1:2014 (ottobre / october 2014)

Il gres porcellanato e il gres laminato Panariagroup sono materiali da rivestimento molto più longevi di tutti gli altri. Per questo, anche da un punto di vista energetico, sul lungo periodo risultano globalmente più performanti anche di materiali che incorporano meno energia, come ad esempio la moquette. Se infatti ipotizziamo che la moquette vada sostituita ogni venti anni, dopo sessanta anni si sarà consumata tre volte l'energia necessaria a produrla; al contrario, dopo lo stesso periodo di tempo il gres porcellanato e il gres laminato Panariagroup saranno ancora in ottimo stato.

Il gres porcellanato e il gres laminato sono materiali molto longevi: vivono quanto l'edificio in cui sono installati, più di qualsiasi altro materiale da rivestimento. Al termine del suo ciclo di vita, il gres porcellanato può inoltre essere interamente riciclato come sottofondo di opere edili e stradali, o facilmente smaltito come un qualunque altro materiale inerte.

In rapporto alla maggior parte degli altri materiali da rivestimento (parquet, pietra naturale, sughero), il gres porcellanato consuma meno energia<sup>11</sup> per la sua produzione. Per questo motivo, e grazie anche ad impianti moderni e alla sua elevatissima durata nel tempo, il nostro gres porcellanato emette meno CO<sub>2</sub> per mq di prodotto.

Gli impianti fotovoltaici installati sulle coperture degli impianti del Gruppo permettono inoltre di ridurre il fabbisogno di energia elettrica degli stabilimenti produttivi.

Confermando sempre gli elevatissimi standard estetici e di qualità, vengono salvaguardate le risorse naturali con prodotti virtuosi gran parte dei quali contengono almeno il 40% di materie prime di riciclo.

Ma la sensibilità di Panariagroup non si ferma ai vantaggi legati al ciclo produttivo dei materiali, ma punta anche a realizzare prodotti che migliorino la qualità della vita e degli ambienti.

<sup>11</sup> Valori ottenuti dall'elaborazione dei dati EMAS per gres porcellanato laminato Panariagroup e del database ICE e ECO-BAU per il gres porcellanato spessore 10 mm, che comprendono i valori di consumo energetico per l'estrazione delle materie prime (fonte: EPD di prodotti di pari spessore).

Un altro importante investimento di Panariagroup infatti è quello relativo alle superfici antibatteriche.

La tecnologia esclusiva Protect infatti esercita un'azione antibatterica efficace fino al 99,9%. L'additivo, a base di ioni d'argento, viene integrato nel DNA dei prodotti: esso inibisce la proliferazione dei batteri 24 ore al giorno, anche in ambienti bui o scarsamente illuminati (a differenza di tecnologie simili a base di biossido di titanio), ed è efficace per tutta la vita delle piastrelle.












In più, viene garantita la massima igiene: poiché il gres porcellanato prodotto negli stabilimenti del Gruppo cuoce a una temperatura superiore a 1200 °C la sua superficie è, al pari del vetro, inassorbente, priva di pori e di umidità. Pertanto non trattiene lo sporco e la polvere e non consente agli acari di annidarsi. Per questo le ceramiche di Panariagroup e dei suoi Brand trovano larghissimo impiego in luoghi che necessitano della massima igiene, come ambienti sanitari, laboratori, cucine, ristoranti, asili, scuole, case di riposo, ecc.

Anche in termini di pulizia gli standard Panariagroup sono elevatissimi. Le superfici ceramiche si puliscono con l'uso di sola acqua calda e panni in microfibra. Di tanto in tanto (ogni 10-20 giorni) viene consigliato di utilizzare detergenti neutri molto diluiti e di risciacquare sempre con acqua.

Inoltre è bene ricordare che la ceramica è un materiale inerte che, per sua natura, non dà luogo a nessuna reazione chimica. I prodotti Panariagroup pertanto non rilasciano nessuna sostanza organica volatile (VOC) di natura nociva.

Per tutti questi aspetti, l'utilizzo di gres porcellanato Panariagroup per il rivestimento delle superfici interne ed esterne comporta numerosi, importanti vantaggi per la salute rispetto agli altri prodotti ceramici, al marmo, alla pietra naturale, alla moquette e al linoleum.

## LA CARTA DI IDENTITÀ AMBIENTALE DEL GRES PORCELLANATO LAMINATO PANARIAGROUP

CARTA D'IDENTITÀ AMBIENTALE	
GRES PORCELLANATO GENERICO 10MM	GRES PORCELLANATO LAMINATO PANARIAGROUP 3,5MM
 10 mm SPESSORE	<b>-65%</b>  3,5 mm SPESSORE
 24 kg/m <sup>2</sup> PRODOTTO FINITO	<b>-65%</b>  7,8 kg/m <sup>2</sup> PRODOTTO FINITO
 309 l/m <sup>2</sup> FABBISOGNO D'ACQUA	<b>-80%</b>  65 l/m <sup>2</sup> FABBISOGNO D'ACQUA
 275 MJ/m <sup>2</sup> FABBISOGNO DI ENERGIA	<b>-30%</b>  190 MJ/m <sup>2</sup> FABBISOGNO DI ENERGIA
 20,6 kgCO <sub>2</sub> /m <sup>2</sup> CO <sub>2</sub> EMESSA IN ATMOSFERA	<b>-30%</b>  14,1 kgCO <sub>2</sub> /m <sup>2</sup> CO <sub>2</sub> EMESSA IN ATMOSFERA
 1280 m <sup>2</sup> /camion m <sup>2</sup> /truck INCIDENZA DEL TRASPORTO	<b>-66%</b>  3840 m <sup>2</sup> /camion m <sup>2</sup> /truck INCIDENZA DEL TRASPORTO

## 5.0 LA RESPONSABILITA' AMBIENTALE

### 5.1 LA RESPONSABILITA' AMBIENTALE

Da sempre all'avanguardia nel coniugare in modo sapiente bellezza, qualità e sostenibilità, Panariagroup quotidianamente si impegna per ridurre al massimo l'impatto ambientale degli stabilimenti, dimostrando l'eccellenza nella salvaguardia dell'ecosistema e nella ricerca dei migliori comfort abitativi. Un impegno fondamentale e imprescindibile, soprattutto per chi, come Panariagroup, realizza prodotti che incontrano la vita quotidiana di milioni di persone nel mondo, nelle case e negli ambienti pubblici. Per il Gruppo gli aspetti legati all'impatto ambientale e alla sicurezza e igiene sul luogo di lavoro sono di fondamentale importanza, per questo la politica adottata nella gestione delle attività del Gruppo si basa su principi saldi e precisi:

- salvaguardare l'integrità dell'ambiente che circonda gli stabilimenti produttivi, l'ambiente interno a essi e l'ambiente nel suo complesso;
- assicurare il costante rispetto delle disposizioni legislative vigenti relative all'Ambiente e alla Sicurezza, attraverso controlli continui e rigorosi;
- gestire, preservare e, ove possibile, diminuire l'utilizzo di risorse naturali, tramite attività di ricerca e sviluppo finalizzate all'utilizzo del materiale riciclato e a politiche di efficienza energetica;
- perseguire gli obiettivi di miglioramento continuo in termini di prestazioni ambientali, per ridurre al minimo la produzione di sostanze inquinanti e il consumo di risorse;
- mantenere una costante informazione e collaborazione con la popolazione e con gli enti pubblici in merito alla Politica adottata per la tutela ambientale e alle azioni effettuate per il continuo rispetto dell'ambiente, anche tramite la pubblicazione della Dichiarazione Ambientale EMAS e, dal 2016 del Bilancio di Sostenibilità.

Questi principi sono di importanza cruciale poiché guidano l'operato di Panariagroup sia a livello strategico e decisionale sia a livello di gestione operativa dei singoli stabilimenti, con il fine ultimo di un costante miglioramento delle performance ambientali su tutti i livelli di gestione.

Consapevole che nel settore della produzione di ceramiche per pavimenti e rivestimenti la sensibilità per l'ambiente rappresenti sempre più un fattore critico di successo, il Gruppo ha saputo esprimere negli anni una vera e propria filosofia *green* che si manifesta a tutti i livelli. Ogni cosa è pensata e realizzata nel massimo rispetto per l'ambiente: dalla concezione architettonica degli stabilimenti produttivi, in perfetta armonia con il territorio, fino alle accurate procedure di controllo di ogni fase di lavorazione del prodotto.

A dimostrazione del ruolo centrale che riveste la sostenibilità ambientale per il Gruppo, tutti i siti produttivi in Europa, altamente automatizzati e integrati, hanno conseguito le certificazioni ISO 9001, ISO 14001 e EMAS per il sistema di gestione ambientale. Panariagroup ha iniziato nel 2017 il percorso di adeguamento dei sistemi di gestione qualità e ambiente alle rispettive nuove norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015.

La dichiarazione EMAS contiene le performance ambientali e gli obiettivi di miglioramento prefissati ed è pubblicata annualmente sui siti internet aziendali per gli stabilimenti italiani e produttivi.

Inoltre, Panariagroup predispone annualmente il report AIA come previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, per i siti produttivi italiani, contenente dati relativi alla performance ambientali e specifici indici di prestazione.

Le materie prime impiegate nei processi produttivi negli stabilimenti di Panariagroup sono costantemente monitorate, nel completo rispetto degli standard ambientali previsti dalla legge.

Uguualmente, gli scarti produttivi sono in larga misura riutilizzati, con una sensibile diminuzione dell'uso di nuove materie prime naturali.

Tutti i prodotti dei brand sono, inoltre, sottoposti a rigorosi e accurati controlli di qualità e ogni collezione viene classificata secondo specifiche normative relative alle piastrelle di ceramica. La maggior parte di esse possiede i requisiti per l'ottenimento di crediti dei principali sistemi di certificazione degli edifici come ad esempio il regolamento LEED.

---

## FOCUS ON: LE INIZIATIVE DI RILIEVO DEL 2017 IN ITALIA

L'impegno di Panariagroup per la salvaguardia dell'ambiente e la conservazione delle risorse naturali si esprime particolarmente nella gestione dei sistemi produttivi, orientata alla prevenzione e minimizzazione dell'impatto ambientale.

Al fine di migliorare le proprie performance in materia ambientale, Panariagroup ha realizzato diverse iniziative e progetti che hanno registrato importanti risultati.

Di seguito si riportano alcune delle principali attività realizzate negli stabilimenti italiani relativi all'ottimizzazione del processo di packaging e all'efficientamento energetico.

### **PACKAGING**

Nel 2017 è stata posta una forte attenzione alla riduzione degli impatti ambientali nel sistema di imballaggio in termini cura nell'acquisto di materiale riciclato ed efficientamento delle risorse nel processo di packaging, grazie all'introduzione di macchine di inscatolamento automatico in linea di scelta all'interno del processo produttivo.

In particolare, quest'anno è stato acquistato il 57% di plastica riciclata per uso industriale, contro il 40% del 2016, ed il 100% di carta e cartone riciclati utilizzati per gli imballaggi di prodotti. In entrambi i casi, Panariagroup si impegna per il recupero dei materiali di scarto che viene nuovamente rigenerato e riutilizzato dal mercato.

Inoltre, negli ultimi anni l'azienda si è dotata di nuove macchine di inscatolamento automatico che permettono di ottimizzare l'utilizzo di cartone durante il processo di confezionamento, grazie all'uso di un formato di carta e cartone più sottile e alla riduzione dello scarto in quanto il macchinario realizza la forma di packaging avvolgendo il prodotto, quindi, regolandone la misura di conseguenza. Questa tecnologia consente una riduzione fino al 50% di cartone utilizzato rispetto ai sistemi tradizionali utilizzati in precedenza.

Infine, nel 2017 si è registrata una riduzione dell'utilizzo di materiale in legno grazie ad un processo di ottimizzazione del sistema di pallettizzazione<sup>12</sup> che ha consentito, in alcuni casi, anche il raddoppio della quantità di prodotto finito confezionata all'interno del singolo pallet.

### **EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**

In linea con gli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale, Panariagroup ha avviato un progetto di sostituzione completa di tutti i neon fluorescenti per l'illuminazione all'interno degli stabilimenti italiani con l'obiettivo di ridurre il consumo di energia elettrica. Nel 2017 lo stabilimento di Finale Emilia ha completato il progetto di sostituzione neon con luci LED,

---

<sup>12</sup> Ottimizzazione del numero di piastrelle per ogni pallet.

registrando, tramite l'installazione di appositi contatori, un risparmio energetico del 50% di energia elettrica.

## 5.2 LA GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI

Panariagroup ha scelto di schierarsi in difesa del pianeta. Lo ha fatto e continua a farlo ogni giorno con azioni concrete, attraverso investimenti in tecnologie più evolute e scelte produttive che rispondono a logiche di eco-sostenibilità. Perché in fondo, pur essendo il risultato di un processo industriale complesso e tecnologicamente avanzato, la ceramica resta un prodotto naturale. Una ricetta semplice, fatta di pochi elementi essenziali come terra, acqua e fuoco, consente di ottenere un prodotto resistente e versatile, pratico e igienico, che vanta un elevato valore in termini di bellezza e design. Tanto più se la filiera produttiva dialoga con l'ambiente in maniera responsabile, diminuendo il fabbisogno di materie prime, riciclando acque e scarti di lavorazione, e utilizzando impianti ad alta efficienza. Riducendo, quindi, l'impronta ecologica che la produzione industriale imprime sulla superficie del pianeta.

In concreto, per Panariagroup, una gestione sostenibile si esprime ai massimi livelli in ogni ciclo produttivo, partendo dal concetto di qualità che considera la ricerca costante e il rispetto dell'ambiente tra i suoi caratteri distintivi. Da anni attento alle normative inerenti al rispetto dell'ambiente e allo sviluppo ecosostenibile, il Gruppo ha creduto nella capacità di conciliare il perfezionamento del processo produttivo con una sempre crescente qualità del prodotto e un'attenzione al miglioramento della qualità della vita e dell'impatto ambientale.

In attuazione della sua politica ambientale, il Gruppo fissa regolarmente una serie di obiettivi e azioni di miglioramento da raggiungere al fine di migliorare sempre più le sue performance ambientali e promuovere i temi legati a sicurezza e igiene sul posto di lavoro.

Per gli stabilimenti italiani e portoghesi i contenuti specifici di questi obiettivi sono riportati all'interno della Dichiarazione Ambientale EMAS.

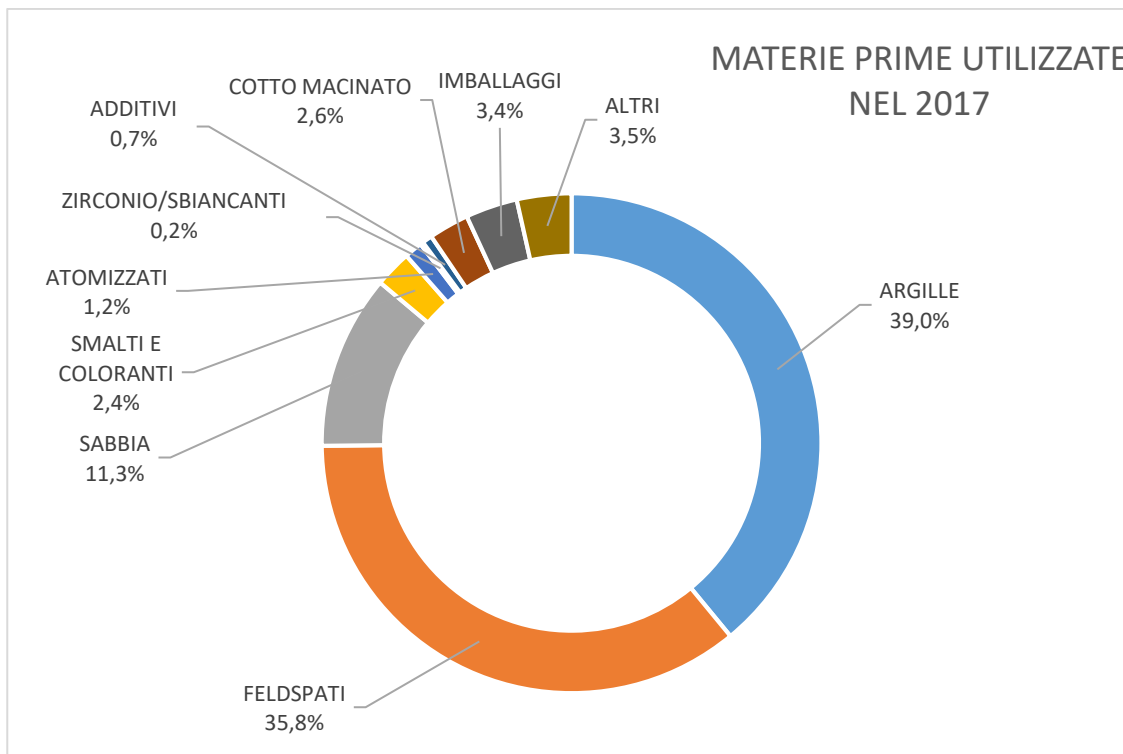
Le performance e gli obiettivi di Gruppo vengono rendicontati annualmente nel Bilancio di Sostenibilità.



### 5.3 LE MATERIE PRIME

<b>MATERIE PRIME</b> 	<b>SMALTI</b> 	<b>ADDITIVI AUSILIARI</b> 
Le principali materie prime normalmente utilizzate per la produzione delle piastrelle di ceramica sono:	Gli smalti sono composti dai seguenti materiali:	I principali additivi ausiliari sono:
ARGILLA SABBIA FELDSPATO PIGMENTI COLORATI	POLVERE DI ARGILLA QUARZO ALLUMINA PIGMENTI NATURALI FRITTE	AGENTI LEGANTI AGENTI FLUIDIFICANTI

Nel grafico presentato di seguito sono rappresentate le principali materie prime utilizzate dal Gruppo nel 2017. Dal grafico, si può notare come gran parte degli acquisti siano rappresentati da argille e feldspati.



## 5.4 IL PROCESSO PRODUTTIVO



La prima fase del processo produttivo è rappresentata dall'arrivo e dallo stoccaggio delle materie prime, quali argille e feldspati miscelati a sabbie, caolini e silicati. Tali materie prime sono estratte da cave, le quali generalmente sono lavorate a cielo aperto. La produzione ceramica inizia, quindi, dalla macinazione di materie prime che giungono in stabilimento e vengono stoccate in box opportunamente separati e identificati situati in aree coperte.

L'impasto, che sta alla base dello stesso processo produttivo del grès porcellanato, è costituito da un'apposita miscela di queste materie prime e contiene principalmente una frazione argillosa con funzione plastificante, una frazione inerte (sabbia) con funzione smagrante e strutturale in grado di limitare i ritiri e le dilatazioni durante la cottura del pezzo ceramico, e una frazione feldspatica con funzione fondente che permette, sempre nella fase di cottura del pezzo, la formazione di fase vetrosa e di conseguenza la sua compattazione (greificazione).

Prima dell'accettazione, tutte le materie prime in entrata sono sottoposte a una serie di controlli, per verificare la conformità delle caratteristiche analizzate con le specifiche concordate con i fornitori.

Un aspetto molto interessante dal punto di vista delle prestazioni ambientali è il riciclo scarti che riguarda gli scarti crudi e quelli cotti derivanti dalle diverse fasi di produzione. Gli scarti crudi possono derivare dalle fasi di atomizzazione, pressatura e smaltatura mentre gli scarti cotti possono essere prodotti dalle fasi di scelta e rettifica/lappatura. In tutti gli stabilimenti del

Gruppo il 100% degli scarti crudi sono recuperati nel processo produttivo. Negli stabilimenti situati in Italia e USA, il 100% degli scarti cotti viene reintrodotta all'interno dell'impasto ceramico. Gli stabilimenti situati in Portogallo stanno lavorando per raggiungere lo stesso obiettivo.

Infine, in un'ottica di economia circolare, al termine del ciclo di vita, le piastrelle di ceramica possono essere interamente riciclate come sottofondo di opere edili e stradali, o facilmente smaltite come un qualunque altro materiale inerte. Tuttavia, è importante notare che i prodotti di Panariagroup sono caratterizzati da elevata resistenza nel tempo e possono durare quanto l'edificio in cui sono installati, per periodi di tempo molto più lunghi rispetto alla maggior parte dei materiali da rivestimento.

## 5.5 ENERGIA ED EMISSIONI

Gli stabilimenti di Panariagroup utilizzano prevalentemente energia elettrica, gas metano e gasolio. Nel 2017 il Gruppo ha consumato complessivamente 3.069.211 GJ di energia, in aumento rispetto all'anno precedente in considerazione dell'aumento dei volumi produttivi, di cui 2.095 GJ proveniente da fonti rinnovabili e 3.067.115 GJ da fonti non-rinnovabili. In generale, si è registrato un aumento sulla totalità delle voci energetiche (energia elettrica, gas naturale, GPL). Un incremento consistente si è registrato per il consumo di GPL dovuto alla computazione dei consumi da parte degli stabilimenti del Portogallo.

A fronte dell'aumento di produzione che si è registrato nel 2017, le performance ambientali del Gruppo si sono mantenute uguali a quelle dell'anno precedente, come riportato dagli indici di intensità energetica ed emissiva, evidenziando la forte attenzione del Gruppo nel monitoraggio e nella minimizzazione degli impatti ambientali, in particolare legati al consumo energetico e alle emissioni.

INTENSITÀ ENERGETICA		
Anno di riferimento	u.m	Indice
2016	GJ/ m <sup>2</sup>	0,137
2017	GJ/ m <sup>2</sup>	0,135

INTENSITÀ EMISSIVA		
Anno di riferimento	u.m	Indice
2016	GJ/ m <sup>2</sup>	0,009
2017	GJ/ m <sup>2</sup>	0,009

Panariagroup effettua costantemente importanti investimenti in interventi di efficientamento energetico sugli impianti all'interno dei suoi stabilimenti produttivi. Ogni anno, i progetti di risparmio energetico realizzati da aziende che, come Panariagroup, hanno deciso di ridurre significativamente gli impatti ambientali delle proprie attività, consentono di ottenere il riconoscimento da parte del GSE (Gestore Servizi Energetici) di Titoli di Efficienza Energetica (TEE - Certificati Bianchi) in base a quanto previsto dal decreto ministeriale del 20 luglio 2004, grazie alle performance di consumo ottenute, e al confronto con i benchmark di settore.

Inoltre, a partire dall'anno 2013 gli impianti produttivi Panariagroup Italia e Portogallo sono entrati a far parte del sistema "Emission Trading", che regola lo scambio di quote di CO2 emesse nella conduzione delle attività produttive, come previsto dalla Direttiva 2009/29/CE. Grazie alle scelte di carattere impiantistico condotte da Panariagroup negli ultimi anni, che hanno permesso di ottenere importanti risultati in termini di performance energetiche e quindi di risparmio nei consumi di gas metano, tutti i siti produttivi dell'azienda sono stati in grado di adempiere per tutti gli anni di riferimento alla compliance ETS, restituendo alle autorità di controllo le quote di CO2 senza mai dover acquistare quantitativi in eccesso rispetto alle quote fornite a titolo gratuito

- Emissioni evitate nel 2017 grazie agli impianti fotovoltaici di Fiorano Modenese e Finale Emilia: 218 tCO<sub>2</sub>
- Energia totale utilizzata dal Gruppo nel 2017: 3.069.211 GJ

dalla Comunità Europea. Questo importante risultato è stato ottenuto a seguito della costante ricerca di soluzioni innovative di efficientamento energetico applicata da sempre da Panariagroup presso tutti i siti produttivi.

Negli stabilimenti italiani di Finale Emilia, Fiorano Modenese e Sassuolo sono stati installati tre impianti fotovoltaici rispettivamente di 450 KWp con superficie di 4.200 m<sup>2</sup>, 85 KWp con superficie di 1.000 m<sup>2</sup>, 19,5 KWp con superficie di 220 m<sup>2</sup> che hanno permesso di produrre energia elettrica destinata a consumo interno e ridurre le emissioni di CO2. Grazie a tali impianti, il Gruppo ha evitato l'emissione di 209 tonnellate di CO2 nel 2017 in aumento del 14% rispetto al 2016.

Infine, un elemento di eccellenza degli stabilimenti produttivi situati in Italia (a Toano e a Finale Emilia) è il sistema di recupero dei fumi dei forni all'interno degli impianti di atomizzazione, comportando quindi l'utilizzo di una quantità minore di energia termica.

In merito ai consumi energetici, è importante notare come in rapporto alla maggior parte degli altri materiali da rivestimento (parquet, pietra naturale, sughero), il grès porcellanato consumi

meno energia per la sua produzione, grazie anche a impianti moderni e alla sua elevatissima durata nel tempo.

Le emissioni di gas a effetto serra rappresentano un aspetto ambientale rilevante per il business di Panariagroup. Infatti, dal processo produttivo e dalle attività correlate deriva l'emissione in atmosfera di sostanze che necessitano di un trattamento di depurazione, in particolare in fase di cottura delle piastrelle.

A tal proposito, al pari dell'aumento dei consumi energetici, il generale aumento in termini assoluti delle emissioni di gas serra nel 2017, rispetto al 2016, è strettamente collegato all'aumento della produzione.

- Emissioni dirette: 146.018 tCO<sub>2</sub>
- Emissioni indirette: location based 60.366 tCO<sub>2</sub>  
market based 63.014 tCO<sub>2</sub>
- -30% CO<sub>2</sub> emessa in atmosfera per le piastrelle in grès porcellanato laminato, rispetto al grès porcellanato<sup>10</sup>

In tema di emissioni, è rilevante notare che la produzione del grès porcellanato laminato, uno dei prodotti su cui ha fortemente puntato il Gruppo negli ultimi anni, richiede un uso ridotto di energia e ha un minore impatto ambientale.

Infatti, comparando l'impatto in termini emissivi del grès porcellanato laminato rispetto al grès porcellanato, è possibile notare una significativa riduzione della CO<sub>2</sub> emessa in atmosfera<sup>13</sup>.

## 5.6 ACQUA

Negli stabilimenti di Panariagroup l'utilizzo dell'acqua nel ciclo produttivo si concentra principalmente nelle fasi di macinazione a umido delle materie prime, nella preparazione dei semilavorati per le operazioni di smaltatura, nel lavaggio degli impianti, in particolare mulini e linee di smalteria, e infine nelle operazioni di lappatura – taglio – rettifica delle piastrelle cotte. Nel 2017, il fabbisogno idrico totale dei siti produttivi è stato di 387.565 m<sup>3</sup> in aumento dell'8% rispetto al 2016, come messo in evidenza nei dati riportati in Allegato.

Tale incremento è dovuto principalmente all'aumento della produzione. Tuttavia, il Gruppo sempre attento alla minimizzazione degli impatti ambientali derivanti le attività produttive, a fronte dell'aumento di produzione, ha mantenuto un consumo idrico stabile rispetto al 2016, come si evidenzia dall'indice riportato di seguito.

INDICE DI CONSUMO IDRICO		
Anno di riferimento	u.m	Indice
2016	m <sup>3</sup> / m <sup>2</sup>	0,0169
2017	m <sup>3</sup> / m <sup>2</sup>	0,0171

Tuttavia, è importante evidenziare che gli impianti produttivi di Panariagroup in Italia riutilizzano il 100% dell'acqua di processo. Questo porta a ridurre il consumo di risorse idriche naturali dei cicli produttivi fino all'80%. I consumi idrici del Gruppo sono in generale molto inferiori rispetto

<sup>13</sup> Valori ottenuti dall'elaborazione dei dati EMAS Panariagroup e del database ICE e ECO-BAU per il grès porcellanato, che comprendono i valori di consumo energetico per l'estrazione delle materie prime (fonte: EPD di prodotti di pari spessore).

all'ammontare di acqua totale necessario per i processi produttivi. Gran parte di questa viene infatti riutilizzata all'interno dei processi, grazie a specifiche tecnologie di recupero delle acque.

Nello specifico, l'azienda utilizza gli impianti di depurazione per sottoporre le acque reflue a un trattamento di depurazione chimico-fisico. Terminato il ciclo di depurazione, parte delle acque è normalmente riutilizzata nella macinazione degli impasti e degli smalti impiegati nel ciclo produttivo, mentre la parte restante è utilizzata come acque di lavaggio delle linee di smalteria o dei mulini del reparto Macinazione Smalti.

Le acque così recuperate creano una sorta di «ciclo chiuso» in quanto riutilizzate negli stessi processi produttivi. L'unico tipo di acque che viene scaricato all'esterno del sito produttivo è quello delle acque provenienti dai servizi igienici (in quantità molto basse), le quali sono considerate scarichi industriali assimilabili a civili, e quindi fatte confluire nelle pubbliche fognature.

È importante segnalare che le piastrelle in grès porcellanato laminato prodotte dal Gruppo – frutto dell'impegno in ricerca e innovazione da parte del Gruppo – richiedono un fabbisogno di acqua di circa l'80% in meno rispetto alle piastrelle in grès porcellanato<sup>14</sup>.

## 5.7 GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti prodotti dagli stabilimenti di Panariagroup sono conferiti, per operazioni di recupero o in minima parte per allocazione in discarica, a smaltitori esterni autorizzati secondo le leggi vigenti in materia.

La gestione degli stessi, nelle fasi di deposito temporaneo all'interno dello stabilimento, avviene in apposite aree di stoccaggio in conformità alle procedure interne e alle norme vigenti. L'aumento registrato nella quantità totale di rifiuti prodotti è dovuto all'incremento produttivo registrato e interessa principalmente la voce relativa ai fanghi da depurazione.

Il Gruppo Panariagroup, nel 2017, ha registrato 93.614 ton di rifiuti prodotti di cui 286 ton sono rifiuti pericolosi (lo 0,31% sul totale).

<b>RIFIUTI</b>	<b>Italia</b>	<b>Portogallo</b>	<b>US</b>	<b>Totale</b>
Recupero (t)	53.827	18.234	15.173	<b>87.233,9</b>
<i>di cui pericolosi</i>	67	15	-	<b>82,4</b>
Smaltimento (t)	3.182	52	3.147	<b>6.380,6</b>
<i>di cui pericolosi</i>	152	52	-	<b>204,0</b>
Percentuale di rifiuti pericolosi sul totale	0,38%	0,37%	0,00%	<b>0,31%</b>

La maggior parte dei rifiuti prodotti sono destinati al recupero, circa 87.234 ton di cui 82 ton sono rifiuti pericolosi. I rifiuti recuperati costituiscono il 93%, una percentuale molto elevata rispetto al totale, e solo una piccola parte viene invece destinata allo smaltimento. Tutti i dati sulla gestione dei rifiuti vengono riportati in Allegato.

<sup>14</sup>Valori ottenuti dall'elaborazione dei dati EMAS Panariagroup e del database ICE e ECO-BAU per il grès porcellanato, che comprendono i valori di consumo energetico per l'estrazione delle materie prime (fonte: EPD di prodotti di pari spessore).

Alla luce dell'aumento di produzione registrato nel 2017, Panariagroup non ha registrato un aumento rilevante di produzione di rifiuti, grazie all'alto tasso di prodotti recuperati ed efficientamento dell'utilizzo delle materie prime lungo tutti i processi di produzione.

- Percentuale di rifiuti pericolosi rispetto al totale dei rifiuti prodotti dal Gruppo nel 2017: 0,38%, in calo rispetto al 2016 (0,48%)
- Rifiuti prodotti dal Gruppo nel 2017: 93.614 ton
- Percentuale dei rifiuti avviati a recupero rispetto al totale dei rifiuti prodotti dal Gruppo nel 2017: 93,1% in crescita rispetto al 2016 (91,7%).

Per quanto riguarda la produzione di fanghi da depurazione, una delle principali voci nell'elenco dei rifiuti prodotti dagli stabilimenti produttivi, nel 2017 è stato completato un intervento impiantistico di importante rilevanza dal punto di vista ambientale presso il sito di Toano. Le acque reflue provenienti dai reparti preparazione impasti, macinazione smalti e smalteria, erano precedentemente inviate ad un depuratore chimico/fisico che produceva acqua depurata, recuperata successivamente in produzione, e fanghi ceramici che, una volta filtropressati, erano conferiti all'esterno per il recupero.

A seguito della modifica dell'impianto, le acque reflue vengono attualmente raccolte in una vasca posizionata nel reparto preparazione impasti, e sono recuperate tal quali nella macinazione ad umido all'interno dei mulini tamburlani continui, bypassando la fase di depurazione. Questo intervento ha portato ad una sensibile diminuzione della produzione di rifiuti (fanghi filtropressati) inviati ad aziende esterne autorizzate al recupero.

Panariagroup sta valutando la possibile estensione di questo intervento anche presso altri stabilimenti produttivi del Gruppo.

## 6.0 LA RESPONSABILITA' SOCIALE

### 6.1 LE NOSTRE PERSONE

Uno dei valori fondanti di Panariagroup è quello di mettere sempre la persona e la qualità della vita al centro dell'attenzione, operando nel massimo rispetto di chi lavora con il Gruppo.

Sono proprio le persone, il loro benessere, la loro crescita e il loro sviluppo professionale, a essere il fulcro del successo di Panariagroup.

Nella gestione dei suoi dipendenti, Panariagroup promuove una cultura aziendale che sia in grado di attrarre i migliori talenti, migliorare le abilità delle persone e la loro capacità di lavorare in gruppo, riconoscere e premiare le loro performance, con l'obiettivo finale di contribuire alla loro soddisfazione professionale e personale.

---

#### FOCUS ON: LA VALORIZZAZIONE DEI DIPENDENTI NEGLI STABILIMENTI ESTERI

Creare un ambiente di lavoro motivante e un senso di comunità è uno degli obiettivi chiave per far sentire ogni singolo dipendente parte integrante dell'organizzazione. In tal senso, sono state sviluppate diverse iniziative e attività all'interno degli stabilimenti in Portogallo e USA finalizzate a potenziare il senso di appartenenza e a valorizzare i dipendenti quali elementi cardine del Gruppo.

##### **PORTOGALLO**

"The employee stood out..."

Ogni 4 mesi, Grès Panaria Portugal, elegge il miglior dipendente, ossia colui che si è distinto per aver raggiunto un determinato obiettivo, per aver realizzato un progetto rilevante all'interno dell'azienda o per merito. Inoltre, alla Festa di Natale viene eletto il dipendente dell'anno. Tali riconoscimenti vengono resi pubblici all'interno dei due stabilimenti del Gruppo e accompagnati da un bonus monetario.

"Talking with..."

Con l'obiettivo di aumentare il senso di appartenenza all'interno del Gruppo, Grès Panaria Portugal si impegna a dare visibilità ai dipendenti, organizzando delle interviste che vengono pubblicate all'interno dei canali di comunicazione interni (intranet, bacheche in stabilimento, pubblicazioni interne) in cui l'intervistato descrive la sua vita, il suo percorso di carriera, i suoi hobby, le sue aspettative, etc. Questa iniziativa ha portato nel tempo allo sviluppo di un senso di comunità maggiore all'interno del Gruppo.

"GPP Day"

In ottica di creare momenti di *team building*, Grès Panaria Portugal organizza ogni anno una giornata rivolta a tutti gli impiegati, in cui sono state svolte attività ludiche, esercizi di gruppo con l'obiettivo di costruire e rafforzare il senso collettivo e di appartenenza tra colleghi.

Inoltre, nel 2017 è stata realizzata un'analisi di clima aziendale con l'obiettivo di indagare cosa pensano i dipendenti, identificare i punti di forza e i punti di miglioramento su cui Grès Panaria Portugal si impegna. L'analisi ha raccolto i feedback dei dipendenti su 5 aree: Salute e Sicurezza, Ambiente, Relazioni interne, Innovazione e Qualità, Riconoscimento e Clima aziendale.



I principali risultati hanno evidenziato quali punti di forza del Gruppo, l'Ambiente, Qualità ed Innovazione per i dipendenti operai, mentre il Lavoro, le Persone e il Prodotto per i dipendenti di direzione.

Gli ambiti di miglioramento emersi sono il rispetto, la comunicazione, l'eguaglianza e la collaborazione tra dipendenti.

## **USA**

### "Lunch & Learns"

Florida Tile mette gratuitamente a disposizione di tutti i propri dipendenti un nutrizionista del Gruppo *Edumedics Wellness*. Attraverso sessioni formative e visite private, è possibile ricevere consigli alimentari e nutrizionali, con l'obiettivo di seguire non solo una **corretta** dieta ma un vero e proprio stile di vita sano ed equilibrato.

### "Programma *Edumedics*"

Il piano di wellness *Edumedics* offre al personale di Florida Tile un programma specifico al fine di migliorare ed accrescere consapevolezza sull'importanza di tematiche quali salute personale, benessere fisico, perdita di peso e cattive abitudini come il vizio del fumo. Il programma prevede la possibilità di effettuare visite e controlli con un infermiere praticante appositamente dedicato.

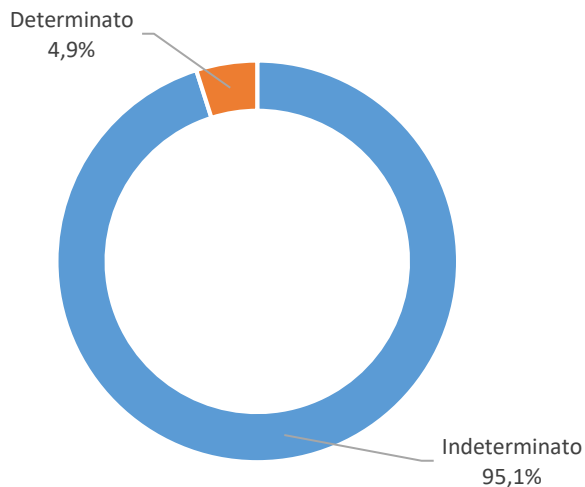
### "Newsletter mensile"

Attraverso la pubblicazione di una newsletter mensile, Florida Tile si impegna a condividere informazioni in tema di salute e benessere, al fine di sensibilizzare i propri dipendenti verso specifici argomenti come il tumore al seno e l'importanza di una regolare prevenzione.

---

Nel garantire l'applicazione di questi principi, il Gruppo impiega quasi esclusivamente personale a tempo indeterminato, una tipologia di contratto che garantisce ai lavoratori migliore stabilità e maggiori opportunità di crescita professionale. Allo stesso modo, il Gruppo prende in considerazione le eventuali richieste di lavoro part time dei dipendenti, ove possibile offrendo opportunità lavorative che si adattino alle esigenze personali e professionali degli stessi.

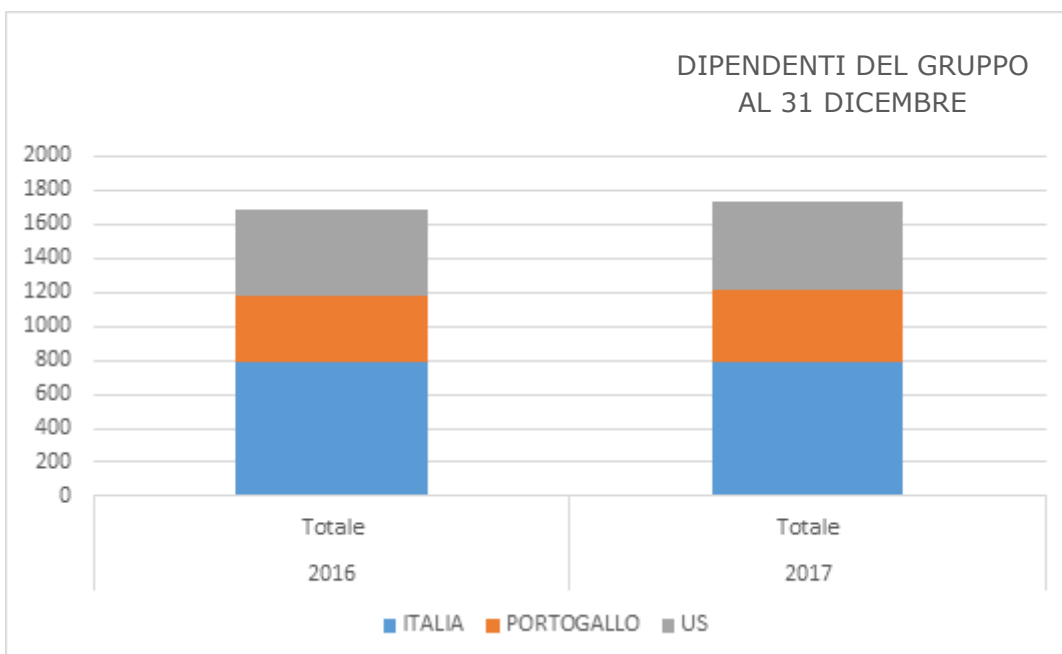
### PERSONALE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO AL 31 DICEMBRE 2017



In un complesso contesto economico, Panariagroup ha deciso fino a oggi di mantenere stabile il livello occupazionale e solido il rapporto con le comunità locali in cui opera, evitando il ricorso all'outsourcing dei processi produttivi. La stabilità nei rapporti con i dipendenti è infatti un elemento fondamentale per sostenere responsabilmente la crescita economica del Gruppo.

Al 31 dicembre 2017, il Gruppo ha impiegato 1.729 dipendenti, in aumento del 2,6% rispetto all'anno precedente.

### DIPENDENTI DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE



Alla luce di una forza lavoro in crescita per il Gruppo, tra il 2016 e il 2017 il turnover è rimasto pressoché stabile, mentre sono aumentati i dipendenti in entrata, in particolare negli Stati Uniti, in linea con la politica di sviluppo implementata dal Gruppo.

L'inclusione e la non discriminazione sono due valori considerati fondamentali per la gestione delle persone del Gruppo, alla base dei diversi strumenti adottati per valorizzare il talento di ogni singolo individuo, favorire il bilanciamento tra vita privata e lavorativa e tutelare le diversità culturali, etniche, di età, di genere e di abilità.

Il Gruppo Panariagroup si impegna a garantire uguali opportunità ai dipendenti e a coloro che fanno domanda per entrare a far parte dell'organizzazione. Negli stabilimenti viene promosso il rispetto degli individui e dei loro orientamenti religiosi, politici e sessuali e viene ostacolato ogni tipo di discriminazione, promuovendo la diversità, la tolleranza e l'accoglienza.

In particolare, negli USA sono state adottate la "non-discrimination policy" e la "anti-harassment policy", oltre ad aver implementato un sistema di comunicazione di eventuali casi/questioni legate alle risorse umane o ai membri del management che prevede anche azioni disciplinari per i dipendenti che violano le politiche e le normative interne.

A questo proposito, si segnala che nel 2017 il Gruppo non ha rilevato episodi di discriminazione.

Panariagroup promuove una politica di work-life balance e di accesso ai sistemi di flessibilità lavorativa in caso di maternità/paternità. Inoltre, il Gruppo supporta fortemente i suoi dipendenti, soprattutto nei momenti fondamentali della loro vita, come la nascita di una figlia o di un figlio. Nel 2017, si sono registrati 19 congedi parentali di cui 8 per gli uomini e 11 per le donne. Il tasso di rientro dal congedo è stato del 68% (100% per gli uomini e 45% per le donne).

In Italia, Panariagroup ha posto particolare attenzione alle richieste di part-time prevalentemente destinate ad assecondare esigenze familiari. Al 31.12.2017 i contratti part-time in essere riguardano 49 persone.

In tema di remunerazione, il Gruppo promuove fortemente l'attribuzione di un salario equo per i suoi dipendenti in linea con quanto previsto dalle legislazioni locali.

È importante segnalare che il Gruppo rispetta il diritto di contrattazione collettiva dei dipendenti in ottemperanza alle Convenzioni dell'International Labour Organization e sempre nel rispetto della legislazione locale. Nel 2017, il Gruppo registra un grado di copertura da contrattazione collettiva pari al 70%. In particolare, in Italia sono stati sviluppati nel tempo dei contratti aziendali integrativi che prevedono delle condizioni lavorative migliori rispetto a quelle garantite da quelle nazionali.

Si segnala infine che in caso di importanti cambiamenti organizzativi, il Gruppo si attiene a quanto stabilito dai contratti collettivi in tema di giusto preavviso.

---

## FOCUS ON: IL SISTEMA DI WELFARE ITALIANO

Consapevole che le persone sono l'elemento fondamentale per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, sociali e ambientali, Panariagroup si impegna costantemente nel migliorare il benessere di chi lavora quotidianamente all'interno dei propri stabilimenti, uffici e sedi.

In questo contesto, quest'anno Panariagroup Italia ha deciso di rinnovare il proprio sistema di welfare aziendale con l'obiettivo di adottare benefit e fornire servizi più adatti a rispondere alle esigenze dei dipendenti. In tal senso, il Gruppo ha esteso la propria attenzione non solo ai dipendenti stessi, ma anche alle loro famiglie, con l'idea di fornire un supporto "a tutto tondo" per quelle necessità considerate fondamentali quali il bisogno educativo, la cura familiare e della salute.

Attraverso il sistema di welfare, il Gruppo vuole garantire ai suoi dipendenti un supporto non solo monetario, che permetta quindi di avere benefici ulteriori rispetto all'offerta retributiva.

In Italia, il sistema di welfare viene definito dal Gruppo, in accordo con le parti sociali con cui si impegna a mantenere un dialogo costante ed attivo. A partire dal 2016, sono stati avviati degli incontri con le parti sociali di tutti i cinque stabilimenti italiani con l'obiettivo di rinnovare i contratti integrativi con cui sono definiti i servizi e i benefit legati al sistema di welfare.

Nel 2017 è stato, quindi, approvato un piano di welfare aziendale su scelta del dipendente che prevede:

- la Previdenza Complementare;
- l'Assistenza Sanitaria Integrativa;
- l'Assistenza familiare per persone anziane o non autosufficienti;
- una quota annua destinata a spese per l'educazione/istruzione;
- buoni spesa;
- buoni carburante a tutti i dipendenti il cui domicilio si trova a più di 5 chilometri dalla sede di lavoro (il valore di tali buoni è calcolato in proporzione alla distanza), esclusi coloro aventi in assegnazione auto aziendali.

In aggiunta, il sistema di welfare prevede, inoltre, il servizio mensa aziendale, rivolto a tutti i dipendenti, tramite l'attivazione di convenzioni con ristoranti, mense, bar nelle vicinanze degli stabilimenti e alla distribuzione di un'apposita tessera mensa.

---

### **6.1.1. FORMAZIONE E SVILUPPO**

La formazione dei dipendenti è emersa come un tema cruciale dall'analisi di materialità. La crescita formativa e lo sviluppo professionale sono infatti aspetti fondamentali per il Gruppo, con l'obiettivo di valorizzare le competenze delle persone che vi lavorano e accrescerne le conoscenze, ma anche di garantire il rispetto della legislazione nazionale e la sicurezza sul posto di lavoro.

Lo svolgimento di attività formative non è avvertito dal Gruppo come un mero obbligo legale, ma anche come un bisogno attuale dell'organizzazione aziendale. Per questa ragione le società del Gruppo analizzano su base annuale le esigenze specifiche dei lavoratori al fine di garantire l'erogazione delle attività formative più adatte a loro e alle necessità operative.

In tutto il Gruppo vengono erogate attività di formazione su tematiche di salute e sicurezza, secondo quanto previsto dalla legislazione locale. Inoltre, il Gruppo ha inoltre offerto ai suoi dipendenti un ampio ventaglio di attività formative definite dai Manager e responsabili delle varie aree, quali principali conoscitori delle esigenze specifiche sia dei dipendenti stessi che delle competenze richieste nelle attività di loro competenza.

In considerazione delle necessità concrete dei dipendenti con responsabilità ambientali, training e eventi formativi sono pianificati e messi in atto al fine di migliorare le abilità gestionali.

Nello specifico, negli stabilimenti degli USA sono stati realizzati corsi di formazione su tematiche di salute e sicurezza con l'obiettivo di limitare gli infortuni, "ergonomic training" all'interno degli impianti per ridurre il tasso di infortunio e di gravità, training specifici per l'utilizzo di macchinari di lavorazione con l'obiettivo di diminuire gli incidenti e eventuali danni provocati dal non corretto utilizzo e corsi di formazione ambientale presso lo stabilimento finalizzati a sensibilizzare i dipendenti verso la riduzione degli impatti ambientali.

In Portogallo, nel 2017, sono state realizzate iniziative di formazione per lo sviluppo di competenze tecniche volte all'operatività e alle attività di business, quali ad esempio formazione commerciale, di gestione degli acquisti, fiscale, di marketing, oltre che per lo sviluppo di soft skills quali lingue straniere e competenze comportamentali. Inoltre, sono state realizzate attività di training su materie legate all'ambiente e alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro con l'obiettivo di migliorare la sensibilità e le conoscenze dei dipendenti. Sulla base di un'attenta analisi dei bisogni formativi del Gruppo Grès Panaria Portugal, ogni anno, viene definito un piano di formazione approvato dalla direzione aziendale.

Le ore medie di formazione erogate nel 2017 sono state in Italia 2,7 (2,2 per le donne e 3 per gli uomini), in Portogallo 8,5 (11,8 per le donne, 7,2 per gli uomini) e in USA 10,8 (9,7 per le donne e 11,2 per gli uomini).

Per quanto concerne l'attività di incentivazione, nei contratti integrativi aziendali applicati in Italia e già operativi è prevista la corresponsione di un premio variabile per i dipendenti legato ai risultati economici e finanziari del Gruppo.

---

### **6.1.2. SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI**

Panariagroup presta grande attenzione ai temi relativi alla salute e sicurezza sul posto di lavoro, emerso anche come uno degli aspetti fondamentali sia per il Gruppo che per i suoi stakeholder.

Panariagroup ha implementato un sistema integrato di gestione Qualità, Ambiente, Igiene e Sicurezza al fine di garantire la protezione e sicurezza dei suoi lavoratori, uno dei temi fondamentali emersi dall'analisi di materialità, sia sotto la prospettiva del Gruppo sia degli stakeholder.

In Italia è stato sviluppato un sistema di gestione ambiente e sicurezza conforme alle norme ISO 9001, 14001, Regolamento EMAS e alle Linee Guida UNI INAIL con l'obiettivo di sviluppare e implementare procedure interne volte a prevenire, monitorare e gestire infortuni e incidenti sul lavoro. I principali strumenti adottati sono:

- un protocollo sulla riduzione degli infortuni;
- un protocollo comportamentale volto a definire delle buone prassi per limitare l'esposizione a situazioni considerate pericolose per alcune lavorazioni;
- la definizione di incontri tra le principali figure dedicate alla salute e alla sicurezza (RSPP, RLSSA, Medico competente) per la valutazione degli impatti negativi di alcune lavorazioni sulla salute e la sicurezza dei lavoratori;
- riunioni periodiche per la prevenzione e protezione dai rischi legati alla salute e sicurezza, nonché incontri periodici tra RSPP e RLSSA volti a mantenere costantemente informati i principali responsabili all'interno degli stabilimenti;
- documento di valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro predisposto in funzione dei requisiti previsti dal D.lgs. 81/08.

Panariagroup si impegna, inoltre, a comunicare a tutto il personale l'importanza dell'applicazione di tutte le procedure di sicurezza.

Per quanto riguarda il Portogallo, gli stabilimenti di Margres e Love Tiles hanno implementato un sistema integrato di gestione della qualità, dell'ambiente e della sicurezza, certificato secondo i riferimenti 9001, 14001 ed EMAS, in materia di qualità e ambiente. Il sistema di gestione della sicurezza segue i principi della gestione normativa di riferimento (attuale ISO 45001). I principali strumenti di gestione sono:

- rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e la salute sul lavoro (Legge 3/2014);

- procedura interna per l'analisi dei rischi dei luoghi di lavoro;
- programma di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di salute sul lavoro;
- programmi per promuovere la salute dei dipendenti;
- formazione interna in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- consulenza tecnica in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- monitoraggio dei fattori di rischio sul luogo di lavoro per il rumore e la silice cristallina respirabile;
- verifica interna dei requisiti minimi di sicurezza per le attrezzature di lavoro (Direttiva n. 2001/45/CE);
- incontri di analisi delle attività, che includono aspetti di sicurezza e salute;
- ginnastica al lavoro per la prevenzione delle lesioni muscoloscheletriche;
- servizi medici e infermieristici al lavoro (Legge 3/2014);
- procedura per il controllo dei fornitori di servizi esterni per quanto riguarda gli aspetti sociali e di salute e sicurezza sul lavoro.

Per quanto riguarda invece la società americana, in Florida Tile sono in uso procedure interne che mantengono alta l'attenzione degli addetti sulle buone pratiche di lavoro, sui comportamenti utili ad evitare possibili situazioni di pericolo o rischi connessi alle lavorazioni nei diversi reparti. Si svolgono riunioni periodiche con lo scopo di condividere prassi e comportamenti virtuosi tra tutti gli addetti e raccogliere segnalazioni per migliorare l'ambiente di lavoro e la sicurezza dei luoghi

È inoltre a disposizione di tutti i dipendenti un medico che fornisce consigli non solo relativi alle patologie specifiche dell'attività lavorativa ma anche su tutte le necessità che ciascun dipendente può domandare.

Il Gruppo tiene costantemente sotto controllo gli indici di infortunio operando in maniera decisa sulla sensibilizzazione del personale, attraverso attività di formazione e informazione interna in merito agli aspetti di sicurezza sul lavoro, e attraverso opportune fasi di addestramento dei dipendenti neoassunti (periodi di affiancamento mirato con personale esperto, adeguato utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, consegna di apposita documentazione in materia).

Negli stabilimenti italiani, a seguito dell'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi di salute e sicurezza, non sono state evidenziate situazioni di rischio urgenti e immediate negli ambienti di lavoro. L'analisi dei rischi degli stabilimenti avviene attraverso aggiornamenti continui, in modo da gestire le problematiche inerenti la sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro in tempi ridotti.

Salute e sicurezza sono fattori che il Gruppo considera con attenzione anche al momento della progettazione dei suoi prodotti.

La progettazione e lo sviluppo di ogni prodotto di Panariagroup sono infatti attività condotte da tecnici di laboratorio qualificati, secondo le modalità specificate all'interno di un'apposita procedura interna, che prevede, in corrispondenza dell'utilizzo di una nuova materia prima, la richiesta al fornitore della relativa scheda di sicurezza indicante le caratteristiche tossicologiche del materiale in questione. Tutte le schede di sicurezza sono controllate e verificate prima del ricevimento del materiale, e vengono archiviate presso lo stesso laboratorio per eventuali consultazioni.

Il processo che permette di realizzare il nuovo prodotto viene attentamente valutato, controllando che le attività legate alle diverse fasi del ciclo di produzione non producano impatti di carattere negativo nei confronti dell'ambiente e non prevedano particolari rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori. A dimostrazione dell'attenzione riservata ai temi di salute e sicurezza dei dipendenti, per tutti gli stabilimenti sono state redatte le istruzioni operative sulla sicurezza, che descrivono le corrette metodologie di svolgimento delle operazioni più pericolose in prossimità degli impianti.

- Indice di gravità: 51,1 (86,7 nel 2016) numero di giorni persi per 100.000 ore lavorabili
- Tasso di infortunio: 3,0 (3,3 nel 2016) numero di infortuni per 100.000 ore lavorate

I dati relativi all'Indice di Gravità e al Tasso di Infortunio sono notevolmente migliorati rispetto ai già buoni risultati dell'anno precedente.

## 6.2 RELAZIONI CON LE COMUNITA' LOCALI

La Sostenibilità per Panariagroup abbraccia anche l'aspetto delle relazioni con le comunità locali. Nelle strategie di gestione, infatti, si considerano politiche e pratiche che interessano e regolano gli impatti dell'operato sia a livello economico sia sociale. L'obiettivo è l'adozione di comportamenti sostenibili a tutti i livelli, nei confronti delle realtà con cui Panariagroup si relaziona.

I processi messi in atto ai fini della procedura di certificazione EMAS sono un'eccellente occasione per dialogare con il pubblico e i portatori d'interesse, in merito a tematiche ambientali e sociali e all'impatto che le attività del Gruppo possono causare.

Il Gruppo contribuisce inoltre attivamente alla crescita della comunità locale attraverso partecipazioni, donazioni e sponsorizzazioni allo sviluppo e al miglioramento delle condizioni locali. I dati quantitativi in riferimento a tale impegno sono riportati in allegato. Un esempio rilevante è la donazione di piastrelle alle associazioni del territorio. Nonostante il posizionamento nella fascia alta del mercato e la strategia di high-end differentiation implementata, Panariagroup si impegna a vendere materiale fuori produzione o non di primissima scelta a prezzi ribassati per favorire la distribuzione dei prodotti in mercati e comunità a minor capacità di acquisto.

Non di meno, Panariagroup si dimostra attiva anche nel coinvolgere direttamente in iniziative sociali e ambientali sia i dipendenti che le comunità locali.

In tal senso, durante il 2017, la Business Unit portoghese ha promosso la partecipazione dei propri dipendenti ad alcune giornate nazionali ed internazionali volte alla sensibilizzazione su tematiche di rilevanza comune, quali ad esempio il recupero delle batterie usate, l'attenzione ai consumi idrici e all'ambiente in generale, la gestione responsabile della catena alimentare, la sicurezza sul lavoro ecc.

Negli USA, Florida Tile si è impegnata concretamente con donazioni e attività di solidarietà e vicinanza a ospedali, associazioni a tutela di categorie disagiate, associazioni sportive. In alcune occasioni, anche i dipendenti sono stati coinvolti direttamente: per esempio sono state organizzate giornate dedicate alla vicinanza ai malati di cancro, con i dipendenti Florida Tile che hanno contribuito cucinando per loro e per gli incaricati all'assistenza.

Il Gruppo Panariagroup inoltre è da sempre impegnata nelle sponsorizzazioni sportive. L'impegno storico a fianco del mondo del ciclismo, con pluriennali esperienze di partnership con squadre

professionistiche internazionali, è stato negli anni integrato da operazioni anche a carattere più locale e vicine al territorio. Molto significative sono in questo senso le attività svolte dalla Business Unit portoghese, che organizza ogni anno la Douro Gran Fondo, competizione di altissimo livello che richiama ciclisti non professionisti da tutto il mondo, nonché l'organizzazione del Love Tiles Cycling Team che raccoglie appassionati praticanti.

Il Gruppo inoltre è tra i partner della Maratona Dles Dolomites-Enel, gara ciclistica amatoriale internazionale che richiama quasi 10.000 partecipanti a ogni edizione. Da qualche anno inoltre il Gruppo è tra i principali sponsor del Sassuolo Calcio, squadra giunta ai massimi livelli della serie A italiana: in particolare, grazie a questa iniziativa, i dipendenti possono andare gratuitamente allo stadio a godersi lo spettacolo del grande calcio.

- Euro destinati dal gruppo nel 2017 come donazioni in denaro o prodotto per le comunità locali: circa 225.000

### 6.3 GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Il Gruppo Panariagroup mira a potenziare le relazioni con i propri fornitori con l'obiettivo di costruire insieme un sistema improntato verso la sostenibilità lungo tutta la sua catena valore.

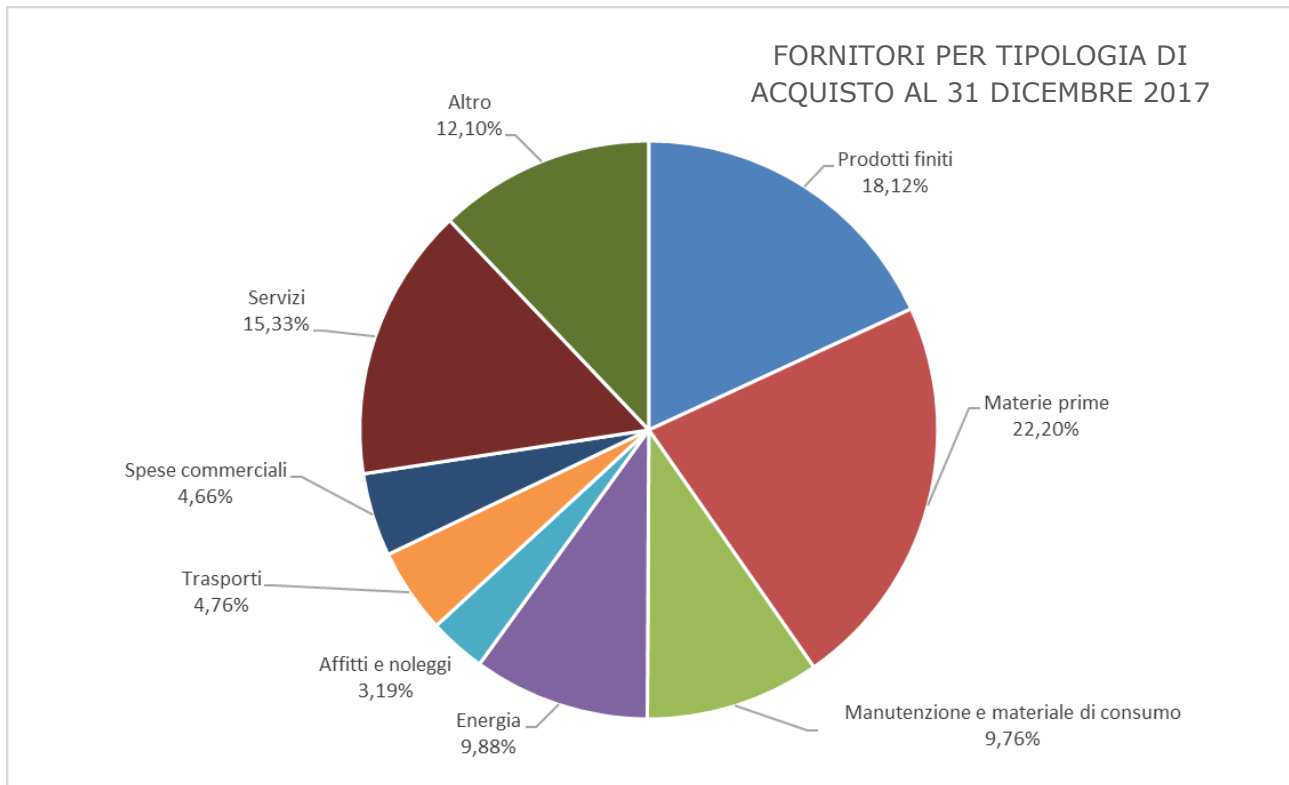
In tal senso, il Gruppo, consapevole dell'importanza della responsabilità sociale ed ambientale anche lungo la catena dei fornitori, si impegna ad avviare un percorso di integrazione della sostenibilità all'interno del processo di selezione e gestione dei propri fornitori. Nel 2017 non ci sono stati nuovi fornitori valutati sulla base di criteri sociali ed ambientali, ma il Gruppo ha definito come obiettivo al 2019 l'introduzione di un sistema di valutazione dei nuovi fornitori sulla base di criteri sociali, ambientali e legati al rispetto dei diritti umani e dei lavoratori.

I fornitori del Gruppo <sup>15</sup> sono prevalentemente "Fornitori Primari", dai quali il Gruppo Panariagroup acquista materie prime, prodotti finiti e servizi per le principali attività produttive, e "Altri Fornitori" che provvedono alla fornitura di energia, servizi manutentivi e di trasporto, e altre attività e beni per l'operatività.

---

<sup>15</sup> La percentuale di fornitori delle rispettive categorie è calcolata sulla base della spesa per tipologia di acquisto. Sono state escluse dal calcolo le spese per provvigioni per tutto il perimetro.





La valutazione dei "Fornitori Primari", inseriti poi nella Lista dei Fornitori Qualificati, considera i seguenti indici di giudizio:

- Qualità del prodotto offerto;
- Grado di attenzione verso le Politiche Ambientali;
- Criteri riguardanti la salute e la sicurezza sul lavoro;
- Prezzo;
- Servizio offerto;
- Esito dell'eventuale visita effettuata presso il Fornitore;
- Numero delle Non Conformità registrate;
- Assistenza post-vendita, soprattutto per ciò che riguarda le risposte date in caso di reclami.

Non meno importante, è l'attenzione ai seguenti aspetti:

- Certificazione del Sistema Gestione Qualità secondo UNI EN ISO 9001;
- Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo UNI EN ISO 14001;
- Eventuale adesione al Regolamento EMAS.

Inoltre, per quanto riguarda il monitoraggio sulla catena di fornitura, Panariagroup richiede a tutti i suoi fornitori appaltatori del perimetro italiano, tramite clausola contrattuale, l'accettazione dei valori comportamentali definiti dal MOG.231/01 del Gruppo e la cui conformità da parte del fornitore viene verificata all'interno delle visite on-site realizzate dalla funzione Acquisti del Gruppo.

Nello specifico, viene data particolare importanza ai fornitori di materie prime sia in quanto considerati principali fornitori del Gruppo sia per tipologia di lavorazione che, trattandosi di attività estrattive generano impatti ambientali considerati significativi.

In tal senso, il Gruppo monitora la gestione delle cave da parte dei fornitori, dalle quali vengono prelevate le materie prime che utilizza, attraverso visite ispettive (audit) effettuate presso gli stessi fornitori da parte del personale dell'Ufficio Acquisti o da tecnici qualificati. Durante questi

audit vengono controllate le modalità d'estrazione dei materiali, la gestione e il monitoraggio degli impatti ambientali generati e la conduzione delle successive analisi in laboratorio.

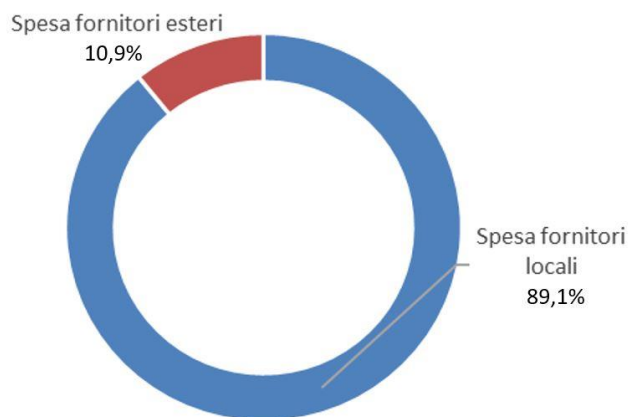
In Portogallo, i fornitori di materie prime sono opportunamente valutati in funzione di diversi indici di giudizio, ricavati da questionari a loro inviati.

Merita menzione particolare il processo di selezione dei fornitori messo in pratica in Portogallo al fine di evitare eventuali conflitti di interesse. I richiedenti l'approvvigionamento non possono infatti formalizzare direttamente un ordine a un fornitore, ma devono inserire a sistema una richiesta specifica. Solo l'ufficio acquisti, dopo aver chiesto e comparato tre preventivi da tre fornitori diversi, può formalizzare l'ordine. L'amministrazione può procedere con il pagamento solo quando tutto il processo si è correttamente concluso. I grandi investimenti sono sempre autorizzati dallo staff tecnico della Capogruppo in modo da aggiungere un ulteriore controllo al processo.

Negli Stati Uniti, inoltre, il Gruppo, ha inserito specifiche clausole di sostenibilità, legate ad aspetti ambientali e sociali, all'interno dei contratti di fornitura.

Il Gruppo Panariagroup riconosce, inoltre, l'importanza di valorizzare l'economia locale. A questo proposito, di seguito viene rappresentata la spesa concentrata sui fornitori locali, ovvero coloro che abbiano sede legale nello stesso Paese dove opera la società del Gruppo facente richiesta della fornitura. Resta un obiettivo per i prossimi anni quello di misurare tale percentuale considerando la provenienza originaria del prodotto acquistato, almeno per quanto riguarda le materie prime.

#### FORNITORI DA FORNITORI LOCALI AL 31 DICEMBRE 2017



Particolare attenzione merita la questione dei rischi di natura ambientale, sociale ed economica, che possono interessare la catena di fornitura.

La produzione ceramica parte dalla macinazione di materie prime. Questo passaggio è soggetto a rischi di fluttuazioni nelle quantità e/o nei prezzi a causa di problematiche legate all'attività estrattiva o a tensioni internazionali (conflitti, variazione costo trasporti per andamenti petrolio, valute, e così via). Anche per questi motivi i tecnici e i laboratori del Gruppo Panariagroup lavorano costantemente alla ricerca di materie prime alternative. La composizione dell'impasto nonché le modalità di trasporto connesse sono volutamente impostate su una molteplicità di

canali (cave di localizzazione geografica diversa, molteplicità di canali di approvvigionamento, utilizzo di differenti modalità di trasporto) in modo da poter utilizzare soluzioni differenti in funzione delle diverse problematiche che possono emergere.

L'approvvigionamento di materie prime emerge, inoltre, come un tema rilevante soprattutto per quanto concerne l'estrazione del materiale nelle cave da parte dei fornitori. Dal punto di vista sociale, è importante notare come le materie prime acquistate dal Gruppo non siano riconducibili a conflict minerals. In ottica di un miglioramento continuo, il Gruppo Panariagroup si impegna a sviluppare nei prossimi anni un sistema omogeneo di misurazione delle implicazioni connesse ai rischi, sia ambientali sia sociali.

## 7.0 ALLEGATI

### 7.1 DATI AMBIENTALI

Per il 2017, il perimetro dei dati ambientali fa riferimento a tutti siti produttivi ed ai centri di stoccaggio. Vengono esclusi gli uffici commerciali e le società Montanari Ceramiche s.r.l. in quanto punto di vendita al dettaglio, Lea North America LLC. e Panariagroup US inc. in quanto sedi di commercializzazione di prodotti che non generano impatti ambientali considerati rilevanti.

I dati ambientali del 2016 relativi agli stabilimenti italiani sono stati riesposti alla luce del nuovo perimetro, comprensivo dei centri di stoccaggio di Sassuolo e Casalgrande.

I dati ambientali relativi all'energia elettrica, gas naturale, GPL, gasolio e benzina, sono stati riesposti tenendo in considerazione l'aggiornamento dei coefficienti di emissione e di conversione (in GJ), come riportato al termine del presente paragrafo sui dati ambientali, con il fine di ottenere una maggiore comparabilità con i dati 2017.

#### **PRODUZIONE ENERGETICA**

##### ***Produzione di energia elettrica***

	2016				2017			
	Italia	Portogallo	US	Totale	Italia	Portogallo	US	Totale
Produzione energia elettrica (Kwh)	510.829	-	-	<b>510.829</b>	582.066	-	-	<b>582.066</b>
Produzione energia elettrica (GJ)	1.839	-	-	<b>1.839</b>	2.095	-	-	<b>2.095</b>
Emissioni evitate CO <sub>2</sub> (t)	192	-	-	<b>192</b>	218	-	-	<b>218</b>

#### **CONSUMI ENERGETICI**

##### ***Consumi energetici totali***

	2016				2017			
	Italia	Portogallo	US	Totale	Italia	Portogallo	US	Totale
Consumo totale di energia (GJ)	1.560.879	829.654	514.308	<b>2.904.840</b>	1.674.108	829.955	565.147	<b>3.069.211</b>
<i>di cui:</i>								
da fonti rinnovabili (GJ)	1.839	-	-	<b>1.839</b>	2.095	-	-	<b>2.095</b>
da fonti non rinnovabili (GJ)	1.559.040	829.654	514.308	<b>2.903.001</b>	1.672.013	829.955	565.147	<b>3.067.115</b>
Intensità energetica (GJ/mq)	<b>0,139</b>	<b>0,129</b>	<b>0,142</b>	<b>0,137</b>	<b>0,137</b>	<b>0,130</b>	<b>0,138</b>	<b>0,135</b>

##### ***Consumo di Gas Naturale***

	2016				2017			
	Italia	Portogallo	US	Totale	Italia	Portogallo	US	Totale
Consumo di GNL (Sm <sup>3</sup> )	36.382.764	19.242.202	12.089.538	<b>67.714.504</b>	39.279.690	19.153.583	12.793.786	<b>71.227.059</b>
Consumo di GNL (GJ)	1.278.272	676.056	424.754	<b>2.379.081</b>	1.380.053	672.942	449.497	<b>2.502.491</b>
Emissioni CO <sub>2</sub> (t)	71.456	37.792	23.744	<b>132.991</b>	77.145	37.618	25.127	<b>139.890</b>

### Consumi di energia elettrica

	2016				2017			
	Italia	Portogallo	US	Totale	Italia	Portogallo	US	Totale
Consumo energia elettrica (Kwh)*	75.043.584	41.974.356	24.348.020	<b>141.365.960</b>	77.441.344	42.965.297	32.020.800	<b>152.427.441</b>
Consumo energia elettrica (GJ)	270.157	151.108	87.653	<b>508.917</b>	278.789	154.675	115.275	<b>548.739</b>
Emissioni CO <sub>2</sub> (t)	28.141	16.370	11.078	<b>55.590</b>	29.041	16.756	14.569	<b>60.366</b>

### Consumi di GPL

	2016				2017			
	Italia	Portogallo	US	Totale	Italia	Portogallo	US	Totale
Consumo di GPL (m <sup>3</sup> )	-	-	28	<b>28</b>	-	628	42	<b>670</b>
Consumo di GPL (GJ)	-	-	3	<b>3</b>	-	67	4	<b>72</b>
Emissioni CO <sub>2</sub> (t)	-	-	0,2	<b>0,2</b>	-	4,4	0,3	<b>4,7</b>

### Consumi per autotrazione

	2016				2017			
	Italia	Portogallo	US	Totale	Italia	Portogallo	US	Totale
Gasolio (l)	295.242	69.296	46.288	<b>410.826</b>	365.708	63.033	34.542	<b>463.282</b>
Gasolio (GJ)	10.611	2.490	1.664	<b>14.765</b>	13.143	2.265	1.241	<b>16.650</b>
Benzina (l)	-	-	7.404	<b>7.404</b>	-	-	5.220	<b>5.220</b>
Benzina (GJ)	-	-	235	<b>235</b>	-	-	165	<b>165</b>
Emissioni Gasolio CO <sub>2</sub> (t)	781	183	123	<b>1.087</b>	968	167	91	<b>1.226</b>
Emissioni Benzina CO <sub>2</sub> (t)	-	-	17	<b>17</b>	-	-	12	<b>12</b>
Emissioni totali CO <sub>2</sub> (t)	781	183	140	<b>1.105</b>	968	167	104	<b>1.238</b>

## **EMISSIONI**

### Emissioni totali di CO<sub>2e</sub>

	2016				2017			
	Italia	Portogallo	US	Totale	Italia	Portogallo	US	Totale
Emissioni dirette - Scope 1 (t) Energia	72.237	37.975	23.884	<b>134.096</b>	78.113	37.789	25.231	<b>141.133</b>
Emissioni dirette - Scope 1 (t) Materiale	793	3.778	-	<b>4.571</b>	573	4.031	281	<b>4.885</b>
Emissioni dirette - Scope 1 (t) Totale	<b>73.030</b>	<b>41.753</b>	<b>23.884</b>	<b>138.667</b>	<b>78.686</b>	<b>41.819</b>	<b>25.512</b>	<b>146.018</b>
Emissioni indirette - Scope 2 (t) - Location Based	<b>28.141</b>	<b>16.370</b>	<b>11.078</b>	<b>55.590</b>	<b>29.041</b>	<b>16.756</b>	<b>14.569</b>	<b>60.366</b>
Emissioni indirette - Scope 2 (t) - Market Based	<b>34.904</b>	<b>12.139</b>	<b>11.078</b>	<b>58.121</b>	<b>36.019</b>	<b>12.426</b>	<b>14.569</b>	<b>63.014</b>
Intensità emissiva totali Scope1+2 (tCO <sub>2</sub> /mq)	<b>0,009</b>	<b>0,009</b>	<b>0,010</b>	<b>0,009</b>	<b>0,009</b>	<b>0,009</b>	<b>0,010</b>	<b>0,009</b>

## NOx, SOx e altre emissioni inquinanti

	2017
	t/anno
NOx	109
SOx	43
Persistent organic pollutants (POP)	6
Volatile organic compounds (VOC)	30
Hazardous air pollutants (HAP)	-
Particulate matter (PM)	80
Other standard categories of air emissions identified in relevant regulations	150

Coefficienti di emissione	Energia Elettrica (gCO <sub>2</sub> /kWh)	Gas Naturale (tCO <sub>2</sub> /Smc)	GPL (tCO <sub>2</sub> /ton)	Gasolio (tCO <sub>2</sub> /ton)	Benzina (tCO <sub>2</sub> /ton)
<b>Italia</b>	375	0,001964	3,026	3,151	3,14
<b>Portogallo</b>	390				
<b>US</b>	455				
<b>Fonte</b>	TERNA, <i>Confronti Internazionali</i> , 2015	Ministero Dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, <i>Tabella Parametri Standard Nazionali</i> , 2017	Ministero Dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, <i>Tabella Parametri Standard Nazionali</i> , 2017	Ministero Dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, <i>Tabella Parametri Standard Nazionali</i> , 2017 e National Inventory Report 2017 (per il gasolio)	Ministero Dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, <i>Tabella Parametri Standard Nazionali</i> , 2017

Potere Calorifico Inferiore dei combustibili	PCI
<b>Gas Naturale (GJ/Smc)</b>	0,035134
<b>GPL (GJ/ton)</b>	46,141
<b>Gasolio (GJ/ton)</b>	42,785
<b>Benzina (GJ/ton)</b>	42,817
<b>Fonte</b>	Ministero Dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, <i>Tabella Parametri Standard Nazionali</i> , 2017 e National Inventory Report 2017 (per il gasolio)

## ACQUA

### Acqua prelevata

	2016				2017			
	Italia	Portogallo	US	Totale	Italia*	Portogallo	US	Totale
Consumo idrico totale (m <sup>3</sup> )	180.673	151.625	32.596	<b>364.894</b>	190.829	151.350	45.467	<b>387.645</b>
- di cui da pozzo	165.759	147.753	-	<b>313.512</b>	178.237	147.035	-	<b>325.272</b>
- di cui da acquedotto	14.914	3.872	32.596	<b>51.382</b>	12.592	4.315	45.467	<b>62.373</b>
Intensità consumi idrici (m <sup>3</sup> /mq)	0,016	0,024	0,009	<b>0,017</b>	0,016	0,024	0,011	<b>0,017</b>

\* Il dato non include il consumo idrico del centro di stoccaggio di Casalgrande

### Acqua riciclata e riusata\*

	2016				2017			
	Italia	Portogallo	US	Totale	Italia	Portogallo	US	Totale
Totale di acqua riciclata e riusata (m <sup>3</sup> )	206.456	89.329	12.206	<b>307.991</b>	202.714	126.439	14.723	<b>343.877</b>

\*Il dato 2016 relativo all'acqua riciclata e riusata è stato riesposto ai fini di una maggiore omogeneità dei dati

### Scarichi di acque reflue

	2016				2017			
	Italia	Portogallo	US*	Totale	Italia	Portogallo	US	Totale
Totale di acque reflue (m <sup>3</sup> )	-	41.354	9.770	<b>51.124</b>	-	34.140	10.844	<b>44.984</b>

\* Il dato 2016 US è stato riesposto ai fini di una maggiore omogeneità dei dati

## RIFIUTI

### Rifiuti per modalità di trattamento

	2016				2017			
	Italia	Portogallo	US	Totale	Italia	Portogallo	US	Totale
Recupero (t)	49.803	16.105	193	<b>66.101</b>	53.827	18.234	15.173	<b>87.234</b>
<i>di cui pericolosi</i>	148	11	-	<b>159</b>	67	15	-	<b>82</b>
Smaltimento (t)	3.310	53	2.581	<b>5.944</b>	3.182	52	3.147	<b>6.381</b>
<i>di cui pericolosi</i>	109	-	-	<b>162</b>	152	52	-	<b>204</b>
Percentuale di rifiuti pericolosi sul totale	0,48%	0,40%	0,00%	<b>0,4%</b>	0,38%	0,37%	0,00%	<b>0,31%</b>

## DATI DI PRODUZIONE

	2016				2017			
	Italia	Portogallo	US	Totale	Italia	Portogallo	US	Totale
Superficie piastrelle prodotte (mq)	11.203.095	6.433.397	3.629.219	<b>21.265.711</b>	12.202.884	6.389.720	4.098.111	<b>22.690.715</b>
Tonnellate di piastrelle prodotte (t)	262.117	127.732	72.066	<b>461.915</b>	297.003	128.235	81.367	<b>506.605</b>

## 7.2 DATI SULLE RISORSE UMANE

I dati del 2016 relativi alle Risorse Umane sono stati riesposti includendo le seguenti società: Panariagroup USA Inc.; Lea North America LLC.; Montanari Ceramiche S.r.l.

### **CONSISTENZA DEL PERSONALE**

#### *Consistenza del personale per Paese, genere e tipologia contrattuale al 31 dicembre*

	2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>ITALIA</b>	<b>512</b>	<b>279</b>	<b>791</b>	<b>516</b>	<b>278</b>	<b>794</b>
indeterminato	506	276	<b>782</b>	505	272	<b>777</b>
determinato	6	3	<b>9</b>	11	6	<b>17</b>
<b>PORTOGALLO</b>	<b>278</b>	<b>114</b>	<b>392</b>	<b>306</b>	<b>119</b>	<b>425</b>
indeterminato	248	107	<b>355</b>	252	107	<b>359</b>
determinato	30	7	<b>37</b>	54	12	<b>66</b>
<b>US</b>	<b>359</b>	<b>144</b>	<b>503</b>	<b>352</b>	<b>158</b>	<b>510</b>
indeterminato	359	144	<b>503</b>	352	156	<b>508</b>
determinato	-	-	-	-	2	<b>2</b>
<b>TOTALE GRUPPO</b>	<b>1.149</b>	<b>537</b>	<b>1.686</b>	<b>1.174</b>	<b>555</b>	<b>1.729</b>
indeterminato	1.113	527	<b>1.640</b>	1.109	535	<b>1.644</b>
determinato	36	10	<b>46</b>	65	20	<b>85</b>

#### *Consistenza del personale Part Time e Full Time per genere al 31 dicembre*

	2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>ITALIA</b>	<b>512</b>	<b>279</b>	<b>791</b>	<b>516</b>	<b>278</b>	<b>794</b>
Full time	506	237	<b>743</b>	509	236	<b>745</b>
Part time	6	42	<b>48</b>	7	42	<b>49</b>
<b>PORTOGALLO</b>	<b>278</b>	<b>114</b>	<b>392</b>	<b>306</b>	<b>119</b>	<b>425</b>
Full time	278	114	<b>392</b>	306	119	<b>425</b>
Part time	-	-	-	-	-	-
<b>US</b>	<b>359</b>	<b>144</b>	<b>503</b>	<b>352</b>	<b>158</b>	<b>510</b>
Full time	359	141	<b>500</b>	350	156	<b>506</b>
Part time	-	3	<b>3</b>	2	2	<b>4</b>
<b>TOTALE GRUPPO</b>	<b>1.149</b>	<b>537</b>	<b>1.686</b>	<b>1.174</b>	<b>555</b>	<b>1.729</b>
Full time	1.143	492	<b>1.635</b>	1.165	511	<b>1.676</b>
Part time	6	45	<b>51</b>	9	44	<b>53</b>

#### *Consistenza del personale per inquadramento professionale\* e genere al 31 dicembre*

	2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>ITALIA</b>						
Senior Manager	36	-	<b>36</b>	39	-	<b>39</b>
Impiegati	155	107	<b>262</b>	164	108	<b>272</b>
Operai	321	172	<b>493</b>	313	170	<b>483</b>
<b>TOTALE</b>	<b>512</b>	<b>279</b>	<b>791</b>	<b>516</b>	<b>278</b>	<b>794</b>
<b>PORTOGALLO</b>						
Senior Manager	11	3	<b>14</b>	11	3	<b>14</b>
Impiegati	42	45	<b>87</b>	37	51	<b>88</b>
Operai	225	66	<b>291</b>	258	65	<b>323</b>



TOTALE	<b>278</b>	<b>114</b>	<b>392</b>	<b>306</b>	<b>119</b>	<b>425</b>
<b>US</b>						
Senior Manager	21	3	24	18	6	24
Impiegati	125	105	230	112	116	228
Operai	213	36	249	222	36	258
TOTALE	<b>359</b>	<b>144</b>	<b>503</b>	<b>352</b>	<b>158</b>	<b>510</b>
<b>GRUPPO</b>						
Senior Manager	68	6	74	68	9	77
Impiegati	322	257	579	313	275	588
Operai	759	274	1.033	793	271	1.064
<b>TOTALE GRUPPO</b>	<b>1.149</b>	<b>537</b>	<b>1.686</b>	<b>1.174</b>	<b>555</b>	<b>1.729</b>

\*La classificazione dell'inquadramento professionale è stata riesposti ai fini di una maggiore omogeneità tra i tre perimetri.

#### Consistenza del personale per inquadramento professionale\* e fasce di età al 31 dicembre

	2016				2017			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
<b>ITALIA</b>								
Senior Manager	-	20	16	36	-	18	21	39
Impiegati	10	200	52	262	13	196	63	272
Operai	10	300	183	493	8	274	201	483
TOTALE	<b>20</b>	<b>520</b>	<b>251</b>	<b>791</b>	<b>21</b>	<b>488</b>	<b>285</b>	<b>794</b>
<b>PORTOGALLO</b>								
Senior Manager	-	11	3	14	-	11	3	14
Impiegati	6	65	16	87	8	65	15	88
Operai	22	172	97	291	28	190	105	323
TOTALE	<b>28</b>	<b>248</b>	<b>116</b>	<b>392</b>	<b>36</b>	<b>266</b>	<b>123</b>	<b>425</b>
<b>US</b>								
Senior Manager	1	13	11	25	-	13	11	24
Impiegati	35	129	74	238	22	133	73	228
Operai	51	125	73	249	51	135	72	258
TOTALE	<b>87</b>	<b>267</b>	<b>158</b>	<b>512</b>	<b>73</b>	<b>281</b>	<b>156</b>	<b>510</b>
<b>GRUPPO</b>								
Senior Manager	1	44	30	75	-	42	35	77
Impiegati	51	394	142	587	43	394	151	588
Operai	83	597	353	1.033	87	599	378	1.064
<b>TOTALE GRUPPO</b>	<b>135</b>	<b>1.035</b>	<b>525</b>	<b>1.695</b>	<b>130</b>	<b>1.035</b>	<b>564</b>	<b>1.729</b>

\*La classificazione dell'inquadramento professionale è stata riesposti ai fini di una maggiore omogeneità sui tre perimetri.

#### Consistenza del personale appartenente a categorie protette\* per inquadramento e genere al 31 dicembre

	2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>ITALIA</b>						
Senior Manager	-	-	-	-	-	-
Impiegati	1	1	2	1	1	2
Operai	17	10	27	20	10	30
TOTALE	<b>18</b>	<b>11</b>	<b>29</b>	<b>21</b>	<b>11</b>	<b>32</b>
<b>PORTOGALLO</b>						
Senior Manager	-	-	-	-	-	-
Impiegati	-	-	-	-	-	-
Operai	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-
<b>US</b>						
Senior Manager	-	-	-	-	-	-
Impiegati	1	-	1	2	-	2
Operai	-	-	-	-	-	-
TOTALE	<b>1</b>	-	<b>1</b>	-	-	-
<b>GRUPPO</b>						
Senior Manager	-	-	-	-	-	-
Impiegati	2	1	3	3	1	4
Operai	17	10	27	20	10	30
<b>TOTALE GRUPPO</b>	<b>19</b>	<b>11</b>	<b>30</b>	<b>23</b>	<b>11</b>	<b>34</b>

\* La definizione di categoria protetta è quella prevista dalle legislazioni locali di ogni singolo Paese.

**Composizione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2017 per fasce d'età**

	40-50	51-60	>61
Emilio Mussini		●	
Paolo Mussini		●	
Andrea Mussini		●	
Giuliani Pini			●
Giuliano Mussini			●
Silvia Mussini		●	
Daniele Prodi		●	
Sonia Bonfiglioli		●	
Ferrari Tiziana	●		
Francesca Bazoli	●		

**Personale in entrata\* per genere e fasce d'età'**

	2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>ITALIA</b>						
Età <30 anni	9	4	13	5	-	5
Età 30-50 anni	9	2	11	11	3	14
Età > 50 anni	1	-	1	2	1	3
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>6</b>	<b>25</b>	<b>18</b>	<b>4</b>	<b>22</b>
<b>Turnover in entrata (%)</b>	<b>3,7%</b>	<b>2,2%</b>	<b>3,2%</b>	<b>3,5%</b>	<b>1,4%</b>	<b>2,8%</b>
<b>PORTOGALLO</b>						
Età <30 anni	6	-	6	18	3	21
Età 30-50 anni	4	5	9	17	5	22
Età > 50 anni	1	-	1	1	1	2
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>5</b>	<b>16</b>	<b>36</b>	<b>9</b>	<b>45</b>
<b>Turnover in entrata (%)</b>	<b>4,0%</b>	<b>4,4%</b>	<b>4,1%</b>	<b>11,8%</b>	<b>7,6%</b>	<b>10,6%</b>
<b>US</b>						
Età <30 anni	51	17	68	41	9	50
Età 30-50 anni	78	25	103	72	40	112
Età > 50 anni	11	8	19	15	3	18
<b>Totale</b>	<b>140</b>	<b>50</b>	<b>190</b>	<b>128</b>	<b>52</b>	<b>180</b>
<b>Turnover in entrata (%)</b>	<b>39,0%</b>	<b>34,7%</b>	<b>37,8%</b>	<b>36,4%</b>	<b>32,9%</b>	<b>35,3%</b>
<b>GRUPPO</b>						
Età <30 anni	66	21	87	64	12	76
Età 30-50 anni	91	32	123	100	48	148
Età > 50 anni	13	8	21	18	5	23
<b>Totale</b>	<b>170</b>	<b>61</b>	<b>231</b>	<b>182</b>	<b>65</b>	<b>247</b>
<b>Turnover in entrata (%)**</b>	<b>14,8%</b>	<b>11,4%</b>	<b>13,7%</b>	<b>15,5%</b>	<b>11,7%</b>	<b>14,3%</b>

\*I dati relativi alle nuove assunzioni non includono il personale stagionale e spostamenti infragruppo.

\*\*Il tasso di turnover in entrata è calcolato come segue: (numero dipendenti assunti durante l'anno)/(totale dipendenti alla fine dell'anno)\*100.

### Personale in uscita\* per genere e fasce d'età

	2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>ITALIA</b>						
Età <30 anni	-	-	-	1	1	2
Età 30-50 anni	9	11	20	9	2	11
Età > 50 anni	2	6	8	4	1	5
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>17</b>	<b>28</b>	<b>14</b>	<b>4</b>	<b>18</b>
<b>Turnover in uscita (%)</b>	<b>2,1%</b>	<b>6,1%</b>	<b>3,5%</b>	<b>2,7%</b>	<b>1,4%</b>	<b>2,3%</b>
<b>PORTOGALLO</b>						
Età <30 anni	2	-	2	3	-	3
Età 30-50 anni	4	-	4	5	3	8
Età > 50 anni	3	6	9	-	1	1
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>15</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>12</b>
<b>Turnover in uscita (%)</b>	<b>3,2%</b>	<b>5,3%</b>	<b>3,8%</b>	<b>2,6%</b>	<b>3,4%</b>	<b>2,8%</b>
<b>US</b>						
Età <30 anni	37	12	49	38	12	50
Età 30-50 anni	57	11	68	74	27	101
Età > 50 anni	12	9	21	14	6	20
<b>Totale</b>	<b>106</b>	<b>32</b>	<b>138</b>	<b>126</b>	<b>45</b>	<b>171</b>
<b>Turnover in uscita (%)</b>	<b>30,1%</b>	<b>20,3%</b>	<b>27,1%</b>	<b>35,8%</b>	<b>28,5%</b>	<b>33,5%</b>
<b>GRUPPO</b>						
Età <30 anni	39	12	51	42	13	55
Età 30-50 anni	70	22	92	88	32	120
Età > 50 anni	17	21	38	18	8	26
<b>Totale</b>	<b>126</b>	<b>55</b>	<b>181</b>	<b>148</b>	<b>53</b>	<b>201</b>
<b>Turnover in uscita (%)**</b>	<b>11,0%</b>	<b>10,2%</b>	<b>10,7%</b>	<b>12,6%</b>	<b>9,5%</b>	<b>11,6%</b>

\* I dati relativi ai dipendenti in uscita non includono il personale stagionale e i trasferimenti infragruppo.

\*\*Il tasso di turnover in uscita è calcolato come segue: (numero di dipendenti usciti durante l'anno)/(totale dipendenti alla fine dell'anno)\*100.

### CONGEDO PARENTALE

#### Congedo parentale anno 2016\*

	2016											
	Italia			Portogallo			US			TOTALE GRUPPO		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero totale congedi parentali durante l'anno	1	7	8	13	4	17	-	-	-	14	11	25
<i>di cui</i>												
Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro a conclusione del congedo parentale	1	2	3	10	3	13	-	-	-	11	5	16
Numero totale di dipendenti al 31 dicembre	-	5	5	3	1	4	-	-	-	3	6	9
Numero totale di dipendenti che sono ancora impiegati 12 mesi dopo il ritorno al lavoro	-	4	4	13	4	17	-	-	-	13	8	21
<b>Tasso di rientro al lavoro</b>	<b>100%</b>	<b>29%</b>	<b>38%</b>	<b>77%</b>	<b>75%</b>	<b>76%</b>	-	-	-	<b>79%</b>	<b>45%</b>	<b>64%</b>
<b>Tasso di retention</b>	<b>0%</b>	<b>57%</b>	<b>50%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	-	-	-	<b>93%</b>	<b>73%</b>	<b>84%</b>

\*I dati sono stati riesposti considerando esclusivamente i congedi parentali con un periodo di astensione dal lavoro di almeno 30. giorni.

### Congedo parentale anno 2017\*

	2017											
	Italia			Portogallo			US			TOTALE GRUPPO		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero totale congedi parentali durante l'anno	-	4	4	8	3	11	-	4	4	8	11	19
<i>di cui</i>												
Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro a conclusione del congedo parentale	-	2	2	8	1	9	-	2	2	8	5	13
Numero totale di dipendenti al 31 dicembre	-	2	2	-	2	2	-	2	2	-	6	6
Numero totale di dipendenti che sono ancora impiegati 12 mesi dopo il ritorno al lavoro	1	2	3	8	3	11	-	-	-	9	5	14
<b>Tasso di rientro al lavoro</b>	-	50%	50%	100%	33%	82%	-	50%	50%	100%	45%	68%
<b>Tasso di retention</b>	-	50%	75%	100%	100%	100%	-	0%	0%	113%	45%	74%

\* Il dato include esclusivamente i congedi parentali con un periodo di astensione dal lavoro di almeno 30 giorni.

### FORMAZIONE PROFESSIONALE

#### Numero di ore di formazione per inquadramento professionale 2016\*

	2016																	
	Italia						Portogallo						US					
	Uomo		Donna		Totale		Uomo		Donna		Totale		Uomo		Donna		Totale	
	n.	Media	n.	Media	n.	Media	n.	Media	n.	Media	n.	Media	n.	Media	n.	Media	n.	Media
Senior Manager	16	0,4	-	0	16	0,4	358	32,5	489	163,0	847	60,5	Non disponibile					
Impiegati	92	0,6	-	0	92	0,4	1851	44,1	2053	45,6	3904	44,9						
Operai	864	2,7	68	0,40	932	1,9	2117	9,4	150	2,3	2267	7,8						
<b>Totale</b>	<b>972</b>	<b>1,9</b>	<b>68</b>	<b>0,2</b>	<b>1040</b>	<b>1,3</b>	<b>4326</b>	<b>15,6</b>	<b>2692</b>	<b>23,6</b>	<b>7018</b>	<b>17,9</b>						

\* La classificazione dell'inquadramento professionale è stata riesposta ai fini di una maggiore comparabilità con il 2017.

## Numero di ore di formazione per inquadramento professionale 2017

	2017																		
	Italia						Portogallo						US						
	Uomo		Donna		Totale		Uomo		Donna		Totale		Uomo		Donna		Totale		
	n.	Media	n.	Media	n.	Media	n.	Media	n.	Media	n.	Media	n.	Media	n.	Media	n.	Media	n.
Senior Manager	77	2,0	-	0,0	77,0	2,0	131,5	11,9	318	106,0	448,5	32,0	9	0,5	0,0	0,0	9,0	0,4	
Impiegati	436	2,7	53	0,49	489	1,8	747	20,2	897	17,6	1644	18,7	1999	17,8	1179	10,2	3178	13,9	
Operai	1024	3,3	564	3,32	1588	3,3	1328,5	5,1	191	2,9	1519,5	4,7	1946	8,8	359	10,0	2305	8,9	
<b>Totale</b>	<b>1537</b>	<b>3,0</b>	<b>617</b>	<b>2,2</b>	<b>2154</b>	<b>2,7</b>	<b>2206</b>	<b>7,2</b>	<b>1406</b>	<b>11,8</b>	<b>3612</b>	<b>8,5</b>	<b>3954</b>	<b>11,2</b>	<b>1538</b>	<b>9,7</b>	<b>5492</b>	<b>10,8</b>	

## MALATTIA PROFESSIONALE E ASSENTEISMO

### Malattia professionale e assenteismo 2016\*

	2016											
	Italia			Portogallo			US**			TOTALE GRUPPO		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Giorni di assenza	8.533	7.279	<b>15.812</b>	1.594	1.935	<b>3.529</b>	1.146	21	<b>1.167</b>	11.273	9.235	<b>20.508</b>
Malattie professionali	2	1	<b>3</b>	2	-	<b>2</b>	N/A	N/A	<b>N/A</b>	4	1	<b>5</b>
Ore lavorabili	1.005.065	514.346	<b>1.519.411</b>	578.229	237.115	<b>883.983</b>	791.648	324.896	<b>1.116.544</b>	2.433.181	1.086.757	<b>3.519.938</b>
Ore lavorate	860.924	397.059	<b>1.257.983</b>	512.701	197.787	<b>710.488</b>	698.578	285.335	<b>983.913</b>	2.072.203	880.181	<b>2.952.384</b>
Giornate lavorabili	125.933	64.353	<b>190.286</b>	72.279	29.639	<b>110.498</b>	89.990	36.920	<b>126.910</b>	295.481	132.212	<b>427.694</b>
Tasso di malattia professionale (*100.000)	0,2	0,3	<b>0,2</b>	0,4	0,0	<b>0,3</b>	N/A	N/A	<b>N/A</b>	0,2	0,1	<b>0,2</b>
Tasso di assenteismo (*1.000)	67,76	113,11	<b>83,10</b>	22,05	65,27	<b>31,93</b>	12,73	0,57	<b>9,20</b>	38,15	69,85	<b>47,95</b>

\* Il dato relativo alle assenze include solo le assenze per infortunio e malattia professionale.

\*\*Per il 2016, non è stato possibile ripercorrere i dati relativi alla tabella malattia professionale e assenteismo per le Società Panariagroup USA Inc.; Lea North America LLC.

### Malattia professionale e assenteismo 2017\*

	2017											
	Italia			Portogallo			US			TOTALE GRUPPO		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Assenze	7.429	7.518	<b>14.947</b>	2.019	1.134	<b>3.153</b>	140	2	<b>142</b>	9.588	8.654	<b>18.243</b>
Malattie professionali	1	-	<b>1</b>	1	-	<b>1</b>	-	-	<b>-</b>	2	-	<b>2</b>
Ore lavorabili	1.007.513	507.813	<b>1.515.325</b>	648.948	255.835	<b>904.783</b>	802.915	285.861	<b>1.088.776</b>	2.459.375	1.049.509	<b>3.508.884</b>
Ore lavorate	863.673	391.766	<b>1.255.439</b>	563.010	209.205	<b>772.215</b>	801.795	285.845	<b>1.087.640</b>	2.228.477	886.816	<b>3.115.294</b>
Giornate lavorabili	126.239	63.657	<b>189.896</b>	81.118	31.719	<b>112.838</b>	100.385	35.700	<b>136.085</b>	307.743	131.076	<b>438.819</b>
Tasso di malattia professionale (*100.000)	0,1	0,0	<b>0,1</b>	0,2	0,0	<b>0,1</b>	0,0	0,0	<b>0,0</b>	0,1	0,0	<b>0,1</b>
Tasso di assenteismo (*1.000)	58,85	118,11	<b>78,71</b>	24,89	35,75	<b>27,95</b>	1,39	0,06	<b>1,04</b>	31,16	66,03	<b>41,57</b>

\* Il dato relativo alle assenze include solo le assenze per infortunio e malattia professionale.

## TASSO DI INFORTUNIO E INDICI DI GRAVITÀ

### *Tasso di infortunio dei dipendenti del Gruppo e indice di gravità 2016*

	2016											
	Italia			Portogallo			US*			TOTALE GRUPPO		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Infortunati	33	21	<b>54</b>	19	11	<b>30</b>	10	3	<b>13</b>	62	35	<b>97</b>
di cui in itinere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui sul posto di lavoro	33	21	<b>54</b>	19	11	<b>30</b>	10	3	<b>13</b>	62	35	<b>97</b>
Infortunati mortali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Giorni persi	836	450	<b>1.286</b>	466	347	<b>813</b>	874	20	<b>894</b>	2.176	817	<b>2.993</b>
Ore lavorabili	1.005.065	514.346	<b>1.519.411</b>	578.229	237.115	<b>815.344</b>	791.648	324.896	<b>1.116.544</b>	2.374.942	1.076.357	<b>3.451.299</b>
Ore lavorate	860.924	397.059	<b>1.257.983</b>	512.701	197.787	<b>710.488</b>	698.578	285.335	<b>983.913</b>	2.072.203	880.181	<b>2.952.384</b>
Giornate lavorabili	125.933	64.353	<b>190.286</b>	72.279	29.639	<b>101.918</b>	89.990	36.920	<b>126.910</b>	288.202	130.912	<b>419.114</b>
Indice di gravità (*100.000)*	83,2	87,5	84,6	80,6	146,3	99,7	110,4	6,2	80,1	91,6	75,9	86,7
Tasso di infortunio (*100.000)**	3,8	5,3	4,3	3,7	5,6	4,2	1,4	1,1	1,3	3,0	4,0	3,3

### *Tasso di infortunio dei dipendenti del Gruppo e indice di gravità 2017*

	2017											
	Italia			Portogallo			US			TOTALE GRUPPO		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Infortunati	36	19	<b>55</b>	25	6	<b>31</b>	7	1	<b>8</b>	68	26	<b>94</b>
di cui in itinere	1	1	<b>2</b>	2	-	<b>2</b>	-	-	-	3	1	<b>4</b>
di cui sul posto di lavoro	35	18	<b>53</b>	23	6	<b>29</b>	7	1	<b>8</b>	65	25	<b>90</b>
Infortunati mortali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Giorni persi	578	465	<b>1.043</b>	512	95	<b>607</b>	140	2	<b>142</b>	1.230	562	<b>1.792</b>
Ore lavorabili	1.007.513	507.813	<b>1.515.325</b>	648.948	255.835	<b>904.783</b>	802.915	285.861	<b>1.088.776</b>	2.459.375	1.049.509	<b>3.508.884</b>
Ore lavorate	863.673	391.766	<b>1.255.439</b>	563.010	209.205	<b>772.215</b>	801.795	285.845	<b>1.087.640</b>	2.228.477	886.816	<b>3.115.294</b>
Giornate lavorabili	126.239	63.657	<b>189.896</b>	81.118	31.719	<b>112.838</b>	100.385	35.700	<b>136.085</b>	307.743	131.076	<b>438.819</b>
Indice di gravità (*100.000)	57,4	91,6	68,8	78,9	37,1	67,1	17,4	0,7	13,0	50,0	53,5	51,1
Tasso di infortunio (*100.000)	4,2	4,8	4,4	4,4	2,9	4,0	0,9	0,3	0,7	3,1	2,9	3,0

## MANAGEMENT ASSUNTO LOCALMENTE

### *Management assunto localmente 2016*

	2016									
	Italia			Portogallo			US			
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Totale
Senior manager	36	-	<b>36</b>	11	3	<b>14</b>	20	3	<b>23</b>	
di cui assunti localmente	36	-	<b>36</b>	11	3	<b>14</b>	16	2	<b>18</b>	
% Management assunto localmente	100%	-	<b>100%</b>	100%	100%	100%	80%	67%	78%	

### Management assunto localmente 2017

	2017								
	Italia			Portogallo			US		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Senior manager	39	-	39	11	3	14	18	6	24
di cui assunti localmente	39	-	39	11	3	14	13	5	18
% Management assunto localmente	100%	-	100%	100%	100%	100%	72%	83%	75%

### CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

#### Dipendenti coperti da contrattazione collettiva al 31 dicembre

	2016				2017			
	Italia	Portogallo	US	Totale	Italia	Portogallo	US*	Totale
Dipendenti coperti da contrattazione collettiva	791	389	-	1.180	794	415	-	1.209
percentuale	100%	99%	0%	70,0%	100%	98%	0%	70%

\*In USA non è in vigore alcun accordo di contrattazione collettiva.

### SALARIO STANDARD IN ENTRATA

#### Rapporto tra lo stipendio base degli operai neoassunti e il minimo legale nel 2017

	2016						2017					
	Italia		Portogallo		US**		Italia		Portogallo		US**	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Salario lordo minimo locale permesso dalla legge*	1.516	1.516	505	505	1.332,28	1.363,13	1.539	1.539	557	557	1.378,11	1.093,09
Salario lordo minimo di entrata**	1.516	1.516	530	530	2.140,83	2.190,42	1.539	1.539	567	567	2.281,01	1.816,79
Rapporto tra il livello standard di entrata e il salario minimo locale, per genere	1,00	1,00	1,05	1,05	1,61	1,61	1,00	1,00	1,02	1,02	1,66	1,66

\*Salario lordo minimo locale permesso dalla legge nazionale: il dato è stimato sulla base del salario orario previsto dalla legislazione nazionale.

\*\*Salario lordo minimo di entrata: il dato è stimato sulla base della offering letter della categoria professionale più bassa.

## 7.3 DATI SULLA CATENA DI FORNITURA

### **FORNITORI LOCALI**

*Spesa per fornitori locali (in milioni di €)*

	2016				2017			
	Italia	Portogallo	Italia	Portogallo	Italia	Portogallo	Italia	Portogallo
Spesa fornitori locali	116	41	6	164	118	43	77	238
Totale acquisti	126	54	26	206	122	54	91	267
%	92%	76%	24%	79%	97%	80%	85%	89%

### **MATERIALI UTILIZZATI**

*Materiali utilizzati per peso (t)*

	2016				2017			
	Italia	Portogallo*	US	Totale	Italia	Portogallo	US	Totale
ARGILLE	123.394	81.668	33.203	<b>238.265</b>	136.035	82.381	38.581	<b>256.997</b>
FELDSPATI	110.748	56.670	37.697	<b>205.114</b>	126.181	57.032	52.524	<b>235.737</b>
SABBIA	49.836	10.650	10.994	<b>71.480</b>	54.151	9.797	10.319	<b>74.267</b>
SMALTI E COLORANTI	8.357	240	2.794	<b>11.392</b>	9.083	4.711	1.931	<b>15.725</b>
ATOMIZZATI	11.220	-	-	<b>11.220</b>	7.664	-	-	<b>7.664</b>
ZIRCONIO/SBIANCANTI	484	322	-	<b>806</b>	772	284	214	<b>1.270</b>
ADDITIVI	2.404	938	-	<b>3.342</b>	2.733	1.001	551	<b>4.285</b>
COTTO MACINATO	16.624	2.689	2.759	<b>22.072</b>	16.759	361	-	<b>17.120</b>
IMBALLAGGI	11.417	2.874	-	<b>14.291</b>	12.438	5.229	4.446	<b>22.113</b>
ALTRI	5.193	7.327	6.389	<b>18.910</b>	5.402	7.745	10.090	<b>23.237</b>
<b>TOTALE</b>	<b>339.678</b>	<b>163.377</b>	<b>93.836</b>	<b>596.891</b>	<b>371.218</b>	<b>168.540</b>	<b>118.656</b>	<b>658.414</b>

\*Il dato 2016 relativo alle materie prime acquistate è stato riesposti ai fini di una maggiore omogeneità dei dati.

*Tipologia di fornitori per prodotto acquistato*

Categorie	2017		
	Italia EUR	Portogallo EUR	US EUR
Prodotti finiti	983.622	4.862.739	45.737.275
Materie prime	35.339.103	13.559.893	14.286.649
Manutenzione e materiale di consumo	16.583.886	8.360.502	2.833.528
Energia	19.299.330	8.831.443	-
Affitti e noleggi	8.171.983	906.896	-
Trasporti	7.563.042	5.423.830	553.057
Spese commerciali	9.002.528	4.262.984	-
Servizi	22.141.750	3.628.128	17.860.792
Provvigioni	-	702.969	-
Altro	2.637.288	3.961.432	27.832.628
<b>Totale</b>	<b>121.722.532</b>	<b>54.500.817</b>	<b>90.905.393</b>



## 8.0 GRI CONTENT INDEX

GRI Standards	Disclosure	Pagina	Omissione
<b>GENERAL STANDARD DISCLOSURE (2016)</b>			
<b>Profilo dell'organizzazione</b>			
<b>102-1</b>	Nome dell'organizzazione	18-20	
<b>102-2</b>	Attività, Marchi, prodotti e/o servizi	19-21 37-38	
<b>102-3</b>	Sede principale	19	
<b>102-4</b>	Paesi nei quali l'organizzazione svolge le proprie attività operative	19-21	
<b>102-5</b>	Assetto proprietario e forma legale	19-21	
<b>102-6</b>	Mercati coperti	18-21	
<b>102-7</b>	Dimensione dell'organizzazione	18	
<b>102-8</b>	Informazioni sui dipendenti e altri collaboratori	58-59 72-73	
<b>102-9</b>	Catena di fornitura	64-67 80	
<b>102-10</b>	Cambiamenti significativi avvenuti nelle dimensioni e nella struttura dell'organizzazione o nella filiera	Nessun cambiamento da rendicontare rispetto all'anno 2016	
<b>102-11</b>	Applicazione del principio o approccio prudenziale	23-26	
<b>102-12</b>	Iniziative esterne: adozione di codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/associazioni esterne relativi a performance economiche, sociali e ambientali	25-26 41-43	
<b>102-13</b>	Appartenenza ad associazioni	10	

<b>Strategia</b>			
<b>102-14</b>	Dichiarazione da parte del top manager a capo l'organizzazione	4	
<b>Etica ed integrità</b>			
<b>102-16</b>	Valori, principi, standard e regole di comportamento	16-17 21	
<b>Governance</b>			
<b>102-18</b>	Struttura di governo	21-23	
<b>102-19</b>	Processi di delega dell'autorità rispetto a tematiche economiche, sociali e ambientali dall'organo di governance al top management e altri dipendenti	21-23	
<b>102-22</b>	Composizione del principale organo di governo ed i suoi comitati	22-23	
<b>102-23</b>	Informazioni sul Presidente del più alto organo di governance dell'organizzazione	22 74	
<b>102-26</b>	Ruolo del più alto Organo di governo nella definizione di missione, strategie, politiche e obiettivi connessi agli impatti economici, ambientali e sociali	22-23	
<b>102-30</b>	Processo di gestione dei rischi	23-25	
<b>102-32</b>	Ruolo del più alto Organo di governo nel processo di reporting di sostenibilità	7	
<b>102-35</b>	Politiche di remunerazione del più alto Organo di governo e del top management	Vedi "Relazione sulla remunerazione" <a href="http://www.panariagroup.it/it/docu/menti-societari">www.panariagroup.it/it/docu/menti-societari</a>	
<b>102-36</b>	Processi per la determinazione della remunerazione	Vedi "Relazione sulla remunerazione" <a href="http://www.panariagroup.it/it/docu/menti-societari">www.panariagroup.it/it/docu/menti-societari</a>	

<b>Stakeholder engagement</b>			
<b>102-40</b>	Elenco degli stakeholder	9	
<b>102-41</b>	Dipendenti coperti da Contratto Collettivo Nazionale	79	
<b>102-42</b>	Identificazione e selezione degli stakeholder	9-10	
<b>102-43</b>	Approccio allo stakeholder engagement e l'integrazione del coinvolgimento nel processo di rendicontazione	9-14	
<b>102-44</b>	Tematiche materiali e rilevanti	10-14	
<b>Specifiche di rendicontazione</b>			
<b>102-45</b>	Società incluse nel bilancio consolidato	19-20	
<b>102-46</b>	Definizione del perimetro di rendicontazione e delle limitazioni	6	
<b>102-47</b>	Elenco delle tematiche materiali	10-14	
<b>102-48</b>	Modifiche delle informazioni	68 72-73 80	
<b>102-49</b>	Cambiamenti significativi nel report	68 72	
<b>102-50</b>	Periodo di rendicontazione	6	
<b>102-51</b>	Data del report più recente	13 settembre 2017	
<b>102-52</b>	Periodicità di rendicontazione	Annuale	
<b>102-53</b>	Contatti per chiedere informazioni sul report	7	
<b>102-54</b>	Conformità del report secondo i GRI Standards	6	
<b>102-55</b>	GRI content index	81-91	
<b>102-56</b>	Attestazione esterna	92	
<b>SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES</b>			
<b>GRI 200: ECONOMIC SERIES</b>			
<b>Performance economica (2016)</b>			

<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	27-35	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	27-35	
<b>201-1</b>	Valore economico direttamente generato e distribuito	28-29	
<b>Presenza sul mercato (2016)</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	19-21 27-35 60	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	19-21 27-35 60	
<b>202-1</b>	Rapporto fra lo stipendio standard dei neoassunti per genere e il salario minimo locale	79	
<b>202-2</b>	Manager assunti nella comunità locale	79	
<b>Pratiche di approvvigionamento (2016)</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	17 64-67	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	64-67	
<b>204-1</b>	Spesa concentrata sui fornitori locali	80	
<b>Anti-corrruzione (2016)</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	25-26	

<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	25-26	
<b>205-3</b>	Incidenti confermati di corruzione e azioni intraprese	26	
<b>Comportamenti anti-competitivi (2016)</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	25-26	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	25-26	
<b>206-1</b>	Azioni legali per comportamenti anti-competitivi, anti-trust e pratiche monopolistiche	26	
<b>GRI 300: ENVIRONMENTAL SERIES</b>			
<b>Materiali (2016)</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	49	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	49	
<b>301 – 1</b>	Materiali utilizzati per peso e volume	80	
<b>Energia (2016)</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	51-53	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	51-53	
<b>302-1</b>	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	68-69	
<b>302-3</b>	Intensità energetica	68	
<b>Acqua (2016)</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	

<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	53-54	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	53-54	
<b>303-1</b>	Prelievo di acqua per fonte	70	
<b>303-3</b>	Acqua riciclata e riutilizzata	71	
<b>Emissioni (2016)</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	51-53	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	51-53	
<b>305 - 1</b>	Emissioni GHG dirette (scope 1)	69	
<b>305 - 2</b>	Emissioni GHG indirette (scope 2)	69	
<b>305 - 3</b>	Intensità emissiva	69	
<b>305 - 7</b>	NOx, SOx e altre emissioni rilevanti	70	
<b>Scarichi e rifiuti (2016)</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	44-45 54-55	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	44-45 54-55	
<b>306 - 1</b>	Acqua scaricata per qualità e destinazione	71	
<b>306 - 2</b>	Rifiuti per tipologia e metodi di smaltimento	71	
<b>Environmental compliance (2016)</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	25-26	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	25-26	

<b>307 - 1</b>	Multe e sanzioni per violazioni di leggi e regolamenti in materia ambientale	26	
<b>Supplier environmental assesement (2016)</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	17 64	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	17 64	
<b>308 - 1</b>	Percentuale di nuovi fornitori valutati sulla base di criteri ambientali	17	
<b>GRI 400: SOCIAL SERIES</b>			
<b>Occupazione (2016)</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	56-60	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	56-60	
<b>401-1</b>	Nuovi assunti e turnover	74	
<b>401 - 3</b>	Congedo parentale	75-76	
<b>Salute e sicurezza sul luogo di lavoro (2016)</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	61-63	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	61-63	
<b>403 - 2</b>	Tipologia e tasso di infortuni, malattie professionali, giornate di lavoro perse, assenteismo e decessi sul lavoro	77-78	
<b>Formazione (2016)</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	

<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	60-61	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	60-61	
<b>404 - 1</b>	Formazione annua per dipendente e per genere e categoria di lavoratori	76-77	
<b>Diversity and equal opportunity (2016)</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	59	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	59	
<b>405 - 1</b>	Diversità nell'organo di governance e nella composizione dei dipendenti	74-75	
<b>Non discriminazione (2016)</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	59	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	59	
<b>406 - 1</b>	Incidenti di non discriminazione e azioni intraprese	59	
<b>Libertà di associazione e contrattazione collettiva (2016)</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	24	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	17 24	
<b>407-1</b>	Operazioni e fornitori in cui il diritto di esercitare la libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere considerato rischio e misure progettate	24	
<b>Lavoro minorile (2016)</b>			



<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	24	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	17 24	
<b>408 - 1</b>	Operazioni e fornitori identificati come aventi un significativo rischio di incidenti di lavoro minorile e misure adottate per contribuire all'effettiva abolizione del lavoro minorile	24	
<b>Lavoro forzato (2016)</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	24	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	17 24	
<b>409 - 1</b>	Operazioni e fornitori identificati come aventi un significativo rischio di lavoro forzato e misure adottate per contribuire all'effettiva abolizione	24	
<b>Valutazione dei fornitori sulle pratiche sociali (2016)</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	17 64	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	17 64	
<b>414 - 1</b>	Nuovi fornitori selezionati sulla base di criteri sociali	17 64	
<b>Salute e sicurezza del consumatore (2016)</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	25-26	

<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	25-26	
<b>416 - 2</b>	Incidenti di non conformità relativi la salute e sicurezza del consumatore	26	
<b>Marketing and labeling (2016)</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	39-43	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	39-43	
<b>417-2</b>	Incidenti di non-conformità relativi l'etichettatura e informativa di prodotti e servizi	26	
<b>Compliance socio-economica (2016)</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	25-26	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	25-26	
<b>419-1</b>	Multe e sanzioni per violazioni di legge e regolamenti in ambito economico e sociale	26	
<b>Relazioni con Istituzioni governative e di settore</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	9-10	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	9-10	
<b>Relazione con Investitori</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	27-28	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	27-28	

<b>Governance e Gestione dei rischi</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	21-25	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	21-25	
<b>Sviluppo di prodotti Green e Sostenibili</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	43-45	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	43-45	
<b>Innovazione e tecnologia</b>			
<b>103-1</b>	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi limiti	10-14	
<b>103-2</b>	Management approach e relative caratteristiche	38-39	
<b>103-3</b>	Valutazione del management approach	38-39	



Deloitte & Touche S.p.A.  
Via Tortona, 25  
20144 Milano  
Italia

tel: +39 02 83322111  
Fax: +39 02 83322112  
www.deloitte.it

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10 DEL D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 20267

**Al Consiglio di Amministrazione di  
Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Panariagroup" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 predisposta ex art. 4 Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2018 (di seguito "DNF").

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

#### **Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice F-scale/registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

**Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai *GRI Standards*. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche dell'impresa rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
2. Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
3. Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Panariagroup.
4. Comprensione dei seguenti aspetti:
  - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
  - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
  - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A e con il personale di Gres Panaria Portugal S.A. e Florida Tile Inc. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società e siti, sede di Fiorano Modenese e sito produttivo di Finale Emilia per Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., siti produttivi di Ilhavo e Aveiro per Gres Panaria Portugal S.A., sede di Lexington e sito produttivo di Lawrenceburg per Florida Tile Inc., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

## Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Panariagroup relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai *GRI Standards*.

## Altri aspetti

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il Gruppo Panariagroup ha predisposto un Bilancio di Sostenibilità, i cui dati sono utilizzati a fini comparativi all'interno della DNF. Detto Bilancio di Sostenibilità non è stato sottoposto a esame in conformità dell'*ISAE 3000 Revised*.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Franco Amelio**  
Socio

Milano, 30 marzo 2018